

TRADURRE UN MONDO CHE SI È ROTTO

con la cura di una Società Benefit

Report Integrato **2025**

“

*La
traduzione è
una delle
poche
attività
umane in cui
per principio
accade
l'impossibile.*

Marie von Ebner-
Eschenbach

QUESTO REPORT NASCE DA DODICI VOCI, UNA VISIONE CONDIVISA E LA CONVINZIONE OSTINATA CHE LE PAROLE CREANO MONDI.

PER QUESTO ABBIAMO ADOTTATO IL FEMMINILE SOVRAESTESO COME FORMA LINGUISTICA INCLUSIVA E UNIVERSALE.

NON PER SIMMETRIA, MA PER EQUITÀ: PERCHÉ NON TUTTE PARTIAMO DALLO STESSO PUNTO, E ALCUNE DI NOI HANNO CORSO PIÙ A LUNGO CON UNA ZAVORRA ADDOSSO.

LA NOSTRA È UNA SCELTA LINGUISTICA CONTROCORRENTE — UNA POSIZIONE IDENTITARIA, CULTURALE E POLITICA, CONSAPEVOLE, DICHIARATA, IRRIDUCIBILE.

CI SONO MOMENTI IN CUI **IL MONDO SMETTE DI ESSERE TRADUCIBILE.**

SI FRAMMENTA, SI POLARIZZA, SI ROMPE.

LE PAROLE SI IRRIGIDISCONO, I SIGNIFICATI SI ALLONTANANO, I PONTI DIVENTANO MURI.

È IN QUESTI MOMENTI CHE TOCCHIAMO CON MANO PERCHÉ AMIAMO IL NOSTRO LAVORO — E IL VALORE CHE SA GENERARE.

WAY2GLOBAL NASCE PER TRADURRE.

MA OGGI TRADURRE NON SIGNIFICA PIÙ SOLTANTO TRASFERIRE CONTENUTI DA UNA LINGUA ALL'ALTRA.

SIGNIFICA TENERE INSIEME CIÒ CHE SI DISGREGA.

COSTRUIRE SENSO DOVE PREVALE IL RUMORE.

APRIRE SPAZI DI DIALOGO E COMPrensIONE,

FACENDO BRECCIA NEI MURI.

RENDERE POSSIBILE CIÒ CHE SEMBRA INCONCILIABILE.

SOCIETÀ BENEFIT DAL 2017, ABBIAMO SCELTO FIN DALL'INIZIO DI FARE IMPRESA IN MODO DIVERSO: NON AGGIUNGENDO LA SOSTENIBILITÀ AL BUSINESS, MA COSTRUIENDO UN MODELLO D'IMPRESA IN CUI LA RESPONSABILITÀ SOCIALE È INTEGRATA NELLA GOVERNANCE.

UNA SCELTA CHE OGGI TRACCIA LA ROTTA, SI MISURA NEI FATTI, E SI DIMOSTRA CAPACE DI CREARE VALORE CONDIVISO ANCHE IN UN CONTESTO DI FORTE DISCONTINUITÀ.

IL 2025 È STATO UN ANNO DI ROTTURA ANCHE PER IL NOSTRO SETTORE. L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE HA ACCELERATO UNA TRASFORMAZIONE STRUTTURALE CHE MOLTI SUBISCONO COME MINACCIA.

NOI ABBIAMO SCELTO DI GOVERNARLA COME RESPONSABILITÀ.

ATTRAVERSO LA FORMAZIONE, CON LA NOSTRA ACADEMY INVESTIAMO NELLA COSTRUZIONE DI COMPETENZE PER ACCOMPAGNARE LE PERSONE NELLA TRANSIZIONE DIGITALE.

ATTRAVERSO IL NOSTRO MODELLO BENEFIT, ORIENTIAMO QUESTA TRASFORMAZIONE IN CHIAVE DI INCLUSIONE, OCCUPABILITÀ E DEMOCRATIZZAZIONE DELLE TECNOLOGIE.

IN QUESTA TRAIETTORIA, L'EMPOWERMENT FEMMINILE SI RICONFERMA NOSTRO ASSE IDENTITARIO: UNA PRATICA QUOTIDIANA, MISURABILE, INTEGRATA NELLA GOVERNANCE, CHE GENERA SCELTE ECONOMICHE, ORGANIZZATIVE E STRATEGICHE.

TRADURRE UN MONDO CHE SI È ROTTO È UN ATTO DI RESPONSABILITÀ.

E, COME OGNI ATTO UMANO CHE PROVA A RICUCIRE CIÒ CHE SI È SPEZZATO, RICHIEDE CURA.

LA CURA DI UNA SOCIETÀ BENEFIT.

(1) A VOI STAKEHOLDER

LETTERA DEL BOARD
EXECUTIVE SUMMARY
HIGHLIGHT 2025

(2) IL METODO

ARCHITETTURA E
SENSO DEL NOSTRO
REPORTING

(3) L'AZIENDA

IL MODELLO BENEFIT
LE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE
IDENTITÀ & GOVERNANCE
LA NOSTRA STORIA

(4) BUSINESS MODEL & IRO

BUSINESS MODEL
CREAZIONE DEL VALORE
INGAGGIO STAKEHOLDER
DMA & IRO

(5) RELAZIONE D'IMPATTO

FINALITÀ BENEFIT
THEORY OF CHANGE
KPI & OBIETTIVI

(6) PROSPETTIVE

IMPATTI SOSPESI
OUTLOOK

(7) APPENDICI

A1 - DATI DI BILANCIO
A2 - REPORT VSME
A3 - SASB SETTORIALE
A4 - B CORP V2
A5 - INDICE GRI

Lettera aperta dal Board a voi Stakeholder

Gent. Stakeholder,

C'è qualcosa di paradossale nel raccontare con soddisfazione un anno difficile.

Il 2025 ha portato con sé una crisi strutturale del nostro settore, un mercato che ha cambiato natura, ricavi in contrazione per il terzo anno consecutivo. E al tempo stesso ci ha consegnato uno dei migliori risultati della nostra storia e un balzo di 16 posizioni nel ranking nazionale per valore d'impresa.

Più che una contraddizione, è la dimostrazione che il posizionamento conta più del volume, e che la governance Benefit, quando è coerente, regge anche nelle tempeste.

A dicembre abbiamo vinto l'Oscar di Bilancio per il nostro Report Integrato 2024. Dopo cinque anni di tentativi, due da finaliste, quel riconoscimento lo consideriamo di tutte le persone che hanno scelto — ogni giorno, spesso controcorrente — di costruire qualcosa di diverso.

E dice una cosa semplice: anche in un anno complesso, la rendicontazione ESG può diventare leva di crescita per ogni PMI.

Per noi, questo ha un significato ben preciso: non esistono trasformazioni neutre. Esiste il modo in cui scegli di attraversarle.

L'intelligenza artificiale ha dominato il dibattito del nostro settore nel 2025. Molte realtà l'hanno patita come minaccia. Noi abbiamo scelto di guidarla col senso di responsabilità tipico di una Società Benefit.



L'AI non è una tecnologia.
È una responsabilità etica
di governance.

Laura Gori, Founder & CEO



Nel nostro ruolo di PMI innovativa, abbiamo voluto facilitare la transizione digitale della Language Industry formando nuove competenze AI con impatto occupazionale e forte attenzione al ruolo delle donne.

Abbiamo creato il ruolo di AI Language Specialist, formato la nostra community di linguiste per abitarlo, e ridisegnato la filiera usando l'innovazione per trasmettere sapere e condividere valore.

E il mercato premia chi sa stare dove la complessità richiede presidio umano.



Nell'era dell'AI, l'umano
è il vero premium.

- Massimo Maffei, COO -

I nostri clienti dei settori mission-critical cercano velocità, ma anche affidabilità, governance del rischio, partnership. È lì che siamo. Ed è lì che resteremo.

L'empowerment femminile è stato anche quest'anno nostro pillar e nostro Purpose: un organico all'89% femminile, una filiera costruita per scelta con e per le donne, e un ruolo attivo di riferimento nella gender equity.

In un mondo che imbruttisce, la nostra risposta è sempre la stessa: fare meglio. Fare di più. Farlo insieme.

Con gratitudine

Laura Gori
CEO e CVO Way2Global

Massimo Maffei
COO Way2Global

TRADURRE UN MONDO CHE SI È ROTTO
con la cura di una Società Benefit

Essere PMI Benefit significa dimostrare — nei fatti — che un modello generativo può reggere anche nella discontinuità.

EXECUTIVE SUMMARY

CHI SIAMO

Way2Global è una Società Benefit certificata B Corp specializzata in soluzioni consulenziali di localizzazione, comunicazione multilingue e traduzione della sostenibilità. Opera come boutique linguistica ad alta specializzazione su scala globale, con una catena del valore a prevalenza femminile (89% dell'organico interno, 66% dei fornitori linguistici) e un assetto organizzativo ad alta leva intellettuale, fondato su densità di know-how, qualità del capitale umano e resilienza operativa.

Questo è il sesto Report Integrato dell'azienda — il primo successivo all'aggiudicazione dell'Oscar di Bilancio nella categoria Società Benefit — e riflette un approccio evoluto alla rendicontazione integrata, costruito tramite adozione dei principali framework e standard internazionali di reporting ESG.

IL MERCATO NEL 2025

Il 2025 ha confermato la profonda discontinuità attraversata dalla Language Industry globale. L'accelerazione dell'intelligenza artificiale generativa (GenAI), la progressiva commoditization della fascia bassa del mercato dei servizi linguistici e la compressione del valore unitario delle attività tradizionali stanno ridefinendo il settore. Way2Global ha scelto di anticipare e governare questa transizione investendo in innovazione — tecnologica e sociale —, ricerca applicata e sviluppo delle competenze. Oggi il 77% dei workflow operativi integra tecnologie AI-enabled e processi PEMT evoluti, a supporto di un approccio orientato a efficienza, scalabilità e presidio qualitativo.

Parallelamente, l'azienda ha progressivamente rafforzato la propria focalizzazione sui segmenti regolamentati e ad alta complessità consulenziale (Finanziario, Life Sciences), dove affidabilità, governance del rischio e presidio umano restano fattori competitivi decisivi.

LA PERFORMANCE 2025

In un mercato strutturalmente in contrazione, il fatturato si è attestato a €2,61M (-7% vs. 2024), mentre diversi indicatori chiave evidenziano un rafforzamento qualitativo dell'azienda.

Il ROI cresce a 28,5% (+36,9%), il ROS raggiunge il 13,3% (+14,8% YoY) e il capitale proprio supera €945k (+25,72%), confermando il progressivo orientamento verso progettualità a maggiore valore aggiunto, crescente complessità consulenziale, consolidamento di marginalità e patrimonializzazione.

Al contempo, Way2Global continua a rafforzare la propria riconoscibilità nei ranking internazionali di settore e nei principali benchmark ESG nazionali, confermando la solidità della propria traiettoria evolutiva.

I SEI CAPITALI DEL REPORTING INTEGRATO

L'approccio Way2Global continua a privilegiare la generazione di valore attraverso i capitali intangibili. Nel 2025 si consolidano la stabilità del team (6,9 anni di permanenza media), il rafforzamento patrimoniale (+25,72%) e la qualità delle relazioni commerciali (+54% lead qualificati), mentre prosegue il percorso di decarbonizzazione con una riduzione dell'intensità carbonica del 37%.

Particolarmente rilevante risulta l'investimento sul capitale umano e intellettuale: il 17,5% del monte ore lavorato è stato dedicato alla formazione avanzata, mentre le attività di ricerca applicata sull'AI linguistica hanno accompagnato l'evoluzione della nuova figura professionale dell'AI Language Specialist e la trasformazione della filiera in chiave di occupabilità, inclusione e stewardship responsabile dell'innovazione.

QUESTO REPORT

Questo Report Integrato documenta il percorso di consolidamento di una micro Società Benefit che, in un anno di forte trasformazione sistemica, ha scelto di rafforzare il proprio posizionamento investendo in una combinazione strategica di competenze umane, ricerca avanzata, governance ESG e innovazione tecnologica. Più che rappresentare una semplice rendicontazione delle performance, il documento intende offrire una lettura integrata di come un'impresa Purpose-driven possa continuare a generare valore economico, sociale e ambientale anche in contesti di elevata discontinuità, trasformando la sostenibilità in leva competitiva e la complessità in valore condiviso.

TRADURRE UN MONDO CHE SI È ROTTO
con la cura di una Società Benefit

Essere PMI Benefit significa dimostrare — nei fatti — che un modello generativo può reggere anche nella discontinuità.

HIGHLIGHTS 2025

I 12 NUMERI CHIAVE DEI NOSTRI 6 CAPITALI



 CAPITALE UMANO	 CAPITALE INTELLETTUALE	 CAPITALE PRODUTTIVO	 CAPITALE RELAZIONALE	 CAPITALE NATURALE	 CAPITALE FINANZIARIO
Stabilità team	Discenti Academy	Consistenza commessa	Lead qualificati	Intensità energetica	ROI
6,9 anni	401	761 €	409	0,26 kWh/k€	28,5%
↑ +13%	↑ +65%	↑ +13%	↑ +54%	↓ -60%	↑ +36,9%
Persone che restano, crescono, costruiscono insieme	Formiamo competenze per creare futuro	Valore medio che cresce	Una pipeline che si rafforza nel tempo	Efficienza che riduce l'impatto	Efficienza che genera resilienza
Valore collaboratore	Formazione cad.	Comparto Life Sciences	Comunicazione ESG	Intensità carbonica	Capitale proprio
260 k€	212 h	13 %	115 k	0,17 tCO2e/mIn€	945 k€
↑ +73%	↑ +75%	↑ +5 pp	↑ +62%	↓ -37%	↑ +25,72%
La motivazione che si traduce in valore	Competenze come leva di trasformazione sistemica	Presidio che cresce nei settori mission-critical	Relazioni che generano impatto	Efficienza climatica del business	Solidità sostenibile del modello

Questi 12 indicatori sintetizzano la nostra capacità di generare valore sostenibile per le persone, per il pianeta e per la comunità, tenendo insieme performance economica, innovazione e impatto positivo.

Nota metodologica

La sesta edizione del nostro Report Integrato rendiconta l'esercizio 2025, coincidente con l'anno solare.

Da piccola Società Benefit vocata a tradurre nei fatti l'impegno statutario per una cultura d'impresa sostenibile, per il sesto anno consecutivo **eleviamo la Relazione d'Impatto in un Report Integrato** conforme all'<IR> Framework¹ di IIRC | ISSB, integrando la prima nel secondo con approccio Core&More².

L'Integrated Reporting resta per noi la grammatica narrativa più fedele alla nostra identità: la sua architettura valoriale – creazione di valore condiviso, prospettiva forward-thinking, visione multi-capitale con forte accento sugli intangibili – rispecchia il modo in cui leggiamo e raccontiamo la nostra impresa.

Da impresa early adopter e facilitatrice della rivoluzione CSRD, sperimentiamo per la terza volta **l'armonizzazione dell'IR con lo Standard VSME**, cui abbiamo contribuito aderendo anche al relativo Ecosystem di EFRAG.

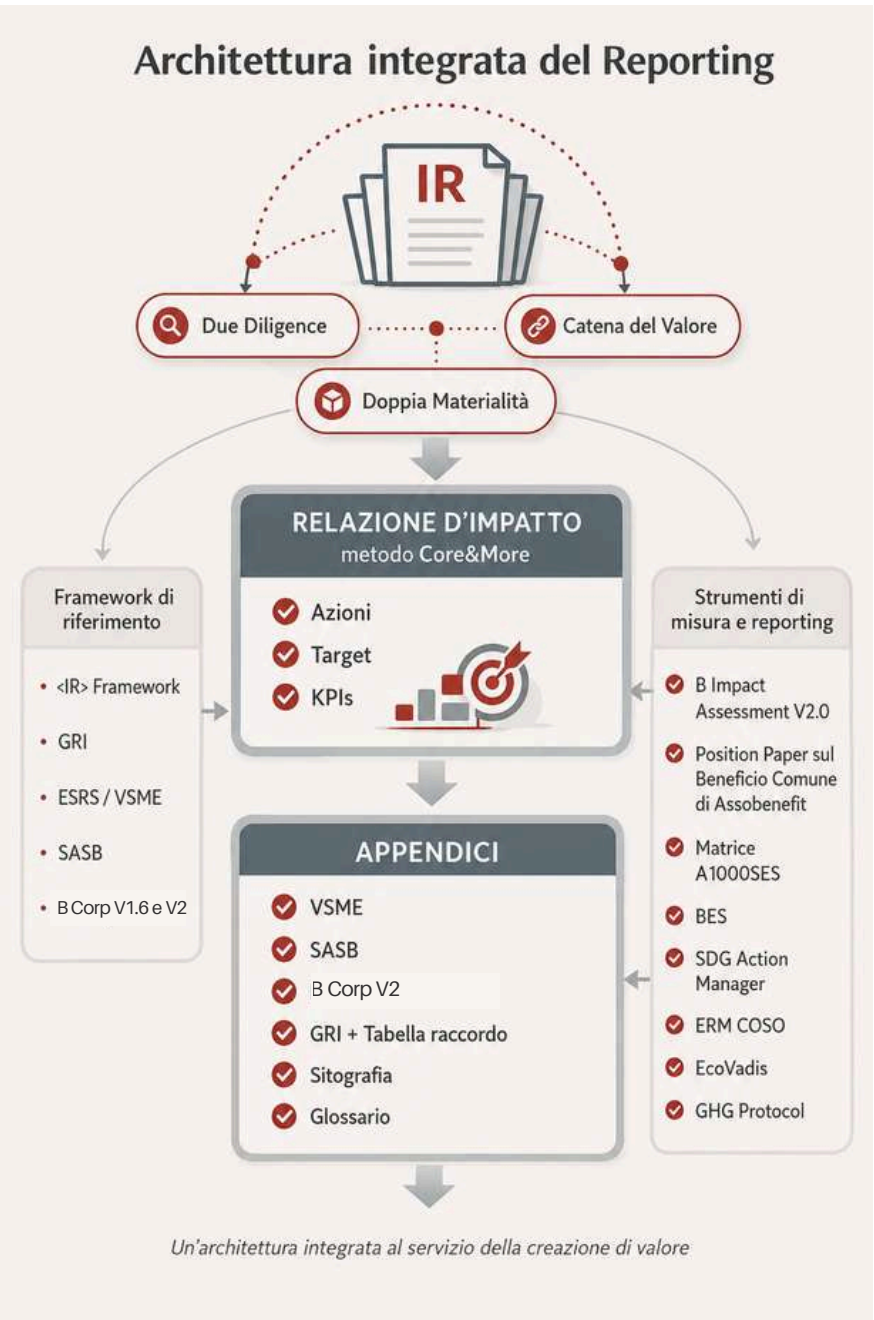
In controtendenza rispetto alla deregulation dell'Omnibus, scegliamo anche quest'anno di riconfermare l'ampiezza volutamente *sovradimensionata* del nostro perimetro di reporting:

non per obbligo, ma per coerenza con un approccio integralista alla sostenibilità.

Anche in questa edizione ci misuriamo con <IR>, GRI³, **ESRS/VSME⁴, SASB⁵ settoriale e i nuovi Standard certificativi B Corp V2⁶**, esplorando l'interoperabilità tra framework sempre più numerosi.

Sul piano strutturale, in conformità con la CSRD abbiamo collocato il Report Integrato – inclusi l'analisi di doppia materialità e il Piano di sostenibilità che da essa discende – nella **Relazione Integrata sulla Gestione**.

Le disclosure conformi agli altri standard trovano spazio nelle Appendici, con inclusione per riferimento per evitare ridondanze. Il nostro impianto di analisi e valutazione si fonda su una Theory of Change assunta quest'anno come architrave della narrazione d'impatto, riorganizzata tassonomicamente nei sei capitali dell'Integrated Reporting, e validata attraverso un ecosistema articolato di strumenti – tra cui il B Impact V2.0, il Position Paper e la Matrice del Beneficio Comune di Assobenefit⁷, insieme a SDG AM⁸, AA1000SES⁹, BES¹⁰, ERM COSO¹¹, EcoVadis¹², e GHG Protocol¹³ – che ne supportano la misurazione e la robustezza valutativa



Per informazioni e graditi feedback:
D.ssa Laura Gori, Impact Manager e Chief Value Officer certificata Cepas/Bureau Veritas, laura.gori@way2global.com

Tutti strumenti al servizio di una visione dell'impatto che non si esaurisce nella conformità.

L'**impatto Benefit** è per natura un contributo generativo sartoriale – intenzionale, misurabile, addizionale – che in Way2Global chiamiamo *tripla materialità*.

Perché le Società Benefit non si limitano al “non nuocere”: riflettono, amplificano e rigenerano valore condiviso, ben oltre le logiche ESG/DNSH.

Sono le nostre **finalità di beneficio comune** (FBC), stavolta ricondotte alle 5 originarie da Statuto, a guidare questa postura: identificano le leve settoriali più efficaci per ridurre i rischi finanziari e massimizzare gli impatti positivi, orientando l'azienda verso una presenza rigenerativa nell'ecosistema economico.

Il presente Report Integrato, approvato dal CdA di Way2Global e conforme alla normativa civilistica e ai principi OIC, è disponibile sul sito aziendale:

<https://www.way2global.com/>

(3)

L'AZIENDA

ESSERE SOCIETÀ BENEFIT

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

MERCATO E POSIZIONAMENTO

PURPOSE, VISION, MISSION

LA NOSTRA STORIA

LA GOVERNANCE

L'ORGANIZZAZIONE

AWARD 2025

DOVE PRENDE FORMA CIÒ CHE SIAMO

Essere **Società Benefit**

In un contesto d'incertezza che regredisce su molti fronti — dalla sostenibilità alla tutela dei diritti, fino alla qualità del dibattito pubblico — essere Società Benefit si riconferma una risposta emergenziale e rigenerativa alla complessità del presente, un baluardo valoriale di civiltà.

Gli ultimi anni hanno reso evidente che la trasformazione in atto non riguarda solo i modelli produttivi, ma il significato stesso del fare impresa.

Anche nel nostro settore, non si tratta più di vendere parole o combinazioni linguistiche: si tratta di allineare la mission alla strategia e l'esecuzione alla visione. La traduzione diventa così fattore abilitante degli obiettivi d'impresa e degli outcome dei clienti, non un output che arriva a valle di un processo.

In questo scenario, essere Società Benefit significa assumere la stewardship del cambiamento trasformativo.

La nostra governance duale — profitto e impatto — traduce il bene comune in una pratica quotidiana e misurabile: una postura strategica che guida le decisioni e rafforza la resilienza dell'impresa.

Questo approccio implica anche un cambio di prospettiva nel modo di concepire il valore: non più risultato isolato, ma esito di una rete di relazioni interdipendenti.

Ogni decisione, ogni processo, ogni scelta organizzativa viene letta alla luce degli impatti generati sugli stakeholder e sui contesti in cui operiamo.

Questa responsabilità si riflette anche nella riscrittura del patto sociale sul lavoro.

Anywhere Office — il nostro ufficio diffuso — assieme al sistema strutturato di welfare evoluto dell'accordo integrativo, è per noi strumento organizzativo, ma anche scelta strutturale che promuove autonomia, fiducia e qualità della vita.

Esplora i contenuti digitali



Guarda il video della
Giornata Assobenefit 2025



Guarda il video sulla nostra
governance Benefit



Vai al sito di Assobenefit



La nostra identità si radica in una cultura organizzativa che valorizza la dimensione umana del lavoro e delle relazioni.

La forte componente femminile ha dato vita a un modello di leadership gentile, che coniuga performance e cura, visione e ascolto. Dove la governance partecipata supera le logiche gerarchiche tradizionali e promuove coinvolgimento diffuso, inclusione e responsabilità condivisa.

È in questa integrazione tra Purpose, governance e pratica quotidiana che si esprime il nostro modo di essere Società Benefit: un'impresa che si fa "neurone a specchio" d'impatto sociale, contribuendo a diffondere modelli replicabili e a generare valore condiviso, orientando il sistema verso traiettorie più sostenibili.

È questo equilibrio dinamico che costruisce la nostra capacità di attraversare il cambiamento trasformandolo in leva evolutiva.



La governance di Assobenefit alla Giornata Nazionale 2025

Dove generiamo impatto: le nostre **Finalità di Beneficio Comune (FBC)**

Felicità delle persone

Valorizziamo inclusione, equità, diversità e benessere, creando le condizioni per la crescita integrale e la felicità delle persone.



Advocacy e impatto sociale

Generiamo impatto sociale grazie a formazione, advocacy Benefit, ed empowerment femminile, in sinergia col mondo accademico, il Terzo settore, le PA e la società civile.



Traduzioni che uniscono

La traduzione professionale come leva di sostenibilità: uno strumento per generare dialogo, comprensione e coesione in contesti complessi e polarizzati.



Transizione climatica

Abbiamo integrato in Statuto l'impegno alla transizione climatica: riduciamo e compensiamo sistematicamente le emissioni GHG verso NetZero, aderendo a CO2alizione, SBTi e SME Climate Hub.



Valore condiviso nella filiera

Valorizziamo le relazioni con clienti e partner, contribuendo alla catena del valore con soluzioni linguistiche consulenziali etiche, co-progettate e decarbonizzate.

Rispetto all'IR24 — che declinava le finalità di beneficio comune in 12 ambiti mappati con la tassonomia granulare SASB+ della ricerca Assobenefit-Nativa-Intesa Sanpaolo¹⁴ — quest'anno la rendicontazione si consolida sulle 5 finalità statutarie, che ricomprendono quei 12 ambiti. La scelta rafforza l'ancoraggio statutario, la chiarezza di rendicontazione e l'integrazione con l'analisi di doppia materialità e i 6 capitali.

Mercato e posizionamento

Il 2025 ha segnato un punto di non ritorno per la Language Industry — il settore dei servizi linguistici e della comunicazione multilingue.

L'intelligenza artificiale ha accelerato una trasformazione già in atto, ridefinendo profondamente il perimetro del settore: da un lato attività automatizzate e compresse sul prezzo, dall'altro una domanda crescente di competenze specialistiche, presidio umano e capacità di governare la complessità.

In questo scenario, il mercato, più che evolvere, ha cambiato natura. E nel 2025 questa traiettoria si è tradotta per noi in un focus ancora più accentuato sui segmenti regolamentati — finanziario e Life Sciences — con una crescita della consistenza delle commesse e della presenza di clienti premium e Purpose-driven.

Un posizionamento che trova conferma anche nelle classifiche di settore, con un significativo avanzamento per valore d'impresa: Plimsoll¹⁵: 21° in Italia, CSA tra i top 100 global; Slator¹⁶ 168° globale e 74° su 189 Boutique LSP; Nimdzi¹⁷: 144° tra i Mid-Market Masters della Nimdzi 350 (al netto della Nimdzi 100) e 244° globale.



Research

Il fattore K - la biforcazione del mercato

Questa scelta nasce dalla coerenza con il nostro business model: supportare i clienti nelle strategie di creazione del valore, accompagnandoli nella generazione del loro impatto positivo.

Essere Società Benefit significa infatti assumere una responsabilità più ampia rispetto alla trasformazione in corso: non subirla, né inseguirla, ma orientarla in chiave generativa — per amplificare gli impatti positivi, redistribuire il valore e rendere l'innovazione uno spazio di inclusione.

È in questa prospettiva che Way2Global si colloca consapevolmente sul lato ad alto valore della polarizzazione: non più fornitore di servizi, ma partner strategico di soluzioni consulenziali per i processi mission-critical dei clienti, dove la qualità linguistica diventa leva di gestione del rischio, compliance e reputazione.

Esplora i contenuti digitali



Vai allo *Slator Index 2026*



Vai al ranking *Nimdzi Mid-Market Masters 2026*



Ranking *Nimdzi 2025*

Purpose, Vision e Mission

Purpose

Facilitare comprensione, dialogo e sviluppo sostenibile

Creiamo ponti tra lingue e culture, neutralizzando barriere e chiusure, per alimentare relazioni che rafforzano il tessuto sociale globale, sanando conflitti e polarizzazioni, e promuovendo opportunità per tutti in un ecosistema di pluralismo pacifico.

Vision

Un mondo più equo, giusto, solidale e inclusivo

Mission

Promuovere la comunicazione preservando la ricchezza della diversità linguistica e culturale

Le nostre **traduzioni** — riconosciute anche dalla Risoluzione ONU A/RES/71/288¹⁸ come **leva di sostenibilità** — promuovono comprensione, dialogo e sviluppo sostenibile.

Guidiamo l'evoluzione della Language Industry coniugando innovazione e responsabilità sociale.

LA NOSTRA **STORIA**

LE FONDAMENTA

2017

Nasciamo Società Benefit

- Costituzione di Way2Global SB
- Pending B Corp

2018

Attiviamo l'impatto

- Co-fondazione Assobenefit
- Lancio Green Translations

2019

Strutturiamo il modello

- Prima Certificazione B Corp
- Language Industry 4.0
- Made in B Italy

LA TRASFORMAZIONE

2020

Reinventiamo il lavoro e acceleriamo l'innovazione

- Anywhere Office
- Term4Neural
- Neutralità carbonica

2021

Radichiamo l'impegno globale

- Adesione UN Global Compact
- Climate Positive
- Partnership per il clima e l'inclusione

2022

Portiamo il modello su scala internazionale

- Portiamo Made in B Italy a EXPO Dubai
- Ricertificazione B Corp (115,1)
- Ingresso nel Board Assobenefit

2023

Evolviamo governance e innovazione

- Certificazione UNI PdR125
- Divisione R&S AI
- Ampliamento FBC

2024

Contribuiamo agli standard globali

- Field test EFRAG VSME
- IFRS Integrated Reporting Conference
- Doppio podio finaliste Oscar di Bilancio

2025

Affermiamo la leadership nel panorama sostenibile

- Sustainability Champion (Sole24Ore – UNIMI)
- 3a ricertificazione B Corp V1.6 (117.2)
- Premi: Industria Felix | GE | Oscar di Bilancio

CONSOLIDAMENTO E RICONOSCIMENTO

Come governiamo il modello Benefit

L'assetto proprietario di Way2Global rispecchia la scelta di costruire una **governance plurale**, capace di integrare visioni, competenze ed esperienze diverse.

La Founder Laura Gori, socia di maggioranza (68%), è affiancata da Massimo Maffei (30%), oggi COO e Consigliere del Board, e Isabella Casetta (2%), consulente fiscale storica esperta in diritto del lavoro.

L'ingresso di Maffei nella compagine societaria e nel CdA nasce da un percorso di crescita interna che riconosce il valore maturato ed esprime la nostra idea di **leadership condivisa**.

Mentre la presenza di Casetta testimonia una relazione professionale evoluta nel tempo in forma di partecipazione stabile, fondata su fiducia, competenza e reciprocità.

Questa composizione eterogenea per background, genere ed esperienze genera una moltiplicazione di prospettive che alimenta la qualità del confronto e rafforza la **collegialità decisionale**, condizione essenziale per orientarsi in contesti complessi e in continua trasformazione.

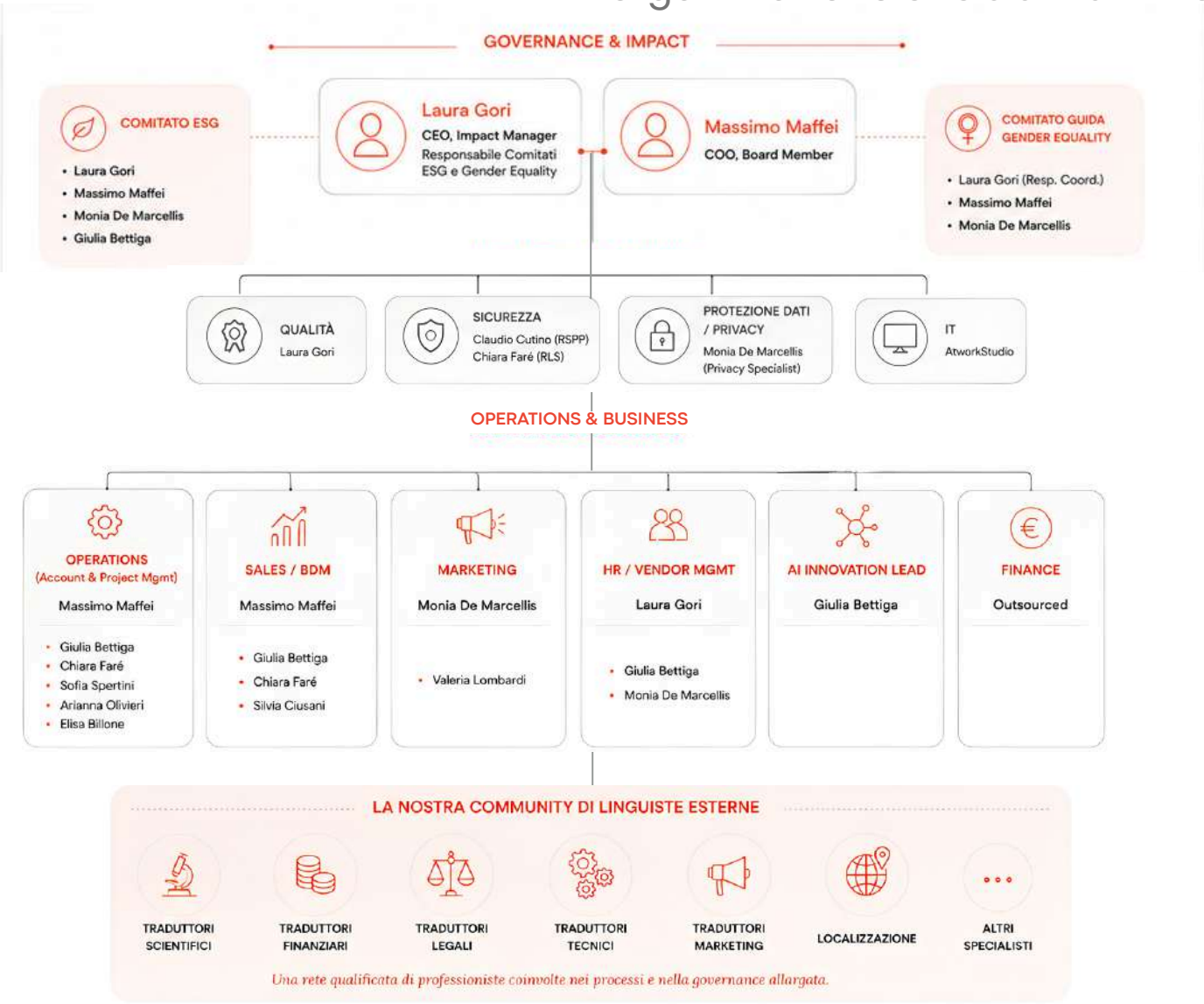
Nel **Consiglio di Amministrazione**, presidio strategico dell'impresa, Impatto e sostenibilità sono elementi fondativi, presidiati dall'Impact Manager, ruolo previsto dalla Legge 208/2015 e ricoperto dalla Founder.

La complementarità del Board, per competenze e stili di leadership, consente una lettura integrata degli aspetti amministrativi, gestionali e di controllo, rafforzando la capacità di coniugare visione strategica e responsabilità operativa.

Laura Gori, Presidente del CdA, Impact Manager e responsabile dei Comitati ESG e Gender Equality, integra le metriche ESG nei processi strategici, apportando la visione d'innovability e le competenze di Chief Value Officer (CVO). **Massimo Maffei**, COO e Consigliere del Board, apporta competenze tecnologiche e gestionali in una logica di complementarità operativa.

Le **retribuzioni** di CdA e team sono definite annualmente in modo collegiale, col supporto di consulenza fiscale esterna e un approccio equo, con differenziale retributivo interno $\leq 6,5x$ tra la retribuzione min. e max.

L'organizzazione che abilita il modello



Nel 2025 Way2Global conta una media di **10 dipendenti** (10,03 FTE/ULA), che a fine esercizio sono diventate 9 (8,5 FTE), oltre a 4 risorse in tirocinio. Alcune scelte professionali autonome, maturate rispetto alle prospettive del settore e al temporaneo congelamento dei percorsi di mobilità interni, hanno portato a una ridefinizione del team e all'**outsourcing della funzione contabile**, mantenendo efficienza e qualità in una struttura più leggera. In un contesto segnato dall'AI, abbiamo rafforzato la funzione di **AI Innovation Lead**, coinvolgendo attivamente la nostra community di linguiste esterne. Anche nell'esercizio 2025 il nostro modello organizzativo ha continuato a evolvere come sistema interconnesso, in cui Operations, Sales e funzioni di supporto operano in assetto integrato, mentre la produzione abbraccia una rete qualificata di linguiste esterne, coinvolte nei processi e nella governance allargata. I Comitati ESG e Gender Equality, insieme a un sistema diffuso di deleghe, rendono la sostenibilità una competenza trasversale e pervasiva, e abilitano una partecipazione reale ai processi decisionali, in coerenza col nostro approccio di governo d'impresa distribuito.

Come creiamo **valore condiviso**

Way2Global crea valore con un modello che integra performance economica e impatto positivo, in coerenza con la sua natura di Società Benefit.

La creazione di valore non si esaurisce nei risultati economici, ma si estende alla qualità delle relazioni, alla crescita delle persone, al contributo alla filiera e alla generazione di impatti sociali e ambientali.

Tradurre i principi Benefit in pratiche concrete di redistribuzione e partecipazione significa partire dall'interno del perimetro aziendale, dove un sistema di welfare e d'incentivazione co-progettato coinvolge tutte le nostre persone anche con schemi di remunerazione variabile (MBO) che integrano metriche ESG personalizzate.

Benché in assenza dei presupposti economici, nel 2024 abbiamo scelto di riconoscere - e nel 2025 di raddoppiare - i premi al team, rafforzando fiducia e responsabilità condivisa.

Sullo sfondo di una Language Industry in profonda trasformazione, questo approccio si estende alla community delle nostre lingue, che portiamo con noi nel cambiamento, e ai clienti, che supportiamo in processi complessi e mission-critical, dove la qualità linguistica diventa leva di gestione del rischio, compliance e reputazione - viatico di realizzazione dei propri outcome.

Condividiamo così il valore generato lungo l'intero ecosistema - collaboratori, comunità e clienti - in una logica d'interdipendenza che rafforza la sostenibilità nel tempo.



Laura Gori, Founder & CEO

Come Società Benefit, sentiamo che questo è il momento di rifondare il patto del lavoro: rigenerarlo insieme alle persone, restituendogli senso e dignità in un contesto di cambiamento epocale.

Come presidiamo **responsabilità e relazioni**

Esplora i contenuti digitali



Policy ESG



Way2Global presidia responsabilità e relazioni attraverso un **approccio integrato** che connette governance, strategia e operatività, rendendo la sostenibilità una pratica concreta e quotidiana.

La nostra **due diligence** è un processo continuo e strutturato, che anticipa i principi della CSRD, per identificare, prevenire e gestire impatti, rischi e opportunità lungo tutta la catena del valore, integrando le dimensioni ESG nei processi decisionali e operativi.

Si tratta di un processo "vivo", fondato sull'analisi di doppia materialità e ispirato ai Principi Guida ONU su Imprese e Diritti Umani, che si alimenta del dialogo costante con gli stakeholder (clienti, dipendenti, partner, lingue, istituzioni, comunità e società civile) coinvolti attivamente nell'indirizzo strategico e nell'evoluzione del modello.

La nostra governance Benefit è formalizzata in un sistema certificativo integrato di **policy e documenti ISO-ESG¹⁸** - disponibili sul sito corporate ed elencati nella disclosure B2/C2 dell'Appendice "Report VSME" alle pagg. A2-3 e A2-7 - che traduce i principi in pratiche operative, assicurando coerenza, trasparenza e presidio responsabile.

Fuori azienda, costruiamo **alleanze e partenariati** per promuovere l'interdipendenza tra imprese e società nella promozione di modelli di sviluppo sostenibile e collaborativo - a partire dalla partecipazione a **UN Global Compact¹⁹** - nella convinzione che la gestione della complessità sia una responsabilità collettiva e multistakeholder.



Alleanze e partenariati del nostro ecosistema di sostenibilità

Riconoscimenti come prova

I **riconoscimenti** ricevuti nel 2025 non parlano di performance individuali, ma della **validità di un paradigma**.

Un modello d'impresa che integra impatto e valore, e che trova crescente riscontro anche nelle evidenze esterne.

Come Società Benefit, leggiamo questi segnali non come punti di arrivo, ma come responsabilità: contribuire a orientare la trasformazione in corso, dimostrando che competitività e sostenibilità possono rafforzarsi reciprocamente.

Innovazione

Leader dell'Innovazione

Statista | Sole 24 Ore

16° / 130

Governance sostenibile

Bilancio di Sostenibilità

NeXt | Corsera

2° cat. Piccole imprese

Sostenibilità

Leader della Sostenibilità

Statista | Sole24Ore

Top 250 ESG

Imprenditoria femminile

GammaDonna

Valentina Communication

Shortlist Fab50

Sostenibilità

Premio Industria Felix

ESG Industria Felix

Eccellenza E-S-G

Ambiente

Aziende più attente al clima

Corsera | Statista

11° / 175

Impatto sociale | JEDI

Premio Parità di Genere

Assolombarda

1° cat. PMI

Impatto sociale | JEDI

Premio Parità Vincente

Regione Lombardia

1° cat. Piccole imprese

Governance sostenibile

Oscar di Bilancio

FERPI | Bocconi | Borsa Italiana

1° cat. Società Benefit

I riconoscimenti come evidenza esterna del modello

Dal modello all'impatto

Come continuare a generare valore nel cambiamento? Quando il mondo intorno involve e regredisce. Quando l'etica sembra arretrare.

Nel momento in cui il contesto globale ridefinisce equilibri e responsabilità — e la stessa Language Industry si trasforma — continuare a essere Società Benefit richiede oggi un impegno ulteriore. Essere Società Benefit significa presidiare il cambiamento, non subirlo: tutelare la qualità del lavoro, l'equità delle relazioni e la dignità della filiera, anche quando il mercato tende a comprimerle.

Generare valore, per noi, significa intervenire sulle distorsioni del cambiamento in chiave di sussidiarietà, assumendoci responsabilità che spesso restano scoperte.

Per una Società Benefit della Language Industry, tradurre significa creare le condizioni perché persone, imprese e culture continuino a comprendersi: contribuire a costruire un'economia civile che ricomponga fratture, orienti il cambiamento verso il bene comune, e alimenti quella fiducia su cui si fondano anche le istituzioni democratiche. Perché, quando il dialogo arretra e il linguaggio stesso rischia di diventare terreno di conflitto e polarizzazione, tradurre significa anche costruire un'economia di pace.



Quando la libertà vacilla, qualcuno deve farsene carico.

(4)

BUSINESS MODEL & IRO

IL NOSTRO BUSINESS MODEL
I 6 CAPITALI E LA CREAZIONE DI VALORE
I NOSTRI PROGETTI IDENTITARI
LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT
LA CATENA DEL VALORE
ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ (DMA)
IMPLICAZIONI FINANZIARIE (CAPEX / OPEX)
GESTIONE RISCHI E OPPORTUNITÀ (ERM)

DOVE PRENDE FORMA IL VALORE CHE GENERIAMO

Business Model e strategia

Quando la libertà vacilla, qualcuno deve farsene carico.

Per noi questa responsabilità prende forma anche nella tutela della diversità linguistica. In un contesto segnato da crescente automazione e appiattimento sull'inglese, custodiamo le lingue come fonte di ricchezza. Perché tradurre non significa trasporre parole, ma trasferire significati culturali e alimentare il dialogo globale.

È da qui che prende forma il nostro modo di fare impresa.

Laddove le discontinuità sistemiche rendono le transizioni non più differibili, evolvono anche i modelli con cui il valore viene progettato e generato.

Per questo, Way2Global adotta l'Impact Innovation Canvas (IIC): non più solo

strumento descrittivo, ma dispositivo che esplicita senso, implicazioni e conseguenze del valore generato.

L'IIC consente di passare dall'idea all'impatto, chiarendo non solo come si crea valore, ma perché quel valore sia necessario. Integra fin dall'origine impatti attesi, dilemmi etici, metriche di cambiamento e ritorni multidimensionali.

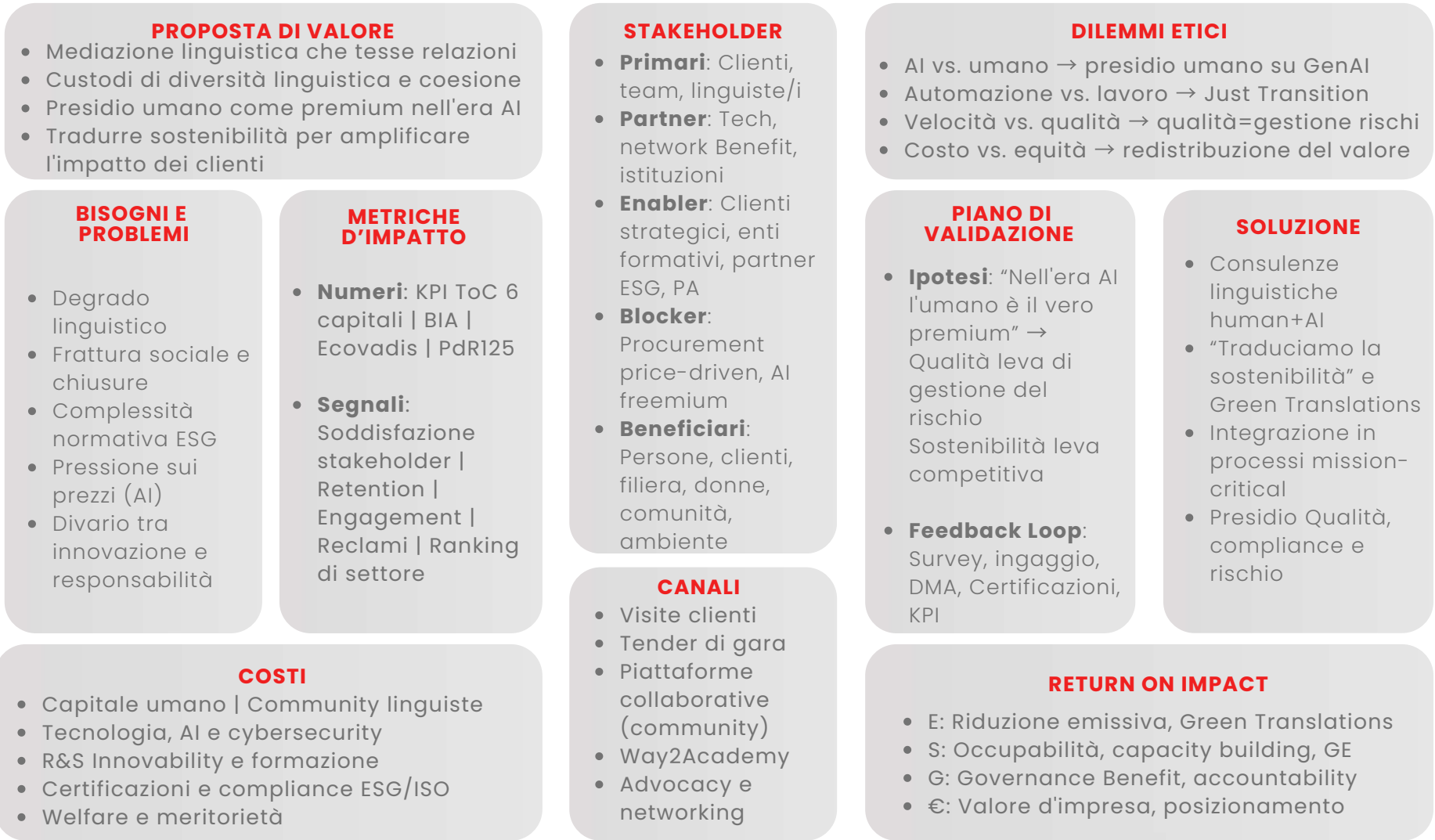
È un cambio di paradigma: non parte dalla soluzione, ma dal problema; non misura solo la performance, ma il significato; non ottimizza il modello, si interroga sulla sua legittimità.

Il nostro business model è un sistema intenzionale e sartoriale di creazione di valore condiviso.

Al centro, l'innovability – fusione tra innovazione e sostenibilità – che, orchestrando i sei capitali, trasforma risorse e competenze in valore economico e impatto positivo.

Come Società Benefit nativa, integriamo Finalità di Beneficio Comune e KPI ESG nei processi decisionali e strategici.

Impact Innovation Canvas



L'IIC rende visibile questa integrazione, trasformando il modello in una mappa evolutiva che connette bisogni, soluzioni, stakeholder e impatti e concretizza la nostra promessa: trasformare la sostenibilità in leva di innovazione, competitività e antifragilità, tramite i 5 pillar del piano industriale (Governance, Dipendenti, Community, Ambiente e Clienti).

Nell'era della CSRD, il business model diventa dichiarazione di responsabilità: rispetto a ciò che facciamo e agli effetti che generiamo.

È attraverso questa lente che continuiamo a porci, ogni giorno, la stessa domanda:

Che impatto vogliamo avere sul mondo?

I 6 capitali come driver di valore

In Way2Global la creazione di valore si fonda sulla gestione integrata dei 6 capitali del Framework <IR>, declinati nel nostro modello d'impresa Benefit.

In un contesto trasformato dall'intelligenza artificiale, questa lettura assume un significato ancora più netto: il valore non risiede nella tecnologia in sé, ma nella capacità di governarla.

Per questo si riconferma anche sull'esercizio 2025 il primato dei capitali intangibili — umano, intellettuale e relazionale — che rappresentano i veri driver della nostra competitività: persone, competenze e relazioni sono le leve attraverso cui trasformiamo complessità in valore.

Una centralità che guida il paradigma manifestandosi nella qualità degli impatti generati e nella solidità dei risultati.

Nell'esercizio 2025, l'allineamento tra capitale relazionale e finanziario evidenzia come la qualità delle relazioni si traduca direttamente in performance economica, rendendo il capitale finanziario la principale evidenza del valore generato da questa visione. Gli altri capitali ne costituiscono l'infrastruttura abilitante, garantendo solidità, operatività e responsabilità ambientale.

La rappresentazione grafica restituisce una lettura sintetica del contributo relativo di ogni capitale: le percentuali esprimono il rapporto tra risorse allocate e valore generato, secondo una valutazione interna della loro capacità di generare valore nella nostra attività.

Una gerarchia che evolve insieme al contesto — restando coerente con una convinzione per noi fondativa: nell'era dell'AI, l'umano è il vero premium.



Capitale umano

Persone e linguisti al centro: co-progettazione, governance partecipata, welfare, DEI e crescita continua.



Capitale intellettuale

Asset immateriali distintivi: brand, know-how, IP, innovazione, qualità e governo delle Operation.



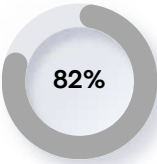
Capitale relazionale

Ecosistema di relazioni con clienti, partner, istituzioni e community per generare impatto condiviso.



Capitale finanziario

Performance economico-finanziaria solida e distintiva, espressione del valore generato dal modello.



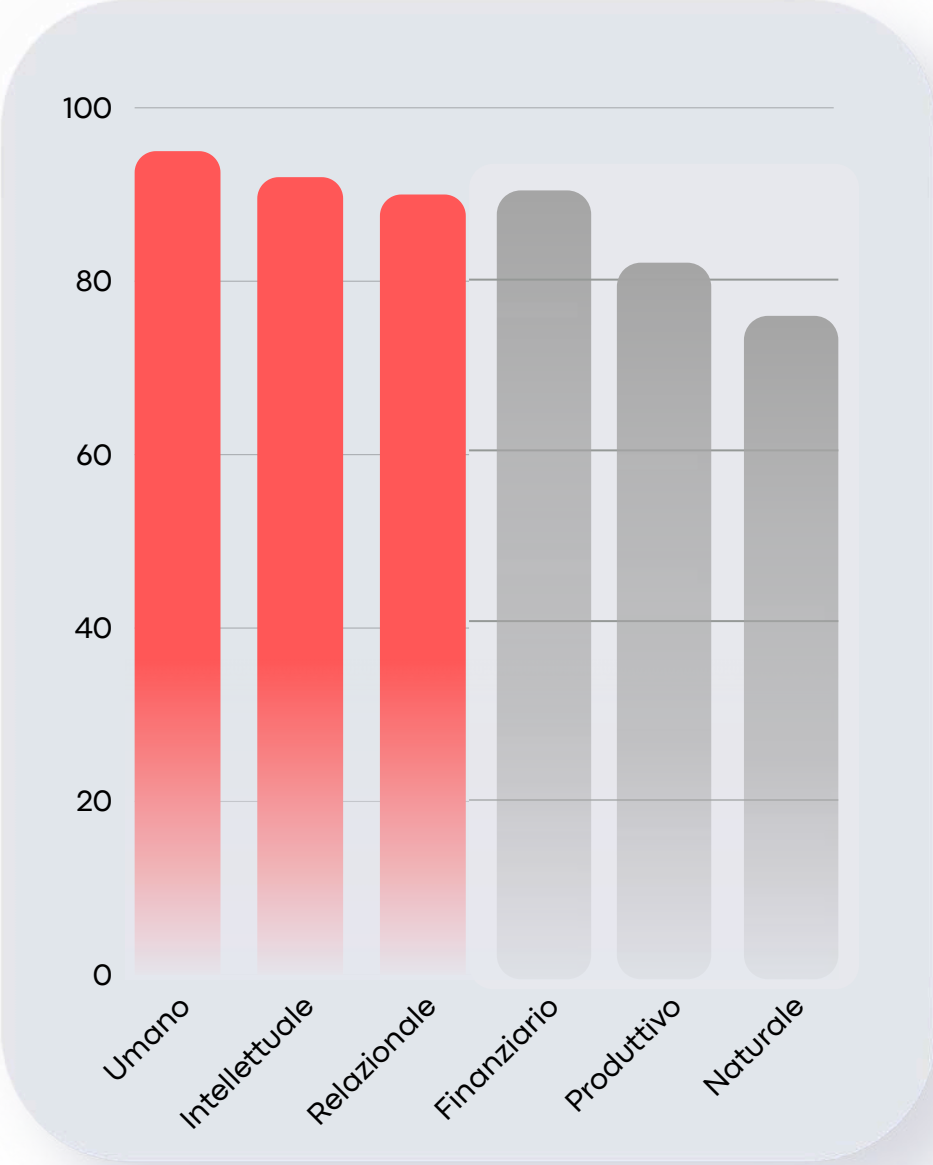
Capitale produttivo

Infrastruttura tecnologica e piattaforme digitali che abilitano il nostro ecosistema operativo.



Capitale naturale

Impegno per la transizione climatica: decarbonizzazione e leadership ambientale nella Language Industry.



Capacità dei capitali di generare valore nel modello Way2Global

La creazione del valore

INPUT 2025

Capitale Umano

Dipendenti, traduttori e linguisti coinvolti in un modello collaborativo di governance partecipata

Capitale Intellettuale

Know-how specialistico, processi e asset immateriali che abilitano qualità, innovazione e presidio della complessità

Capitale Relazionale

Ecosistema di clienti, partner e stakeholder con cui co-creiamo valore in logica di interdipendenza e fiducia

Capitale Finanziario

Risorse economico-finanziarie generate e reinvestite per sostenere sviluppo, resilienza e impatto nel tempo

Capitale Produttivo

Infrastruttura tecnologica, piattaforme digitali e sistemi operativi che abilitano scalabilità, efficienza e condivisione del valore

Capitale Naturale

Risorse ambientali e azioni di decarbonizzazione integrate nel sistema operativo



OUTPUT 2025 Outcome / Impatto (SDG²⁰)

Capitale umano

- 8,9/10 soddisfazione dipendenti
 - 17,5% ore in formazione (+7,5pp)
 - 6,9 anni tenure media (+13%)
- ➡ Crescita | Benessere | Fidelizzazione

Capitale Intellettuale

- 401 discenti Way2Academy (+65%)
 - 61 video-lezioni Open Education (+17%)
 - 77% produzione digitalizzata PENTAI (+11pp)
- ➡ Knowledge scaling | Innovatività della produzione

Capitale Relazionale

- 308 iniziative d'interdipendenza (+16%)
 - 409 lead generati (+54%)
 - 115k reach comunicazioni sostenibilità (+62%)
- ➡ Comunità attiva | Pipeline | Capacità d'influenza

Capitale Finanziario

- ROI 28,5% (+36,9%)
 - 9451k€ capitale proprio (+25,72%)
 - 7,3k€ fatturato medio/cliente (+11%)
- ➡ Efficienza | Solidità sostenibile | Posizionamento

Capitale Produttivo

- 88% offerte confermate (+2pp)
 - 761€ valore medio commessa (+13%)
 - 260k€ per collaboratore (+73%)
- ➡ Produttività | Valore unitario | Scala operativa

Capitale Naturale

- 78% risparmio energetico YoY (+77pp)
 - 0,171 tCO₂/mln € intensità carbonica (-37%)
 - 0,08 tCO₂e emissioni Scope 2 (-62%)
- ➡ Efficienza strutturale | Impatto climatico | Decarbonizzazione

L'equilibrio tra scala, performance e trasformazione rivela la qualità del sistema: il valore non è nei volumi, ma nella capacità di governarli. La tecnologia abilita, ma il motore resta umano e relazionale.

💡 Il Piano Strategico di Sostenibilità 2026-2030 che esplicita la nostra roadmap di creazione del valore è disponibile sul sito web <https://www.way2global.com/policy-e-documenti-iso-esg/>

I progetti identitari come driver di valore

In Way2Global, generiamo valore con progetti identitari che traducono la nostra visione in azione.

Sono iniziative che incarnano il nostro modo di fare impresa e ne orientano l'evoluzione, trasformando il business in una leva d'impatto intenzionale.

Questi progetti costituiscono l'ossatura del nostro sviluppo strategico: si collocano lungo le direttrici delle transizioni sostenibili europee e danno vita a modelli d'impresa ispirazionali, scalabili e replicabili, in cui la governance sostenibile assurge a principio generativo del business.

Negli anni, questi progetti hanno accompagnato l'evoluzione della nostra identità, traducendo il nostro Purpose in business model d'impatto: pratiche operative, modelli organizzativi e soluzioni di mercato.

Nel 2025 questo impianto si rafforza con la codifica di Way2Welfare, che sistematizza il nostro paradigma di welfare evoluto.

Questi progetti sono il modo concreto in cui il nostro business model Benefit prende forma, attraversa l'organizzazione e genera impatto, dentro e fuori l'azienda.

Made in B Italy

Made in B Italy è il progetto editoriale con cui promuoviamo nel mondo il modello delle Società Benefit, valorizzando il primato italiano come primo Stato sovrano ad aver introdotto questa forma giuridica nel 2016.

Il progetto prende le mosse dalla partecipazione della Founder Laura Gori come socia fondatrice di Assobenefit nel 2018 e si sviluppa attorno al libro "Made in B Italy - La via italiana all'impresa sostenibile", presentato in Borsa Italiana nel 2019 e successivamente portato a EXPO Dubai nel 2022 nel quadro di una missione imprenditoriale.

L'opera racconta il movimento Benefit attraverso contributi di figure chiave come l'On. Mauro Del Barba e il Prof. Stefano Zamagni, insieme a casi di Società Benefit della prima ora come Nativa, Treedom e Way2Global.

Nel nostro ruolo di Società Benefit, contribuiamo a diffondere questo modello d'impresa a livello internazionale, come espressione dell'eccellenza italiana, con lo stesso orgoglio con cui promuoviamo la qualità del Made in Italy per il tramite delle nostre traduzioni.

Esplora i contenuti digitali



Approfondisci il progetto



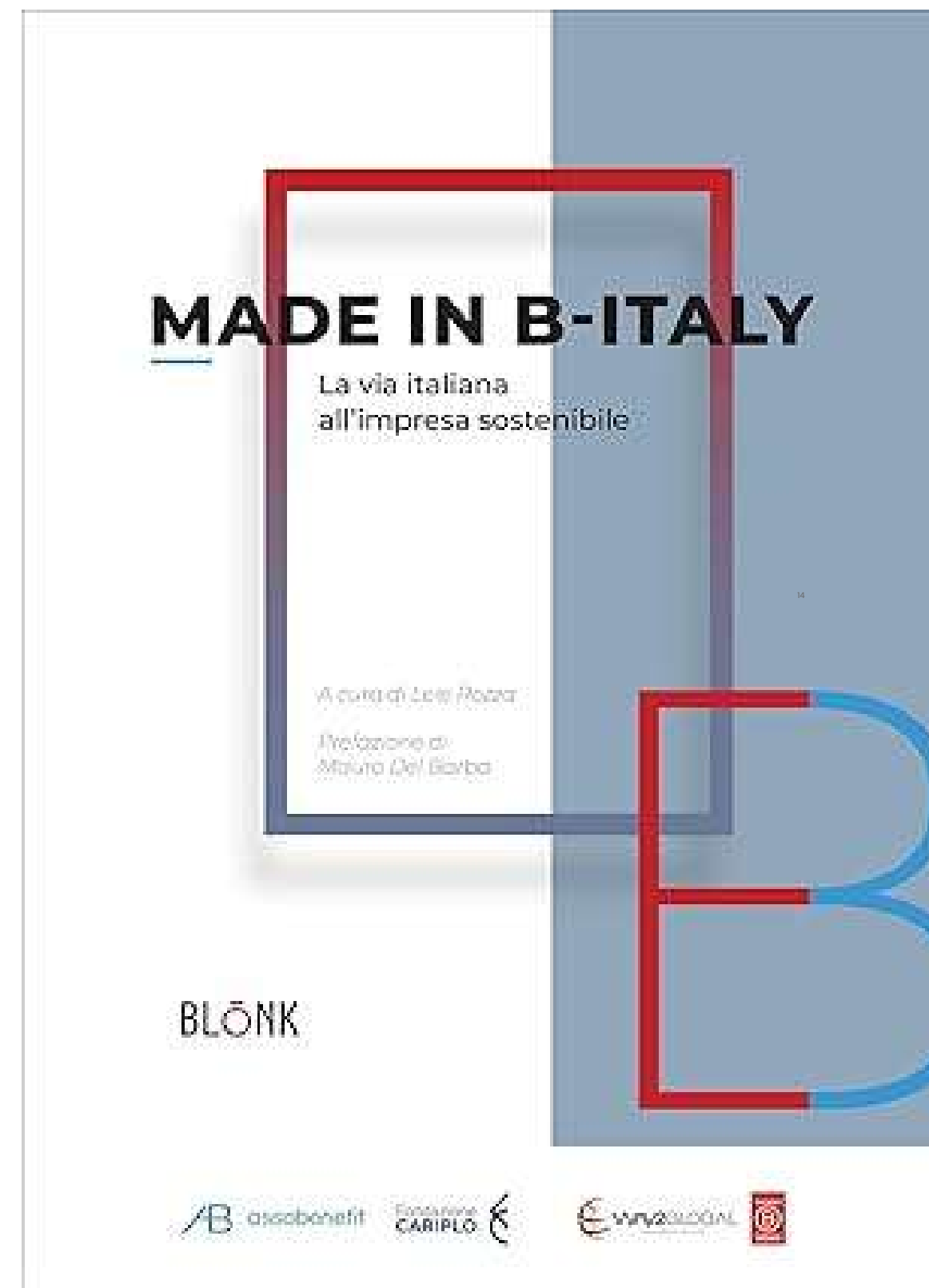
Guarda il video di consegna del libro a EXPO Dubai



Acquista il libro su Amazon



Leggi l'articolo su La Gazzetta di Sondrio



Copertina del libro Made in B Italy

Anywhere Office

Anywhere Office è il nostro ecosistema di smart working dematerializzato e distribuito — innovativo modello di organizzazione del lavoro basato sulla completa digitalizzazione delle Operations, co-progettato con le nostre persone in funzione delle loro esigenze, come scelta strutturale coerente con la nostra identità Benefit.

Vera e propria architettura organizzativa, supera l'ufficio tradizionale e le gerarchie di comando e controllo per ridefinire il rapporto tra persone, lavoro e spazio, basandosi su autonomia, fiducia e responsabilità.

Ogni persona è libera di scegliere dove lavorare — da casa, in sede o da una rete di coworking e spazi di aggregazione su tutto il territorio nazionale — in funzione del proprio equilibrio vita-lavoro, all'interno di un sistema che valorizza la leadership per obiettivi, non la presenza.

Questo approccio ha dato forma a una nuova geografia del lavoro liquido, che garantisce equità di accesso alle opportunità professionali e consente ai nomadi digitali della Gen Z di appagare la loro voglia di esplorare il mondo.

Ne deriva un'organizzazione più inclusiva e accessibile, capace di adattarsi alle diverse esigenze personali e familiari, contribuendo a benessere, crescita, retention e genitorialità — valorizzando inoltre i territori svantaggiati (South Working) e ampliando in modo significativo, qualificato e sostenibile il perimetro del mercato del lavoro.

Esplora i contenuti digitali

Scopri Anywhere Office



*Leggi l'articolo su
Secondo Welfare*

Al contempo, Anywhere Office riduce in modo significativo spostamenti e impatto ambientale lavorativo, migliorando armonizzazione vita-lavoro, aumentando produttività ed efficienza, e rafforzando tenuta e sicurezza. Oggi è un pilastro della nostra cultura aziendale e leva concreta di sostenibilità sociale e ambientale.

In questo senso, Anywhere Office non è solo un modello organizzativo, ma una vera e propria infrastruttura culturale che ridefinisce il significato stesso del lavoro.

Un sistema che mette al centro la persona, abilita nuove forme di libertà responsabile e anticipa concretamente il futuro del lavoro.



Anywhere Office – Work from anywhere

Way2Welfare

Way2Welfare è il nostro sistema integrato di welfare aziendale, nato dall'ascolto dei bisogni delle persone e sviluppato nel tempo come risposta strutturale alla qualità del lavoro.

In continuità con Anywhere Office, valorizza l'autonomia organizzativa come leva strutturale di benessere, equilibrio e inclusione.

Formalizzato nell'accordo integrativo di secondo livello, rappresenta l'evoluzione da un paniere di misure di welfare a una vera e propria infrastruttura organizzativa, che tiene insieme flessibilità, well-being, equità, sostegno economico e crescita professionale.

Il sistema integra dimensioni diverse — dalla libertà nella scelta del luogo di lavoro al supporto alla genitorialità, dalla prevenzione sanitaria alla formazione continua — superando la logica degli interventi isolati per costruire un'architettura coerente e intenzionale.

Il welfare diventa così una leva strategica, capace di rafforzare il senso di appartenenza, valorizzare le diversità e creare un ambiente di lavoro più equo e inclusivo.

Way2Welfare traduce i valori della nostra identità Benefit in strumenti concreti, contribuendo a migliorare la qualità della vita delle persone e a rendere l'azienda più attrattiva e resiliente.

È, in definitiva, uno degli elementi che meglio esprime il nostro modo di fare impresa.



Way2Welfare supporta la genitorialità

Esplora i contenuti digitali



Approfondisci
Way2Welfare



Scarica il rapporto
Welfare Index PMI



Scopri Green
Translations



Leggi "Nasce
CO2alizione Italia"

Green Translations

Green Translations è il primo servizio di traduzioni decarbonizzato al mondo: recependo in Statuto gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, trasforma un servizio già a basso impatto in un modello innovativo che crea filiere sostenibili.

Un percorso sistematico di misura, riduzione e compensazione delle emissioni lungo tutta la catena del valore — dalla rilevazione tramite KPI e inventario LCA conforme a GHG Protocol (Scope 1, 2 e 3), fino alla compensazione delle emissioni residuali con progetti certificati di agroforestazione a impatto sociale — ci ha condotti allo status d'impresa Climate Positive, che abbatte più CO₂ di quanta ne generi.

L'approccio si fonda su prassi concrete — digitalizzazione, smart working, mobilità sostenibile, riduzione dei consumi, fornitori a km 0 ed economia circolare — e coinvolge attivamente clienti e fornitori, facendo della traduzione una leva di transizione climatica, in coerenza col nostro impegno Net Zero.

Aderiamo a CO2alizione Italia²¹, Science-Based Targets Initiative²², SME Climate Hub²³ e UN Race to Zero²⁴ nella convinzione che la lotta al cambiamento climatico richieda un impegno collettivo.

Il progetto dimostra che anche una PMI può contribuire in modo credibile e replicabile agli obiettivi globali.



Il primo nucleo del progetto: la nostra foresta di baobab kenyota

Language Industry 4.0

Language Industry 4.0 è il nostro progetto identitario dedicato alla transizione digitale del settore linguistico, che integra progressivamente nei processi di produzione le tecnologie abilitanti di Industria 4.0 – dai big data alle reti neurali, dal deep learning fino alle più recenti applicazioni di GenAI.

Rappresenta la sintesi evolutiva di un percorso pluriennale di Open Innovation, Technology Transfer e Capacity Building, con cui abbiamo accompagnato la trasformazione tecnologica della filiera linguistica, promuovendo un concetto d'innovazione capace di generare impatto sociale positivo.

Il progetto nasce con l'obiettivo di democratizzare l'accesso alle tecnologie avanzate che ciclicamente ridefiniscono il settore, rendendole accessibili e governabili anche da parte di linguiste professioniste e nuove generazioni.

In questa prospettiva, la tecnologia diventa una leva concreta di empowerment femminile e di inclusione, contribuendo a ridurre le asimmetrie di accesso alle competenze digitali, agli ambiti tecnico-scientifici (tema delle STEM), e alle opportunità di sviluppo professionale.

Con approccio Benefit, Language Industry 4.0 promuove una visione alternativa rispetto alla narrativa distopica dell'AI che rimpiazza l'umano: un nuovo Umanesimo digitale in cui la tecnologia amplifica le capacità umane, migliora la qualità del lavoro e rafforza il ruolo delle persone nei processi ad alto valore aggiunto.

La transizione digitale viene così interpretata non solo come fattore di efficienza, ma come leva per costruire modelli di business più sostenibili, responsabili e orientati al lungo termine. In questo quadro, il progetto ha progressivamente posto le basi per un'evoluzione naturale verso modelli strutturati di formazione e sviluppo delle competenze, aprendo la strada a Way2Academy: lo spazio in cui la transizione tecnologica diventa apprendimento continuo e patrimonio condiviso.

In questo percorso, la tecnologia non è mai stata un fine, ma uno strumento da governare con consapevolezza, visione e responsabilità. È proprio questa capacità di orientare l'innovazione che ha abilitato il passaggio da sperimentazione a sistema, creando le condizioni per un'evoluzione naturale verso modelli strutturati di formazione e sviluppo delle competenze.

Esplora i contenuti digitali



Scopri Language Industry 4.0



Scopri Way2Academy



Leggi l'articolo Slator



Way2Academy su News48

Way2Academy

Way2Academy è il nostro investimento strategico nella formazione e nello sviluppo delle competenze, in risposta alla profonda trasformazione della Language Industry guidata dall'AI. Evoluzione naturale di Language Industry 4.0, ne estende l'approccio dall'ambito professionale al contesto educativo, trasformando la transizione digitale in apprendimento strutturato e continuo.

Il progetto nasce durante la pandemia come iniziativa di Open Education per colmare il digital divide di genere, offrendo percorsi di upskilling e reskilling digitale alla comunità della traduzione, a prevalenza femminile, e agli studenti che intendono prepararsi al mercato del lavoro con tecnologie all'avanguardia.

Laddove molte professionalità rischiano di perdere centralità nei processi produttivi, abbiamo scelto di accompagnare la nostra community di linguiste nella transizione verso nuovi modelli di lavoro, con percorsi formativi mirati e accessibili, e formando nuove figure professionali, come l'AI Language Specialist, dove la tecnologia diventa strumento di empowerment, non di sostituzione. Way2Academy è uno spazio di crescita culturale e professionale che sviluppa competenze tecniche e capacità di governare il cambiamento: la formazione diventa così leva strategica per creare valore, rafforzare la resilienza della filiera e costruire un ecosistema più equo e sostenibile.



Way2Academy, la proiezione accademica di Language Industry 4.0

Lo stakeholder engagement

In Way2Global consideriamo l'impresa come il nodo attivo di una rete interconnessa di relazioni, in cui ogni decisione si sviluppa in continuo scambio con i propri stakeholder – intesi come attori co-protagonisti nella costruzione del valore.

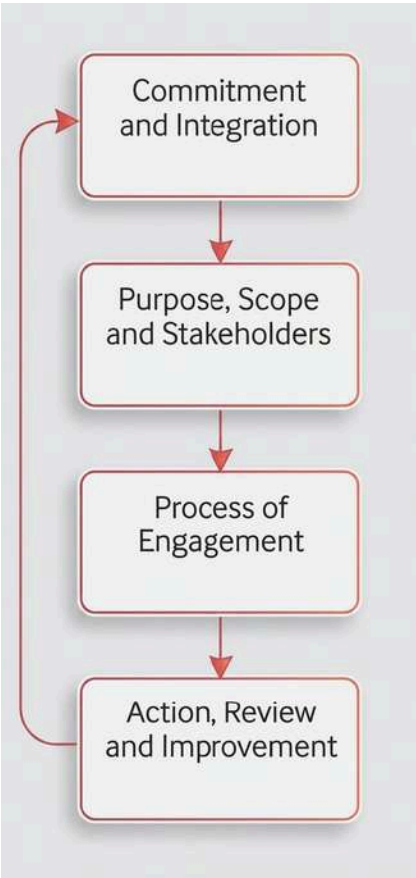
Per questo lo stakeholder engagement è per noi un processo strutturale di governance, integrato nel sistema certificato ISO-ESG e coerente con i principi UN Global Compact e con la Dichiarazione di Interdipendenza B Corp.

Il nostro approccio si ispira allo **standard AA1000SES** (2015), riferimento metodologico che garantisce apertura, trasparenza, integrità e ascolto attivo.

Il processo prende avvio dalla mappatura degli stakeholder e dalla valutazione della loro rilevanza tramite una matrice di influenza e interesse, da cui deriva un punteggio (1-25, soglia 16), prodotto dei due fattori (scala 1-5), utilizzato per individuare le categorie prioritarie – che vengono quindi coinvolte attraverso canali mirati, con l'obiettivo di accrescere progressivamente il livello di ingaggio, fino alla piena partecipazione alla vita aziendale.

Il dialogo continuo che ne deriva alimenta in modo diretto i nostri processi decisionali, dalla due diligence ESG all'analisi di doppia materialità, assicurando l'allineamento tra strategia, operatività e aspettative degli stakeholder.

In questa prospettiva, lo stakeholder engagement diventa il ponte metodologico che connette identità, governance e creazione di valore, rendendo possibile una lettura condivisa delle priorità e degli impatti.



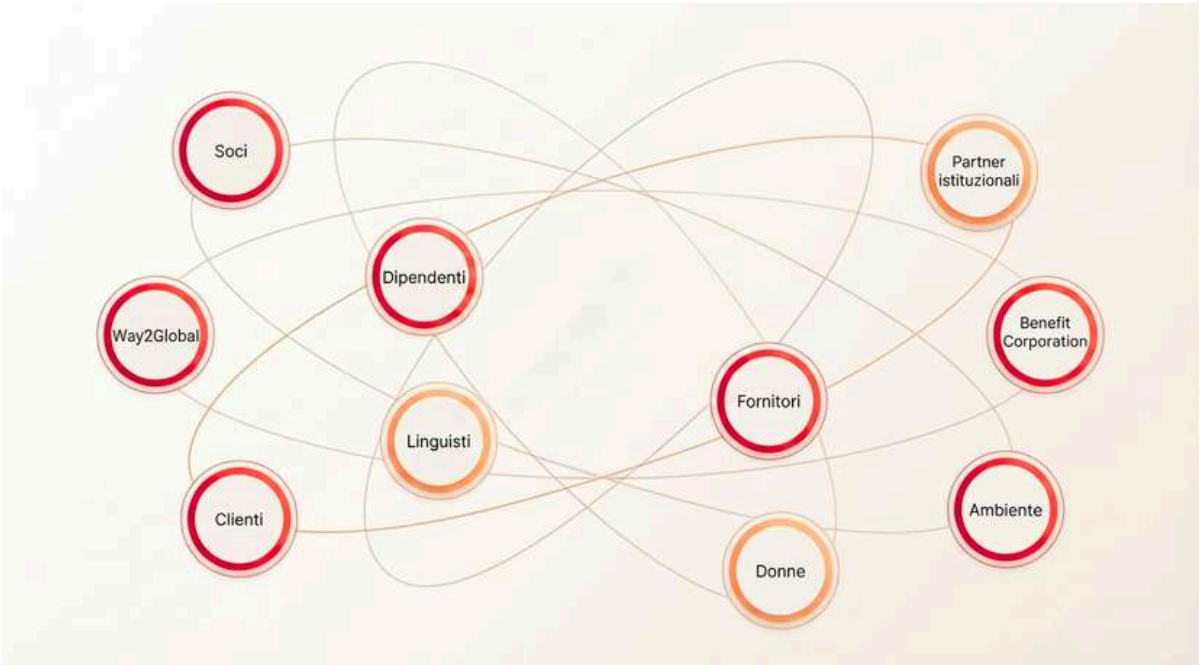
Processo di stakeholder engagement AA1000SES (2015)

Esplora i contenuti digitali



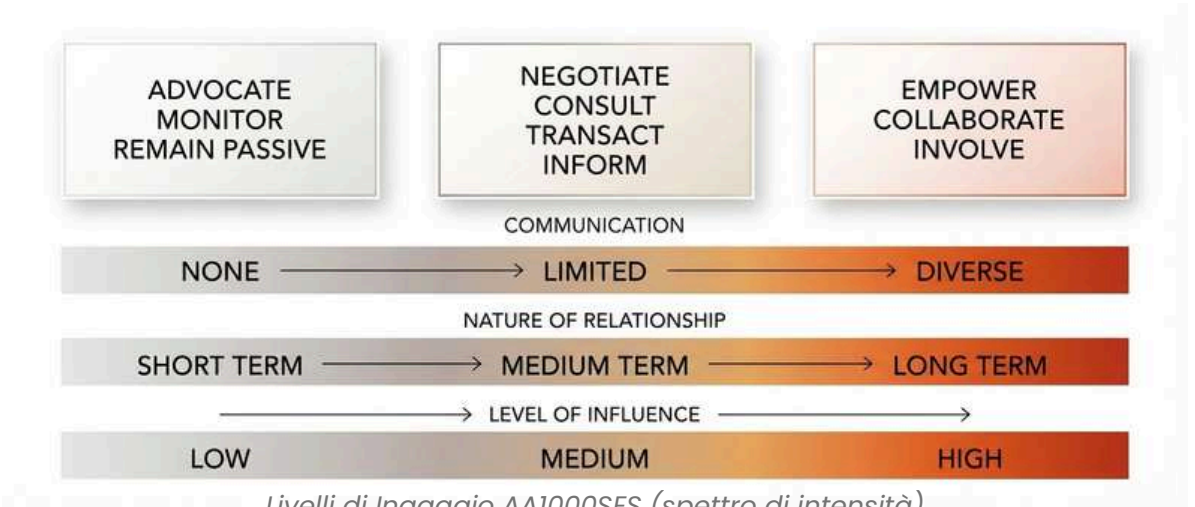
Lo Standard
AccountAbility
AA1000SES

Nell'evoluzione dall'IR24 all'IR25, in linea con un "mondo fuori dai cardini" alla ricerca di nuovi assetti, la rappresentazione degli stakeholder supera una visione centrata sull'impresa per aprirsi a una lettura ecosistemica e relazionale, in continuo mutamento. Way2Global si configura come uno dei nodi attivi di una rete interdipendente, in cui ciascun attore è co-protagonista nella costruzione del valore. È in questa dinamica di reciprocità che prende forma il nostro modello di creazione del valore.



Mappatura delle nostre categorie di stakeholder principali

Se la mappatura restituisce la complessità del nostro ecosistema di stakeholder, è nei livelli di ingaggio che si esprime la qualità della relazione, lungo uno spettro progressivo di coinvolgimento.



Livelli di Ingaggio AA1000SES (spettro di intensità)

Le nostre categorie di stakeholder

Se AA1000SES è il metodo, queste pagine mostrano il volto umano dello stakeholder engagement: relazioni diverse per natura e intensità, ma tutte decisive nel dare forma al nostro modello di creazione del valore

Le socie e i soci

Oltre a rappresentare l'assetto proprietario dell'impresa, nella nostra governance le socie e i soci definiscono il primo luogo in cui si misura la tenuta del paradigma Benefit.

La loro relazione non si esaurisce nella titolarità del capitale: è convergenza di visione, responsabilità e prontezza decisionale che negli anni ha consentito a Way2Global di attraversare trasformazioni profonde senza smarrire il proprio asse identitario.

Questa coesione è per noi fattore cruciale di antifragilità, capace di tenere insieme complementarità di competenze, rapidità operativa e forte allineamento valoriale, e si traduce anche in una scelta concreta e reiterata: reinvestire ogni anno gli utili nell'impresa, privilegiando crescita e impatto rispetto al beneficio personale.



Laura Gori
Founder & CEO



In un tempo che spinge a estrarre valore, abbiamo scelto di trattenerlo e rigenerarlo. Essere Società Benefit significa questo: non distribuirlo, ma reinvestirlo e farlo crescere, insieme.

In una piccola impresa Benefit, dove innovazione, sostenibilità e impatto convivono dentro ogni scelta strategica, la sintonia tra socie e soci diventa infrastruttura invisibile della capacità di decidere, rischiare, trasformare.

Esplora i contenuti digitali



Guarda il video
sulla formazione
continua



Guarda il video
"Essere genitore
in Way2Global"

Anche di fronte alla discontinuità radicale introdotta dall'AI, questa coesione si è confermata leva essenziale: oltre alla capacità di reagire, facoltà di ricondurre l'urgenza del cambiamento entro una cornice di senso, mantenendo il Purpose come stella polare.



Massimo Maffei
Socio e COO



Il mercato cambia natura. Noi cambiamo passo. È così che trasformiamo ogni discontinuità in posizionamento.

Le dipendenti

Le nostre persone rappresentano il nucleo vivo attraverso cui il modello organizzativo prende corpo ogni giorno.

In Way2Global il lavoro, lungi dall'essere concepito come mera prestazione, è vissuto come spazio di crescita, autonomia e partecipazione. Sin dalla costituzione il team riflette con forza il nostro impegno verso l'empowerment femminile, con una presenza femminile dell'89% e un assetto intergenerazionale che valorizza diversità e inclusione.



Jessica
Stagista



Sono arrivata con tante paure, ma ho trovato un ambiente in cui è possibile imparare, sbagliare e crescere senza sentirsi mai fuori posto. Non un'esperienza di passaggio, ma un percorso costruito con l'idea di restare.

Anche nel 2025 la presenza di un solo uomo rafforza la coerenza del nostro posizionamento, mentre una struttura generazionale equilibrata — con un'età media di 34 anni, una prevalenza di Millennial (56%) e una significativa presenza di Gen Z (33%) — restituisce l'immagine di un'organizzazione giovane, dinamica e capace di integrare prospettive diverse.

La ricchezza del team non è solo di genere, ma anche geografica, grazie al progetto Anywhere Office che ha reso possibile un'organizzazione distribuita, fondata su fiducia e responsabilità.

Il nostro patto sociale sul lavoro si fonda su benessere, welfare evoluto, governance distribuita e ascolto continuo. Promuoviamo il dialogo attraverso tutti i canali disponibili, incluso un sistema di whistleblowing anonimo a tutela di ogni voce. Misure a sostegno della genitorialità, monitoraggio di clima, formazione intensiva permanente e coinvolgimento nei processi decisionali sono la traduzione concreta di una concezione del lavoro più evoluta e umana.

La nostra idea di leadership gentile si traduce nel sostenere ciascuna persona nella propria crescita personale, prima ancora che professionale, riconoscendo che lo sviluppo individuale è la premessa di ogni sviluppo organizzativo.



Valeria

Graphic Designer



Salire sul palco di Palazzo Mezzanotte per ritirare insieme l'Oscar di Bilancio ha avuto per me un significato speciale: il punto di arrivo di un percorso costruito con impegno e visione. Lavorare alla grafica del Report Integrato è stata un'esperienza che mi ha fatto crescere molto, sia professionalmente che personalmente.

In un tempo in cui il lavoro rischia ovunque di perdere senso, crediamo che rifondarlo significhi restituirgli dignità, relazione e prospettiva. Ed è da qui che passa, per noi, anche la qualità del servizio: persone più coinvolte, più riconosciute e più libere sono anche persone più capaci di generare valore.

Linguiste e linguisti

Le linguiste e i linguisti costituiscono una comunità professionale di eccellenza, parte integrante del nostro capitale umano esteso: una rete distribuita senza la quale non esisterebbe la qualità che promettiamo al mercato. Più che fornitori, sono partner strategici parte integrante della nostra identità. Queste relazioni sono trame di lungo periodo, fatte di continuità di lavoro, crescita reciproca, formazione e coinvolgimento attivo nella co-progettazione delle partnership. Molte professioniste sono cresciute insieme a noi, dai primi incarichi fino al consolidamento di competenze altamente verticali.



Gaia

AI Language Specialist



Mi considero fortunata a collaborare con un LSP strutturato come Way2Global, che mi sostiene e "mi vede", a differenza di quanto sento da altre colleghe che lavorano con altre agenzie, spesso semplicemente tagliate fuori e in maggiore difficoltà.

La trasformazione innescata dall'AI ha reso questa relazione ancora più centrale. Abbiamo scelto di accompagnare le persone nel cambiamento integrando l'AI come leva di empowerment e investendo in formazione, tutoring, upskilling e integrazione della GenAI nei processi produttivi, con l'obiettivo di amplificare il presidio umano e conferirgli nuovo valore.



Ruben

Traduttore finanziario



Per me l'AI è una sfida affascinante, sono uno sfegatato entusiasta di questo nuovo strumento che rivoluziona e amplifica il nostro modo di lavorare. Sono grato a Way2Global per accompagnarci nell'esplorazione di questi nuovi orizzonti investendo in R&S, tool e formazione aperta.

Per molte linguiste, Way2Global è più che un cliente: è un punto di riferimento professionale, un luogo di confronto, una comunità capace di sostenere l'evoluzione del ruolo linguistico in un settore che ha cambiato natura.

Le donne

Le donne sono, per Way2Global, più di una semplice categoria di stakeholder. Sono un asse identitario.

Fin dalla fondazione, l'empowerment femminile è integrato nella governance, nello Statuto, nelle policy, nei KPI e nelle scelte organizzative. La presenza femminile, il welfare a sostegno della maternità, la leadership gentile e la costruzione di un ecosistema di donne per le donne costituiscono la matrice del modello d'impresa.

**Raffaella Malberti**

Admin. Dept.



La mia maternità vissuta nel precedente contesto lavorativo è stata molto diversa da ciò che vivo qui. Sono orgogliosa di far parte di un'azienda che condivide i miei valori più profondi.

Questo impegno si esprime dentro il perimetro aziendale mediante sviluppo professionale, work-life balance, governance inclusiva e sostegno alle carriere; ma si estende anche all'esterno, nella relazione con reti femminili, comunità professionali, istituzioni e iniziative di advocacy dedicate ai diritti e alla parità di genere.

In un contesto che arretra su molti fronti, continuiamo a considerare la leadership femminile come leva d'innovazione, qualità decisionale e trasformazione culturale. Per questo le donne, nel nostro ecosistema, non sono solo beneficiarie d'impatto: ne sono generatrici.

I partner istituzionali

I partner istituzionali sono il raccordo che collega la nostra impresa all'ecosistema allargato della conoscenza, della rappresentanza e della regolazione.

Dentro questa categoria convivono pubbliche amministrazioni (Unioncamere²⁵), università, associazioni di categoria (Federlingue²⁶, Assolombarda²⁷, Confindustria²⁸, Confcommercio²⁹), enti di formazione (AGSG³⁰), standard-setter (EFRAG, OIBR³¹, IFRS Foundation³²), fondazioni ed enti che operano nella promozione di pratiche sostenibili.

La relazione con loro prende forma attraverso progetti formativi, panel, workshop, ricerche, pubblicazioni, iniziative territoriali e contributi ai framework di rendicontazione e governance.

**Lidiana Grossi**

Learning Design Manager — TÜV SÜD



Grazie Way2Global e a Laura Gori per il prezioso contributo che hai portato in aula anche in questa sessione della Masterclass per Sustainability Manager e Practitioner. Speriamo di averti con noi anche nelle prossime edizioni.

Le relazioni istituzionali, in questa prospettiva, diventano spazio di risonanza culturale che legittima il nostro modello, lo mette alla prova, lo connette, lo espone al confronto e ne amplifica la capacità di generare valore condiviso in chiave di sussidiarietà.

**Eliana Vaz Magro**

Internship Management — ISTRAD



Thanks to the partnership with Way2Global, our students can enter the localisation industry in an environment that values innovation, diversity and positive impact.

L'ambiente

L'ambiente è il nostro stakeholder silente per eccellenza: pur non avendo una voce parlante, accompagna ogni nostra scelta.

Per noi è un interlocutore cruciale, le cui aspettative vengono lette attraverso dati scientifici, proxy, osservazioni e metriche in grado di orientare la nostra strategia. Dal 2021 monitoriamo con continuità le performance ambientali e lavoriamo per ridurre l'impronta carbonica e l'uso delle risorse, traducendo l'impegno climatico in azioni verificabili.

Green Translations rappresenta la forma più concreta di questa postura: la dimostrazione che anche una PMI di servizi, ritenuta a basso impatto, può trasformare la sostenibilità ambientale in fattore d'innovazione, differenziazione competitiva e costruzione di filiere rigenerative.

Le Benefit Corporation

La comunità delle Benefit Corporation rappresenta per noi un luogo di appartenenza, ispirazione e riconoscimento reciproco.

Way2Global è Società Benefit dalla nascita e B Corp certificata dal 2019. La relazione con questo ecosistema è sostanziale ancor prima che reputazionale: partecipiamo attivamente alla sua governance, ne promuoviamo i valori, ne condividiamo le pratiche e contribuiamo alla diffusione di un paradigma d'impresa capace di integrare profitto e bene comune.



Giacomo Bizzarri

CEO & Founder — gCube



È stato un enorme piacere sentir raccontare di Way2Global durante l'incontro Assobenefit. Siamo sempre più entusiasti di essere all'interno di questa Casa perché ci sentiamo rappresentati, accolti e coinvolti.

È il nostro “nuovo posto nel mondo”: una comunità di senso in cui il nostro modello si rafforza e trova alleate nella sua vocazione trasformativa, una infrastruttura culturale che rende possibile continuare a fare impresa controcorrente, ma con approccio sistemico.

I partner tecnologici (ICT/AI)

I partner tecnologici sono gli stakeholder che abilitano la nostra capacità di governare il cambiamento nel punto in cui oggi è più dirompente: l'infrastruttura digitale.

Più che meri fornitori di tool o servizi IT, li consideriamo co-creatori dell'architettura che sostiene la nostra evoluzione operativa e la transizione AI-driven. Si tratta di attori che presidiano cybersecurity, cloud, sviluppo software e innovazione applicata alla Language Industry, rendendo possibile un sistema produttivo più robusto, flessibile e orientato al futuro.



Leonardo Nicolini

CEO AtworkStudio — Cloud & Cybersecurity Architect



Co-innovazione, sicurezza e governance: in Way2Global sono già un sistema integrato. La ISO 27001 ne sarebbe solo una formalizzazione.

In un settore che ha cambiato natura, questa alleanza ha assunto una valenza strategica ancora più forte. Accesso tempestivo alle tecnologie emergenti, sperimentazione precoce, compliance normativa e co-sviluppo diventano elementi essenziali per mantenere il nostro vantaggio competitivo e accompagnare in sicurezza la trasformazione della filiera.

La relazione con questi stakeholder è per sua natura di lungo termine: non compra semplicemente innovazione, ma la costruisce insieme.

I clienti

Più che semplici destinatari di un servizio, i clienti sono interlocutori immersi nella stessa complessità che attraversiamo ogni giorno. Sono multinazionali, gruppi globali, studi legali, asset manager, Big Pharma e aziende di medical device, imprese industriali e una quota significativa di realtà Purpose-driven — Società Benefit, fondazioni, partecipate e multi-utility impegnate nella creazione di valore pubblico.

Operano in contesti regolamentati, globali, mission-critical — finanza, legale, life sciences, industria — dove il peso strategico della comunicazione richiede qualità, velocità, affidabilità, efficienza, compliance e presidio del rischio, facendo di ogni traduzione un atto di responsabilità.

È in questo spazio di dialogo continuo che si costruisce la relazione, non nell'atto della consegna finale. Un dialogo che prende forma da feedback strutturati, interazioni quotidiane, co-progettazione di soluzioni linguistiche e capacità di adattamento reciproco.

Sede canadese —
Big Pharma internazionale



Cliente

Thank you to you and your translator for expediting the translation, we really appreciate your support.

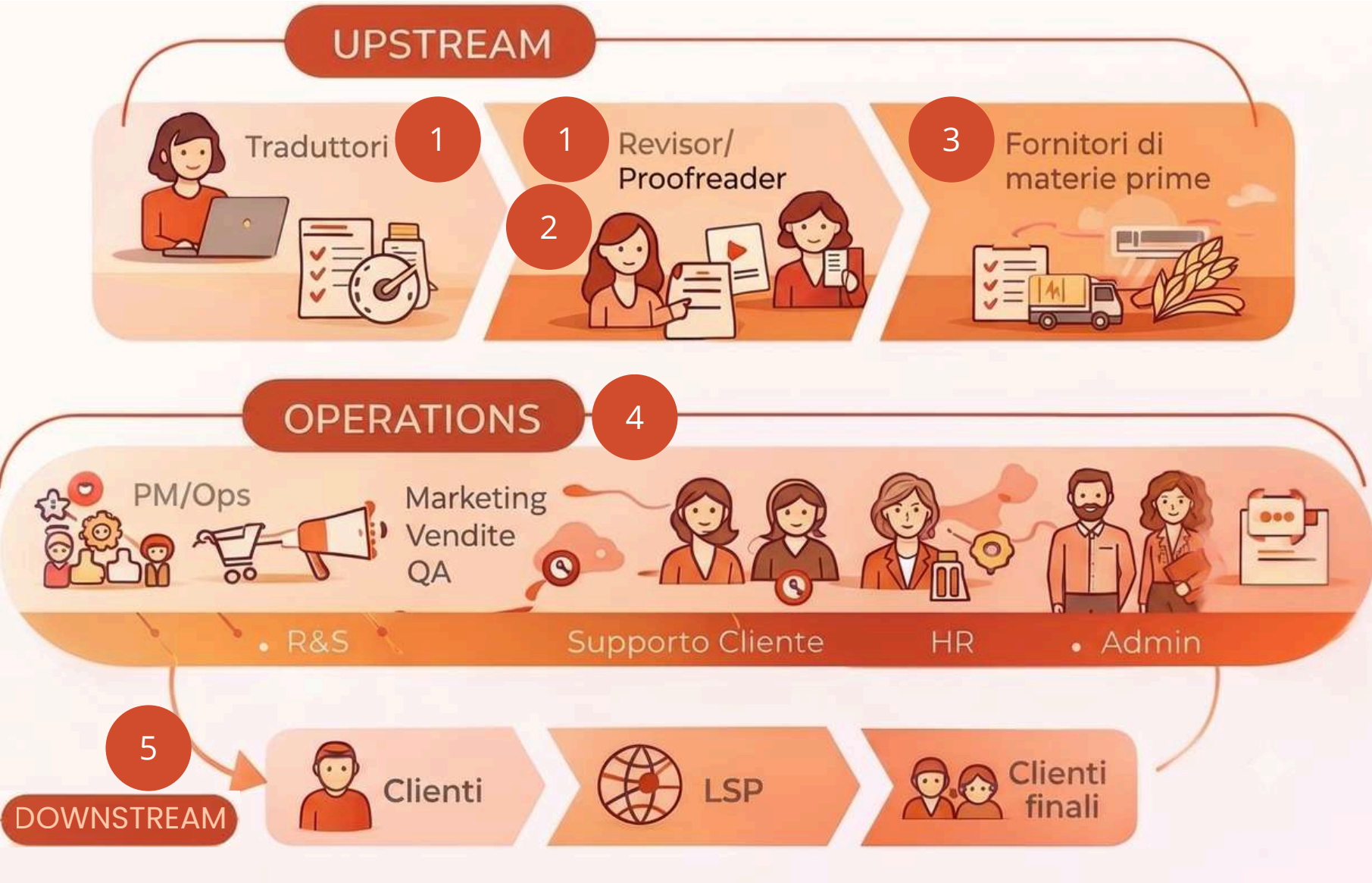
In questo scambio si innesta anche la nostra proposta di valore: progetti identitari come Green Translations, che coinvolge i clienti nelle pratiche di sostenibilità ambientale, e Made in B Italy, che promuove il paradigma delle Società Benefit a livello globale, insieme a un sistema di garanzie fondato su certificazione B Corp, standard ISO, appartenenza ad associazioni istituzionali e accreditamento nelle piattaforme di e-procurement delle filiere internazionali.

Nel tempo, questa relazione evolve: da fornitura a fiducia, da servizio a partnership strategica. E diventa catena del valore.

Canali e architettura di stakeholder engagement

Stakeholder	Canali d'ingaggio	Interessi/ Aspettative Stakeholder	Interessi/ Aspettative Azienda	Rilevanza	Livello d'ingaggio
Soci	CdA, meeting settimanali, report ESG e finanziari, comunicazioni digitali, audit	Governance efficace, trasparenza, stabilità finanziaria, gestione rischi, reputazione	Allineamento strategico, solidità, innovazione, responsabilità sociale	Critico	10 - Empowerment
Dipendenti	Riunioni, focus group, intranet, feedback, whistleblowing, survey, formazione	Crescita, benessere, welfare, inclusione, sicurezza, coinvolgimento e appartenenza	Crescita, retention, innovazione, ingaggio, trasparenza, FBC Benefit	Critico	10 - Empowerment
Linguiste e linguisti	Comunicazione diretta e digitale, formazione, eventi, audit e incontri, ESG reporting	Continuità flussi lavoro, di equità e puntualità pagamenti, crescita, riconoscimento, chiarezza contrattuale	Qualità, affidabilità, flessibilità, allineamento valoriale, innovatività	Critico	9 - Collaborazione
Partner tech (IT & AI)	Co-design, testing, innovation lab, piattaforme collaborative, community tech	Co-innovazione, use case evoluti e replicabili, visibilità e posizionamento di mercato	Accelerazione digitale, competitive edge, integrazione soluzioni, ottimizzazione processi, AI etica	Critico	9 - Collaborazione
Donne	Policy inclusive, workshop, eventi, formazione, advocacy, ESG reporting	Empowerment, inclusione, work-life balance, sensibilizzazione pubblica	Impatto sociale e FBC, leadership innovativa, valore reputazionale, arricchimento culturale	Rilevante	8 - Coinvolgimento
Clienti	Comunicazione diretta, tender, feedback, reclami, eventi, ESG profiling e reporting	Qualità, rapidità, sostenibilità, valore del servizio	Fidelizzazione, crescita, reputazione, partnership strategiche, valore condiviso	Critico	8 - Coinvolgimento
Benefit Corporation	Eventi, networking, campagne, alleanze piattaforme (BIA, SDGs), social e reportistica	Networking, best practice, influenza culturale	Posizionamento, partnership strategiche, impatto sistemico, crescita condivisa	Critico	9 - Collaborazione
Partner istituzionali	Iniziative, pubblicazioni, formazione, incontri, piattaforme digitali, reporting ESG	Progetti condivisi, accesso a conoscenze, risorse e best practice	Impatto, visibilità istituzionale, advocacy	Critico	9 - Collaborazione

La catena del valore



HOTSPOT

IMPATTI POSITIVI

1 2
Flusso di lavoro | Tech Transfer | Capacity Building | Way2Academy | Inclusion nel welfare aziendale | Gender Procurement

3
Gender Procurement | Acquisti km 0 | Approvvigionamento energie rinnovabili

4
Anywhere Office | Formazione intensiva | Governance partecipata | Welfare | Felicità delle persone | Empowerment femminile

5
Green Translations | Made in B Italy | "Traduciamo la sostenibilità" | Costruzione di filiere sostenibili | Cybersecurity | Diffusione e advocacy per le Società Benefit

IMPATTI NEGATIVI

3
Acquisti remoti | Consumo energia non rinnovabile

Rappresentazione della nostra catena del valore con Hotspot (punti soggetti a generazione impatti positivi-negativi) e azioni viatico d'impatto.

La doppia materialità come sistema di governo

In Way2Global l’analisi di doppia materialità rappresenta il cuore del nostro sistema di governo della sostenibilità.

Attraverso questo processo identifichiamo e priorizziamo i temi che generano impatti significativi su ambiente e società e, al contempo, influenzano la nostra capacità di creare valore nel tempo, integrando in modo strutturato la prospettiva *inside-out* con quella *outside-in*.

Adottata volontariamente sin dal 2022, la Double Materiality Assessment (DMA) è pienamente allineata ai principi ESRS e costituisce il framework di riferimento per l’individuazione di Impatti, Rischi e Opportunità (IRO), nonché per la loro integrazione nei processi decisionali, nella gestione dei rischi e nella pianificazione strategica.

L’approccio scelto consente di esplicitare le interdipendenze tra dimensione d’impatto e dimensione finanziaria, traducendo i temi ESG in variabili economiche rilevanti e rendendo così la

criteri di valutazione della materialità		
Sistema di scoring	Scala 0–10	Soglia di materialità ≥ 5
Materialità d’impatto (inside-out)	Gravità dell’impatto: entità x portata x irrimediabilità + probabilità (per impatti potenziali)	
Materialità finanziaria (outside-in)	magnitudo degli effetti economico-finanziari x probabilità di manifestazione	
Integrazione con il risk management	IRO materiali integrati nel framework ERM (scala 1–9)	
Coinvolgimento degli stakeholder	Processo strutturato secondo lo standard AA1000SES Integrazione tra valutazioni interne e feedback esterni	
Output del processo	- Identificazione e prioritizzazione degli IRO materiali - Mappatura sui requisiti di disclosure ESRS - Integrazione di informazioni <i>entity-specific</i>	

sostenibilità un fattore concreto di allocazione del capitale e indirizzo strategico. In questa prospettiva, abbiamo rafforzato l’analisi finanziaria quantificando gli impatti su **CapEx e OpEx** e valutando gli effetti economici nel breve, medio e lungo termine.

In coerenza con la nostra natura di Società Benefit, l’analisi è inoltre orientata a rappresentare non solo i rischi da mitigare, ma anche il valore intenzionale che intendiamo generare, integrando elementi *entity-specific* connessi alle nostre finalità di beneficio comune.

Esplora i contenuti digitali



Gli ESRS e guida alla DMA sul portale EFRAG

Il processo si articola in quattro fasi strutturate – identificazione dei temi, analisi degli IRO, valutazione della materialità e reporting – e si fonda su un dialogo continuo con gli stakeholder, i cui contributi vengono sistematicamente integrati con le valutazioni interne, garantendo una sintesi equilibrata tra prospettiva esterna e visione aziendale.

In fase di identificazione, i temi sono stati individuati a partire dall’elenco **ESRS AR 16** e classificati nelle dimensioni ambientale, sociale e di governance, integrando un approccio *bottom-up*, basato sull’analisi interna e sul coinvolgimento degli stakeholder, con un approccio

top-down di mappatura e riclassificazione secondo la tassonomia ESRS.

Per ciascun tema sono stati quindi analizzati gli IRO, identificando gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, nonché i rischi e le opportunità correlati, esplicitando le relazioni tra effetti sull’ambiente e sulla società e le conseguenze economico-finanziarie per l’organizzazione.

Gli esiti del processo sono stati infine sottoposti a validazione interna: i **12 temi materiali** identificati sono stati approvati dal Comitato ESG e ratificati dal Consiglio di Amministrazione, garantendo pieno allineamento con gli indirizzi strategici e le FBC.



Analisi di doppia materialità - Impatto

La tabella sintetizza i 12 temi materiali emersi dall'analisi di doppia materialità 2025, descrivendone la natura, la tipologia e le principali caratteristiche lungo la catena del valore, in coerenza con il framework ESRS e con l'approccio dei 6 capitali dell'<IR>. Tutti e 12 i temi individuati superano la soglia di materialità (5) e presentano una rilevanza elevata in termini di impatto generato sull'organizzazione, sugli stakeholder e sul contesto di riferimento. L'analisi riflette un orizzonte prevalentemente di breve periodo, coerente con l'accelerazione delle trasformazioni in atto nel settore, in particolare per effetto della diffusione delle tecnologie di GenAI. Le informazioni sono rappresentate con codifiche sintetiche per garantire leggibilità e preservare la connettività informativa. Rispetto all'esercizio 2024, il processo di analisi è stato affinato, razionalizzando i temi materiali da 17 a 12 attraverso un lavoro di sintesi e accorpamento volto a migliorare coerenza, leggibilità e allineamento alla struttura degli ESRS. L'analisi ha comunque considerato un perimetro più ampio di tematiche, incluse quelle non risultate materiali, che, pur non riportate nelle tabelle seguenti, sono state valutate ai fini del processo e del monitoraggio evolutivo del contesto.

Legenda
+ / - - Natura dell'impatto (positivo, negativo)
E1 / S1 / G1 - Sottotemi ESRS
UP / OPs / DOWN - Catena del valore (Upstream/Operations/Downstream)
U / I / R / F / P / A / N - 6 Capitali <IR> (Umano, Intellettuale, Relazionale, Finanziario, Produttivo, Naturale)

Tema materiale	Descrizione dell'impatto	Natura	Tipologia	ESRS	Perimetro	Capitali	# SDG
Innovability e AI	L'integrazione della GenAI nei processi produttivi è stata accompagnata secondo una logica Benefit, attraverso investimenti significativi in formazione, inclusione e coinvolgimento attivo delle persone e della community delle linguiste. Questo approccio ha consentito di trasformare l'innovazione tecnologica in una leva di impatto positivo sia sociale sia economico-finanziario, preservando qualità e dignità professionale. Tuttavia, tale postura virtuosa risulta sempre più sfidante in un contesto di settore caratterizzato da una crescente pressione sui costi e da dinamiche che tendono a comprimere il valore riconosciuto agli ultimi anelli della filiera.	+ / -	Effettivo	G1, S1	UP / OPs / DOWN	U, I, R, F	8, 9
Governance Benefit	In qualità di Società Benefit e B Corp della prima ora, il paradigma Benefit rappresenta un elemento strutturale del nostro sistema di governance, guidando l'integrazione sistemica della sostenibilità nelle strategie e nei processi aziendali. Questo posizionamento ci qualifica come precursori nell'adozione di pratiche oggi promosse dalla normativa europea (CSRD), rafforzando credibilità e leadership nella governance responsabile. L'evoluzione del contesto normativo e degli standard di riferimento introduce tuttavia nuove complessità, richiedendo un progressivo rafforzamento dei presidi per tutelare integrità e distintività del modello	+ / -	Effettivo	G1	OPs / DOWN	U, I, R, F	16
Trasformazione del mercato e adattamento del modello	Il settore della Language Industry è attraversato da una trasformazione strutturale guidata dall'AI, che sta ridisegnando catene del valore, modelli di pricing e posizionamenti competitivi. Questo contesto genera una crescente pressione sui servizi standardizzati e richiede un ripensamento strategico del business model verso soluzioni consulenziali ad alto contenuto specialistico, rivolte a clienti strategici in settori mission-critical. In tale scenario, la capacità di adattamento ed evoluzione del modello rappresenta un fattore chiave di solidità e robustezza, in un contesto che tende a comprimere i margini e a ridefinire gli equilibri competitivi del settore.	-	Effettivo	G2	UP / OPs	U, I, R, F	8, 9
Persone e benessere	Il benessere e la crescita delle persone rappresentano una finalità statutaria per Way2Global, in linea con l'obiettivo della "felicità dei dipendenti". Col progetto Way2Welfare, abbiamo codificato e rafforzato prassi pionieristiche co-progettate con le nostre persone, introducendo in chiave di sussidiarietà aziendale temi ancora emergenti nel dibattito pubblico, come il salario minimo e la parificazione dei congedi parentali, al di là delle differenze di genere. Al contempo, il contesto economico degli ultimi anni ha imposto scelte difficili, tra cui il rallentamento dei percorsi di mobilità interna e l'uscita di alcune persone, evidenziando la tensione tra sostenibilità economica e ambizione di impatto sociale.	+ / -	Effettivo	S1	OPs	U, R	5,8
Empowerment femminile	L'empowerment femminile rappresenta una direttrice qualificante del modello Benefit di Way2Global e si traduce in pratiche concrete di inclusione, valorizzazione e sviluppo professionale lungo tutta la catena del valore, con particolare attenzione alla community delle linguiste. In un contesto di profonda trasformazione del settore, segnato dalla crescente pressione sui compensi e da dinamiche che tendono a penalizzare gli anelli più deboli della filiera, questo impegno assume una rilevanza ancora maggiore, configurandosi al contempo come leva di impatto sociale e ambito esposto a rischi sistemici che richiedono un presidio attivo e continuo, anche in chiave di advocacy per modelli più equi e sostenibili nel settore.	+ / -	Effettivo	S1, S2	OPs / DOWN	U, R	5, 8
Clientela premium & valore relazionale	Way2Global orienta progressivamente il proprio portafoglio clienti verso realtà strutturate, operanti in settori regolamentati e ad alta complessità, con cui sviluppare relazioni consulenziali di lungo periodo basate su fiducia, qualità e co-progettazione. Questo posizionamento, coerente col proprio presidio ad alto valore e il paradigma Benefit, consente di mitigare le pressioni competitive sui servizi standardizzati, privilegiando clienti mission-critical e Purpose-driven che apprezzano il valore di soluzioni linguistiche ad alto contenuto specialistico e d'impatto. La capacità di attrarre e mantenere clienti ad alto valore aggiunto rappresenta quindi una leva strategica distintiva, che tuttavia comporta al contempo anche una maggiore esposizione a dinamiche di concentrazione del portafoglio e a cicli decisionali più lunghi e complessi.	+	Effettivo	G1, S2	DOWN	R, F	8, 9

Tema materiale	Descrizione dell'impatto	Natura	Tipologia	ESRS	Perimetro	Capitali	# SDG
Strategia "Traduciamo la sostenibilità"	La strategia "Traduciamo la sostenibilità" rappresenta un'evoluzione del posizionamento di Way2Global, orientata a mettere le competenze linguistiche al servizio della transizione sostenibile di imprese e organizzazioni. Mediante servizi specialistici e contenuti ad elevata specializzazione, contribuiamo a rendere accessibili, comprensibili e comparabili le informazioni ESG, supportando i clienti nei processi di rendicontazione e comunicazione della sostenibilità. Questo approccio genera un impatto positivo in termini di diffusione della cultura della sostenibilità e di qualità dell'informazione, configurandosi al contempo come leva strategica di sviluppo in un contesto in cui la domanda di servizi ESG è in forte crescita ma anche più esposta a rischi di standardizzazione e strumentalizzazione dei contenuti.	+	Effettivo	G1, S1, S4	DOWN	I, R, F	4,12,17
Filiera sostenibile	Way2Global opera all'interno di un ecosistema articolato di collaboratori e partner, in cui la qualità e la sostenibilità della filiera rappresentano elementi essenziali per creare valore nel lungo periodo. In particolare, la relazione con la community delle lingue costituisce un presidio centrale del sistema operativo, basato su collaborazione, valorizzazione delle competenze e condivisione di standard qualitativi ed etici. Mentre il mercato evidenzia una crescente pressione sui prezzi e fenomeni di disintermediazione, la sostenibilità economica e professionale della filiera emerge come una sfida critica, che richiede un equilibrio costante tra competitività, qualità del servizio e responsabilità lungo la catena del valore, in un settore in cui tali dimensioni risultano soggetti a crescenti tensioni.	+ / -	Effettivo	S2, G1	UP / DOWN	U, R	8, 12
Cybersecurity & data protection	La sicurezza informatica e la protezione dei dati rappresentano un presidio fondamentale per la continuità operativa e l'affidabilità dei servizi offerti da Way2Global, in un contesto esposto a rischi cyber crescenti e alla crescente digitalizzazione dei processi. In un'architettura operativa interamente cloud-based e fortemente digitalizzata, oltre che focalizzata su comparti altamente regolamentati, la cybersecurity e la sicurezza delle informazioni diventano elementi chiave della governance aziendale. La gestione sicura dei dati, spesso sensibili e strategici per i clienti, richiede un costante aggiornamento delle infrastrutture, delle competenze e delle procedure. L'evoluzione delle tecnologie, inclusa l'intelligenza artificiale, amplifica ulteriormente la complessità di questi rischi, rendendo la cybersecurity un ambito cruciale sia per la tutela degli stakeholder sia per la salvaguardia del valore aziendale, coerentemente con il percorso di rafforzamento dei sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni.	-	Potenziale	G1	OPs / DOWN	I, P, F	9, 16
Decarbonizzazione & Green Translations	Way2Global contribuisce alla transizione verso un'economia low-emission tramite un modello operativo interamente digitale e cloud-based, che consente di minimizzare l'impatto ambientale diretto delle attività. In questo contesto, l'impegno per la decarbonizzazione si traduce nello sviluppo delle "Green Translations", il primo servizio di traduzione decarbonizzato, progettato per ridurre e compensare le emissioni associate ai processi linguistici, creando al contempo filiere sostenibili. Pur in presenza di un'impronta ambientale diretta limitata, emergono ambiti di responsabilità indiretta legati all'utilizzo di infrastrutture digitali e alla crescente intensità energetica delle tecnologie, come l'AI, che richiedono monitoraggio e miglioramento continuo. L'evoluzione del quadro normativo EU sulla comunicazione (Green Claims, ECGT) rafforza il contrasto al greenwashing, ma introduce al contempo nuovi rischi reputazionali e di esposizione per le organizzazioni più attive e trasparenti sui temi ESG, con potenziale effetto disincentivante sulla comunicazione ("green hushing").	+ / -	Effettivo	E1	OPs / UP	N, I	7, 13
Resilienza economico-finanziaria	La resilienza economico-finanziaria è una condizione abilitante per la continuità e lo sviluppo del paradigma Benefit di Way2Global, rispetto alla crescente volatilità e pressione sui margini nel settore della Language Industry. La sostenibilità economica dell'impresa dipende dalla capacità di mantenere in equilibrio qualità del servizio, posizionamento premium e sostenibilità dei costi, in un mercato orientato a logiche di prezzo. In questo scenario, la gestione attenta delle risorse finanziarie e la capacità di pianificazione assumono un ruolo centrale, pur in presenza di dinamiche esterne che possono incidere sulla stabilità dei ricavi e sulla marginalità nel breve e medio periodo, richiedendo un rafforzamento continuo della capacità di adattamento e di evoluzione del modello.	-	Effettivo	G1	OPs	F	8
ESG Intelligence & Reporting	La rapida evoluzione del quadro normativo europeo in materia di sostenibilità richiede un rafforzamento progressivo dei sistemi di governance, controllo e rendicontazione ESG. Way2Global, già strutturata su logiche di trasparenza e accountability, è chiamata a consolidare ulteriormente processi, metriche e sistemi informativi per garantire conformità, tracciabilità e affidabilità delle informazioni non finanziarie. Tale evoluzione rappresenta al contempo un fattore abilitante per il posizionamento competitivo ma anche un'area di crescente complessità e rischio di non conformità, disallineamento tra comunicazione e performance (overpromising/underdelivering) e aumento dei costi e della complessità operativa.	+ / -	Effettivo	G1	OPs	I, R	12, 16

Analisi di Doppia Materialità – **Finanziaria**

I temi materiali identificati nella materialità d’impatto costituiscono la base per l’analisi della materialità finanziaria, che ne valuta gli effetti economico-finanziari in termini di CapEx (investimenti), OpEx (costi operativi) e creazione di valore nel tempo, considerando gli impatti attuali e prospettici sulla performance economica, sulla struttura dei costi e degli investimenti, nonché sui flussi finanziari e sull’accesso al capitale.

Questa analisi traduce i temi ESG in driver concreti di allocazione del capitale e pianificazione strategica, con ricadute previsionali a breve (0-2 anni), medio (3-5 anni) e lungo (>5 anni) termine.

Tema materiale		Impatti su CapEx	Impatti su OpEx	Orizzonte temporale	Rischio/ Opportunità
Innovability e AI		R&S e sviluppo piattaforme GenAI (≈150K€, parzialmente finanziati) Licenze SW e orchestrazione tool AI (≈20K€)	Canoni SaaS e infrastrutture IT (≈100K€/anno) Consulenze tecniche software (≈30K€) Formazione e upskilling, incl. Academy (≈50K€/anno)	Breve: Assorbimento di capitale per sviluppo e implementazione Medio: Efficientamento operativo e scalabilità dei servizi Lungo: Leadership tecnologica e trasformazione del business model	R-8
Governance Benefit		Sistemi di gestione e monitoraggio dell’impatto e sviluppo di piattaforme di reporting ESG (≈32,5K€, progetto ReportESG4All in parte finanziato da bando Industria 4.0) Certificazioni, audit e adeguamento a standard ESG e ISO (≈2,5–4K€)	Mantenimento status Benefit e B Corp, reporting e adempimenti (≈2,5–4K€/anno) Formazione e consulenze specialistiche ESG e governance (≈4–6K€/anno) Attività di stakeholder engagement e comunicazione (≈2,5–4K€/anno)	Breve: Rafforzamento sistemi di governance e compliance Medio : Migliore accesso a clienti e finanziamenti ESG-oriented Lungo: Resilienza reputazionale e posizionamento distintivo	R-8
Trasformazione del mercato e adattamento del modello		Investimenti nel riposizionamento verso soluzioni linguistiche consulenziali e outcome-driven per il presidio dei mercati regolamentati (≈5K€+) Sviluppo e adattamento asset digitali e contenuti per accesso al mercato & visibilità digitale AEO/GEO (answer engine, piattaforme AI-driven) (≈5–7,5K€) Investimenti in branding ESG-driven e valorizzazione asset identitari, incl. “marchio Translations that Care” e progetti identitari (≈2,5–5K€)	Sviluppo relazionale e gestione account ad alta complessità tramite visite clienti, co-progettazione, governance progetti (≈10–15K€) Revisione della strategia di marketing digitale e produzione di contenuti ad alta autorevolezza (≈7,5–10K€) Attività di comunicazione, posizionamento e presidio reputazionale ESG, incl. compliance Green Claims, ECGT e nuovo quadro normativo EU (≈10–17,5K€)	Breve: Attivazione presidio relazionale diretto e riposizionamento consulenziale nei mercati regolamentati Medio: Consolidamento del modello consulenziale outcome-driven e rafforzamento della visibilità digitale AEO/GEO Lungo: Affermazione del brand come riferimento nei mercati regolamentati ad alta criticità	R-7
Persone e benessere		Consolidamento del modello Way2Welfare e politiche avanzate di welfare aziendale (≈5–10K€) Ulteriore sviluppo Way2Academy per formazione STEAM, moduli interni, comunità di pratica) (≈2,5-5K€) Consolidamento del modello organizzativo Anywhere Office e strumenti a supporto del lavoro flessibile (≈2,5–5K€)	Erogazione bonus, premialità e misure di welfare economico diretto (≈20K€+) Formazione continua, upskilling e sviluppo competenze (≈45–50K€) Gestione modello organizzativo flessibile e iniziative di engagement interno (Anywhere Office, welfare diffuso) (≈7,5–12,5K€)	Breve: Mantenimento del benessere organizzativo e della coesione interna in un contesto di pressione sui ricavi Medio: Rafforzamento della fidelizzazione, contenimento del turnover e crescita dell’engagement e della produttività Lungo: Posizionamento come employer responsabile e attrattivo, capace di coniugare sostenibilità economica e benessere delle persone	R-5
Empowerment femminile		Sviluppo e strutturazione integrata del modello di equità di genere (PdR 125) e delle politiche di welfare e JEDI (≈5–10K€) Sviluppo di programmi di empowerment e crescita professionale femminile tramite iniziative di formazione, leadership, mentoring (≈2,5-5K€) Sviluppo e partecipazione a iniziative di advocacy, associazionismo e partnership per la promozione della parità di genere (eventi, network, progettualità condivise) (≈2,5-5K€)	Mantenimento e presidio del sistema integrato PdR 125 con politiche e misure di equità, incl. audit, monitoraggio, adeguamento continuo (≈25–30K€) Erogazione di misure di welfare ed equità sostanziale tra cui parificazione trattamenti, supporto genitorialità, inclusione e piano GE approvato (≈27-32K€) Attività di advocacy, partecipazione a network, eventi e iniziative a sostegno dell'empowerment femminile (≈2,5–7,5K€)	Breve: Thought leadership su politiche JEDI avanzate, anticipando pratiche evolute di equità e inclusione nel contesto organizzativo Medio: Affermazione di modelli di leadership inclusiva e generativa, capaci di valorizzare competenze relazionali, cura e consapevolezza nei processi decisionali Lungo: Contributo alla riduzione dei divari di genere e diffusione di modelli organizzativi più equi nel sistema economico e nella filiera	O-7
Clientela premium & valore relazionale		Sviluppo di strumenti, processi e asset specialistici per la gestione di clienti complessi ad alto valore aggiunto, incl. customizzazione workflow, qualità, compliance (≈5-10K€) Investimenti selettivi in attività di qualificazione e onboarding di clienti strategici quali due diligence commerciale, setup progetti complessi, accreditamento su piattaforme ESG e tender (≈2,5–5K€)	Gestione continuativa di clienti premium ad alta complessità con account management evoluto, governance progetti, coordinamento multistakeholder (≈12,5–20K€) Presidio qualità, compliance e requisiti normativi nei settori regolamentati attraverso revisioni plurime, controlli, certificazioni (≈7,5–12,5K€) Attività di qualificazione, mantenimento e sviluppo del portafoglio clienti strategici incl. tender, accreditamenti ESG, gestione piattaforme e vendor rating (≈5-10K€)	Breve: Progressiva qualificazione del portafoglio clienti e rafforzamento della presenza in segmenti regolamentati e compliance-sensitive Medio: Aumento della quota di ricavi da clienti premium e consolidamento di relazioni fiduciarie di lungo periodo Lungo: Stabilizzazione di un portafoglio selezionato ad alta qualità, meno esposto a dinamiche price-driven e maggiore resilienza dei ricavi	O-7

Indice	A voi Stakeholder	Nota metodologica	L' azienda	Business model e IRO	Valutazione d’impatto	Outlook	Appendici
Tema materiale		Impatti su CapEx		Impatti su OpEx		Orizzonte temporale	Rischio/ Opportunità
Strategia “Traduciamo la sostenibilità”	Consolidamento di competenze e asset specialistici per servizi linguistici ad alto contenuto ESG, incl. reporting di sostenibilità, standard volontari e disclosure regolatorie (≈5-10K€) Sviluppo di strumenti, contenuti e modelli proprietari a supporto della traduzione e mediazione dei contenuti ESG per PMI e organizzazioni complesse (≈2,5-5K€) Investimenti in posizionamento specialistico e progettualità dedicate alla sostenibilità, incl. format, contenuti e asset distintivi di offerta (≈2,5–5K€)		Aggiornamento continuo su standard, framework e requisiti di rendicontazione ESG, incl. formazione specialistica e presidio metodologico (≈5–10K€) Produzione, adattamento e controllo qualità di contenuti ESG complessi, ad alta intensità redazionale e terminologica (≈7,5–12,5K€) Comunicazione, thought leadership e sviluppo relazionale nel posizionamento come partner specialistico della sostenibilità (≈5-10K€)		Breve: Posizionamento specialistico nei servizi linguistici legati alla sostenibilità e crescente riconoscibilità dell’offerta dedicata Medio: Maggiore capacità di attrarre clienti e commesse ad alto valore aggiunto in ambito ESG, con effetti su marginalità e qualità del portafoglio Lungo: Consolidamento di un posizionamento distintivo come partner di riferimento nella traduzione e mediazione linguistica della sostenibilità		O-8
	Presidio di modelli di collaborazione responsabili e strumenti di co-gestione della filiera linguistica incl. processi, piattaforme, governance (≈2,5-5K€) Investimenti in formazione, upskilling e coinvolgimento della community delle linguiste attraverso Way2Academy, cura relazionale e iniziative dedicate (≈2,5-5K€) Sviluppo di iniziative e progetti per la valorizzazione della professione linguistica e il rafforzamento della community, es. eventi, programmi dedicati (≈2,5–5K€)		Costi per remunerazione equa e sostenibile delle linguiste, in contesto di pressione tariffaria crescente (tbd) Gestione, coordinamento e supporto della filiera linguistica attraverso istanze di vendor management, quality assurance, relazione continuativa (≈10–17,5K€) Formazione continua, engagement e iniziative dedicate alla community delle linguiste (≈5-10K€)		Breve: Mantenimento di condizioni eque e sostenibili per la community linguistica in un contesto di crescente pressione sui prezzi Medio: Rafforzamento della fidelizzazione e qualità della filiera linguistica, con effetti su qualità del servizio e continuità operativa Lungo: Contributo alla sostenibilità della professione linguistica e diffusione di modelli più equi lungo la filiera		R-6
	Cybersecurity & data protection		Gestione e mantenimento dell’infrastruttura IT e dei servizi cloud - SaaS, hosting, assistenza tecnica, sicurezza (≈100K€+) Monitoraggio continuo, aggiornamento sistemi, gestione accessi e prevenzione rischi cyber (≈7,5–12,5K€) Formazione interna e sensibilizzazione del personale su sicurezza informatica e protezione dei dati (≈2,5–5K€)		Breve: Rafforzamento della sicurezza operativa e mitigazione dei rischi legati alla gestione dei dati e dei sistemi digitali Medio: Consolidamento dell’affidabilità dei sistemi e della fiducia dei clienti nella gestione sicura delle informazioni Lungo: Posizionamento come partner affidabile in contesti ad alta criticità informativa e regolamentata		R-9
	Decarbonizzazione & Green Translations		Acquisto e gestione di crediti di carbonio e progetti di progetti di agroforestazione ad alto impatto sociale per la compensazione delle emissioni (≈1–2K€) Monitoraggio, calcolo e rendicontazione delle emissioni con Carbon Footprint di Organizzazione, con Certificazione ISO 14064 (≈2,5–5K€) Comunicazione, posizionamento e presidio reputazionale del servizio Green Translations in un contesto normativo più stringente - Green Claims, ECGT (≈2,5–5K€)		Breve: Consolidamento del servizio Green Translations come leva di creazione di filiere sostenibili Medio: Rafforzamento del posizionamento distintivo su servizi decarbonizzati e crescente riconoscimento da parte del mercato Lungo: Role modeling e contributo alla riduzione dell’impronta carbonica del settore linguistico e diffusione di modelli operativi a basse emissioni		R-6
	Resilienza economico-finanziaria		Adozione e gestione di tecnologie digitali e AI - licenze, infrastruttura, consulenze (≈15–25K€) Pressione sui margini derivante da dinamiche competitive e compressione dei prezzi nei servizi standardizzati (impatto diffuso su costi e ricavi) Costi per mantenimento della struttura organizzativa e degli standard qualitativi in un contesto di ricavi non lineari (≈variabile)		Breve: Gestione delle tensioni su ricavi e marginalità in un contesto di mercato instabile Medio: Riequilibrio del modello economico attraverso maggiore incidenza di servizi ad alto valore e ottimizzazione dei costi Lungo: Consolidamento di un modello sostenibile e resiliente, capace di assorbire shock di mercato e mantenere marginalità nel tempo		R-7
ESG Intelligence & Reporting		Sviluppo e strutturazione di sistemi, processi e strumenti per la raccolta, gestione e rendicontazione dei dati ESG (≈5-10K€) Sviluppo di modelli e piattaforme proprietarie per il reporting ESG, anche in ottica di offerta verso clienti (es. ReportESG4PMI) (≈15–32,5K€) Investimenti in consulenza specialistica e adeguamento ai requisiti CSRD/ESRS e framework correlati (≈2,5-5K€)	Raccolta, validazione e monitoraggio continuo dei dati ESG e dei KPI di sostenibilità (≈5-10K€) Aggiornamento normativo, formazione e presidio metodologico in ambito ESG e reporting - incl. ricertificazione come early-adopter secondo i nuovi standard certificativi B Corp V2 (≈5-10K€) Redazione, revisione e pubblicazione della reportistica di sostenibilità - Report Integrato, disclosure VSME/ESRS (≈5-10K€)		Breve: Affermazione di un ruolo di thought leadership nella governance sostenibile, attraverso pratiche di rendicontazione anticipata e volontaria, con contestuale mitigazione dei rischi reputazionali e operativi Medio: Dimostrazione della praticabilità di modelli avanzati di rendicontazione ESG anche per le PMI, contribuendo a superare il divario con le grandi imprese Lungo: Diffusione di pratiche evolute di reporting e governance sostenibile nel tessuto imprenditoriale a supporto della trasparenza e della creazione di valore nel tempo, contribuendo alla standardizzazione e maturazione del mercato		R-9

La materialità che nasce dal beneficio comune

In Way2Global, la relazione tra finalità di beneficio comune (FBC) e temi materiali è di natura strutturale. Le FBC sono il presupposto strategico e architettonico dell'analisi di doppia materialità, progettate per intercettare – fin dalla loro definizione statutaria – gli ambiti in cui si concentrano gli impatti più rilevanti, i rischi e le opportunità del settore, orientando l'impresa verso le leve di cambiamento più efficaci.

In questa prospettiva, la materialità diventa una verifica di coerenza del modello. Nel nostro caso, tale coerenza è piena: tutti i temi materiali identificati dalla materialità sono allineati con le FBC, confermando la natura intrinsecamente integrata del paradigma Benefit.

Questa coincidenza riflette un principio chiave emerso anche nella riflessione sulle Società Benefit: l'efficacia dell'impatto dipende dalla prossimità tra scopo di beneficio e attività core dell'impresa. Quando questa identità è forte, il beneficio comune diventa motore di innovazione, ricerca e sviluppo, rafforzando al tempo stesso competitività e capacità di generare valore.

Le evidenze empiriche mostrano che le Società Benefit più mature tendono a concentrare le proprie FBC negli ambiti realmente critici del settore, aumentando così il potenziale trasformativo del modello. La convergenza tra finalità statutarie e temi materiali rappresenta quindi un elemento di coerenza, ma soprattutto un indicatore di consapevolezza strategica. Per Way2Global, questa integrazione si traduce in una governance che incorpora il beneficio comune nei processi decisionali e operativi, rendendo la sostenibilità una pratica strutturale coerente con il nostro approccio alla “**tripla materialità**”, che aggiunge alla doppia materialità una terza dimensione generativa. Oltre a essere misurato e rendicontato, l'impatto diventa intenzionale, addizionale e governato come finalità statutaria, traducendosi in creazione di valore attraverso i sei capitali. Significa superare la logica del «non nuocere» (DNSH) per scegliere di rigenerare valore condiviso. Una prospettiva coerente con la più recente evoluzione della riflessione professionale sull'impact accounting, ben sintetizzata da M.C. Rizzo³³.

 **Le FBC guidano il business. E la materialità ne conferma centralità e coerenza.**



- Relazione diretta e sostanziale
- Relazione indiretta/di supporto

 **Tutti i 12 temi materiali sono connessi ad almeno una delle nostre 5 finalità di Beneficio Comune (FBC).**

I NOSTRI 12 TEMI MATERIALI 2025	 Felicità delle persone	 Advocacy e impatto sociale	 Traduzioni che uniscono (FBC PRINCIPALE)	 Transizione climatica	 Valore condiviso nella filiera
1. Innovability e AI	○	○	●	○	○
2. Governance Benefit	○	○	●	○	○
3. Trasformazione mercato e modello	○	○	●	○	○
4. Persone e benessere	●	○	●	—	—
5. Empowerment femminile	●	●	●	—	○
6. Clientela premium e valore relazionale	○	—	●	—	○
7. Strategia “Traduciamo la sostenibilità”	—	●	●	○	○
8. Filiera sostenibile	○	○	●	—	●
9. Cybersecurity e data protection	—	—	●	—	○
10. Decarbonizzazione & Green Translations	—	—	●	●	○
11. Resilienza economico finanziaria	○	—	●	—	○
12. ESG Intelligence & Reporting	—	●	●	○	○



Le nostre 5 finalità di beneficio comune (FBC) rappresentano le aree in cui desideriamo generare impatti positivi intenzionali e misurabili. La tabella mostra la relazione tra ciascuno dei nostri 12 temi materiali e le FBC che attivano direttamente o indirettamente. Dove:

● diretta | ○ indiretta | — nessuna

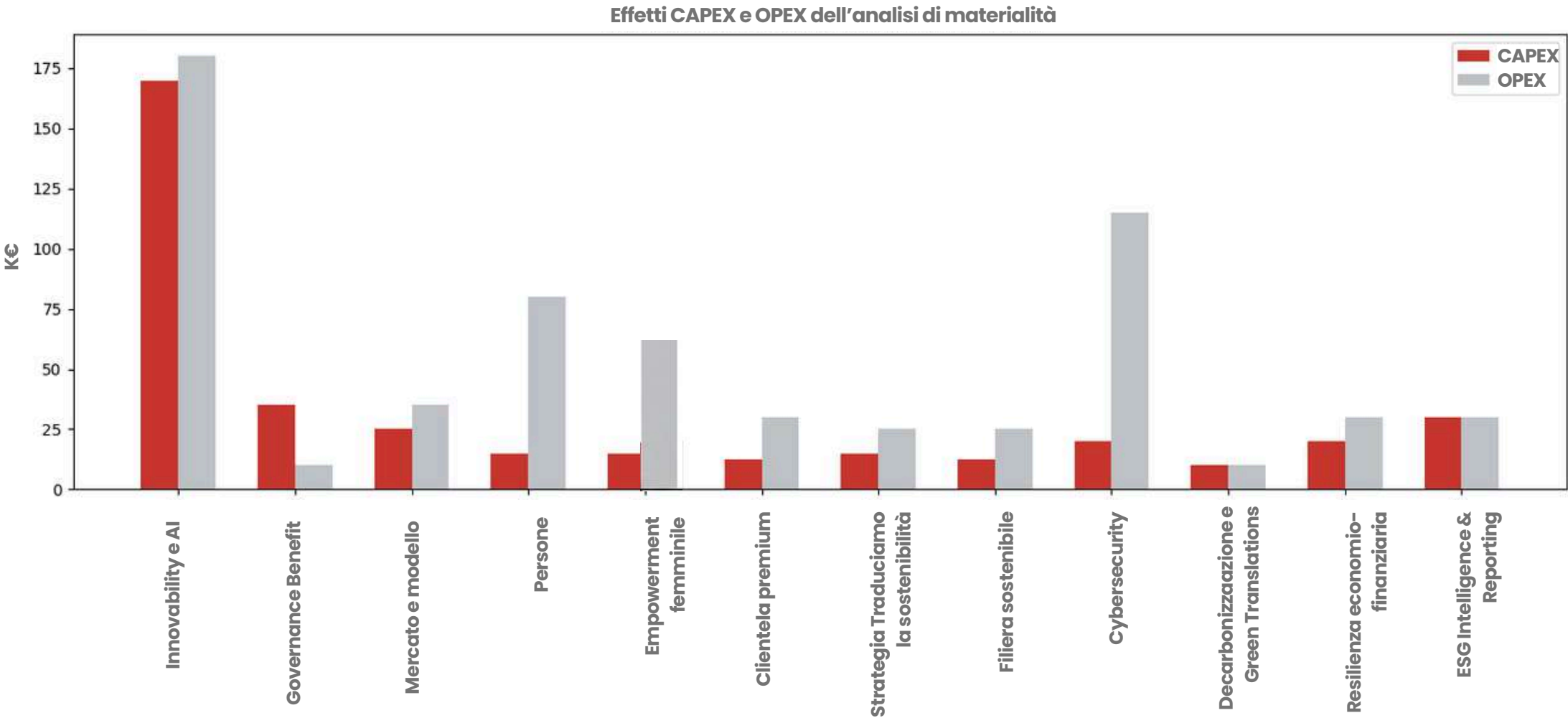
Analisi di doppia materialità – Impatti attesi su CapEx e OpEx

Nell'analisi di doppia materialità 2025 abbiamo razionalizzato i temi materiali concentrando l'attenzione sui driver più strategici, quindi riducendo la granularità vs. l'anno precedente e verticalizzando sulle aree chiave per il business e la governance Benefit. I temi più rilevanti coincidono anche con le principali aree di rischio, confermando la natura trasformativa del contesto in cui operiamo.

Gli indici finanziari 2025, a partire dalla marginalità lorda salita al 58% e con un'ulteriore crescita prospettica sul 2026, mostrano come la trasformazione strategica delineata dalla DMA 2024, con diversificazione verso servizi ad alto contenuto specialistico, efficienza operativa tramite strumenti AI e sostenibilità, stia già producendo effetti concreti, capaci di autofinanziare ulteriori investimenti strategici e consolidare la robustezza del modello nei prossimi cinque anni.

Gli investimenti in conto capitale (**CapEx**) per il 2025 raggiungono un totale di circa 344-451K€, e sono concentrati soprattutto sullo sviluppo di strumenti e piattaforme per Innovability e AI, pari a 170K€ (38% del totale), seguiti dai sistemi di governance ESG e reporting per circa 35-37K€ (~10%). Gli investimenti legati alla resilienza economico-finanziaria, al posizionamento sul mercato e sui clienti premium contribuiscono rispettivamente per 17,5-30K€ (5-7%) e 12,5-17,5K€ (4-5%), mentre la cybersecurity e la protezione dei dati incidono per 12,5-22,5K€ (4-6%).

Le spese operative (**OpEx**) complessive ammontano a circa 490-600K€ più alcune voci variabili e sono principalmente riconducibili alle attività di Innovability e AI, pari a 180K€ (~30-37%), gestione della cybersecurity e protezione dati, 110-117,5K€ (~18-24%), formazione e welfare interno, 72,5-82,5K€ (~12-17%), ed empowerment femminile-JEDI, 54,5-69,5K€ (~9-14%). La gestione e presidio commerciale dei clienti premium, il mercato e la tenuta del modello contribuiscono con quote comprese tra 25-42,5K€ (~5-8%) e 27,5-42,5K€ (~6-8%).

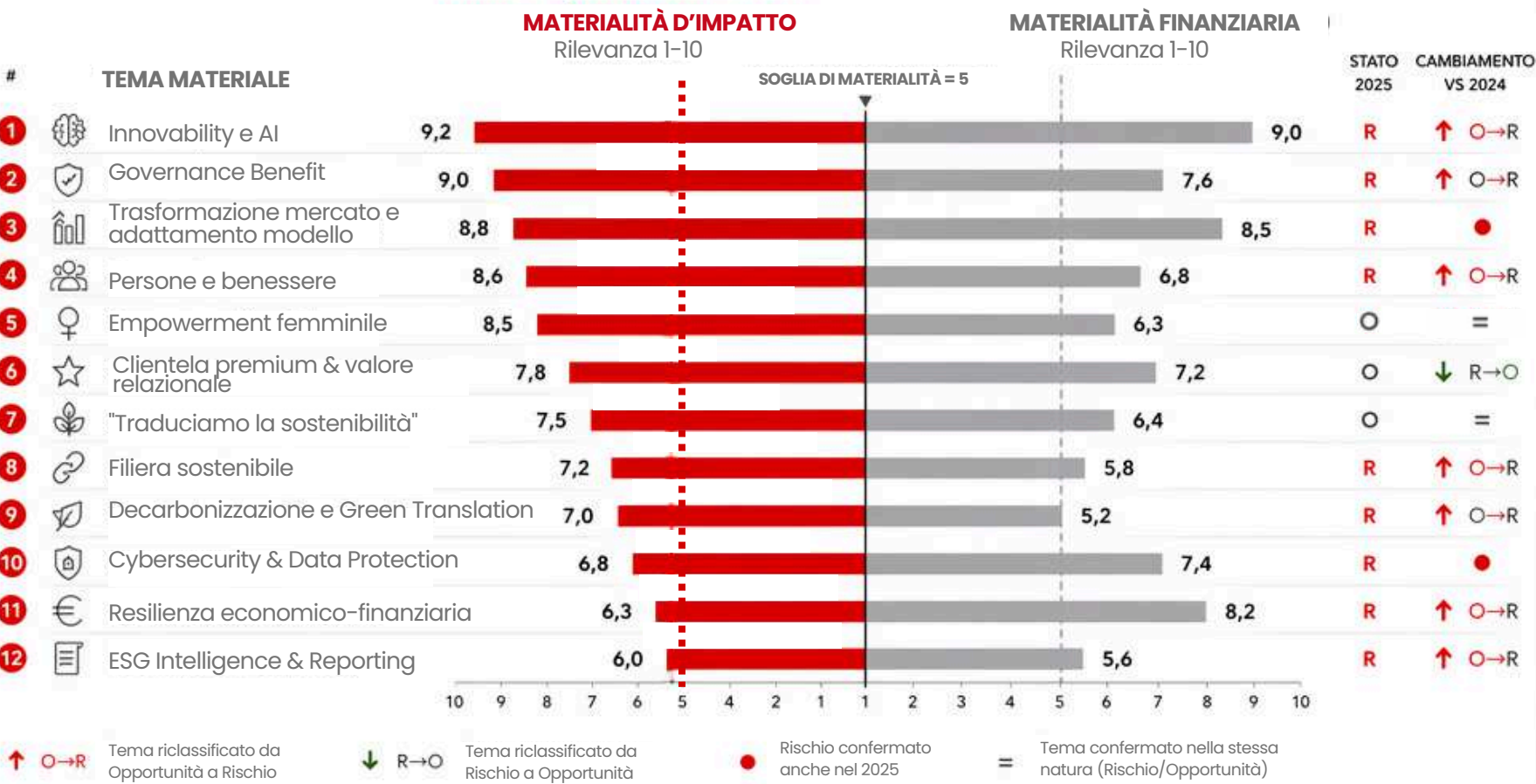


La matrice di doppia materialità come driver strategico

Più che un esercizio di compliance, l'analisi di doppia materialità rappresenta un prezioso strumento di orientamento strategico che integra impatti, rischi e opportunità nel modello di creazione del valore.

MATRICE DMA 2025 – Rilevanza dei temi materiali

Valutazione di doppia materialità: materialità d'impatto (Inside-Out) vs. materialità finanziaria (Outside-In)



METODOLOGIA E SOGLIE DI MATERIALITÀ

In linea con le linee guida EFRAG IG 1: *Materiality Assessment Implementation Guidance* (§35-§52) e con i requisiti degli ESRS 1 §29-32, la doppia materialità è determinata attraverso valutazione congiunta di impatti, rischi e opportunità (IRO) effettivi e potenziali.

MATERIALITÀ D'IMPATTO (INSIDE-OUT)

Valuta la gravità degli impatti attuali e potenziali dell'impresa sulle persone e sull'ambiente, sulla base di:

- gravità (scala, portata, irrimediabilità);
- probabilità di accadimento.

MATERIALITÀ FINANZIARIA (OUTSIDE-IN)

Valuta l'effetto dei rischi e delle opportunità sulla performance finanziaria dell'impresa, sulla base di:

- effetti su ricavi, costi, CapEx e accesso al capitale;
- orizzonte temporale (breve, medio, lungo termine).

I punteggi sono stati normalizzati su scala 1-10 e aggregati in un indicatore sintetico di rilevanza, utilizzato per l'ordinamento dei temi. Sono state definite le seguenti soglie di materialità:

ALTA RILEVANZA (≥ 7)

Temi prioritari per strategia e gestione

RILEVANTI (5 – 6,9)

Temi rilevanti per strategia e gestione

MONITORATI (< 5)

Temi da monitorare nel tempo

EVOLUZIONE 2024 → 2025

RAZIONALIZZAZIONE DEI TEMI MATERIALI

17 → 12
L'analisi 2025 adotta un filtro meno granulare: la riduzione dei temi riflette una maggiore focalizzazione sui driver strategici chiave.

DINAMICHE DI RISCHIO E OPPORTUNITÀ

Rischi 5 → 9 **Opportunità 12 → 3**
Aumenta l'esposizione ai rischi strutturali del settore, mentre le opportunità si concentrano su pochi driver ad alto potenziale.

RICLASSIFICAZIONI RISPETTO AL 2024

7 temi da Opportunità a Rischio
1 tema da Rischio a Opportunità
2 temi non più materiali

DINAMICA STRATEGICA DEI DRIVER

La riclassificazione R/O evidenzia la natura dinamica dei driver strategici: l'AI, da opportunità abilitante nel 2024, diventa rischio strutturale per il settore, confermando la capacità di Way2Global di governare i rischi e trasformarli in leve di valore.

MAPPA DEL CAMBIAMENTO RISPETTO AL 2024

CONFERMATI COME RISCHI:

- Trasformazione del mercato e adattamento del modello
- Cyber security

PASSATO DA RISCHIO A OPPORTUNITÀ

- ★ Clientela premium & valore relazionale

TEMI NON PIÙ MATERIALI

- ✗ Crisi del primo cliente storico
- ✗ Deglobalizzazione e calo dell'export

L'aumento dei rischi fotografa un contesto settoriale più avverso, in cui la solidità delle metriche d'impatto conferma la tenuta del modello.

La DMA è la base per identificare, valutare e gestire con approccio integrato rischi e opportunità nel modello di business.

→ verso la gestione di rischi e opportunità

La gestione dei rischi – Governare l’incertezza

In un contesto globale segnato da frammentazione, tensioni competitive e crescente instabilità, la resilienza si trasforma da condizione acquisita in scelta di governance. Il **Global Risks Report 2026** del **World Economic Forum** (WEF) descrive un mondo entrato in una vera e propria Age of Competition, in cui tensioni geoeconomiche, accelerazione tecnologica e fragilità istituzionali generano rischi interconnessi e ad alta velocità di propagazione. In questo scenario, il rischio smette di essere una variabile residuale e diventa una dimensione strutturale della strategia d’impresa.

Way2Global utilizza un approccio evoluto di **Enterprise Risk Management** (ERM) fondato sull’analisi di contesto del sistema di gestione ISO EN 9001, ispirato al **framework COSO 2017**, e arricchito da strumenti di valutazione ESG quali SDG AM ed Ecovadis, che supera la logica statica del *risk register* per abbracciare una gestione dinamica e integrata dei rischi come portafoglio interdipendente, includendo anche rischi sistemici non immediatamente materiali ma rilevanti in ottica prospettica.

Questo mindset trova un riflesso diretto nell’analisi di doppia materialità 2025, dove emerge uno spostamento significativo di numerosi temi materiali da opportunità a rischio. Si tratta in larga parte di ambiti nei quali l’azienda si è storicamente posizionata come precursore – sostenibilità, governance Benefit, comunicazione ESG – anticipando un principio di doppia rilevanza quando ancora non era formalizzato.

Oggi, tuttavia, il rapido irrigidimento del quadro normativo europeo (Green Claims, ECGT, AI Act), anche in legittima risposta alla diffusione di pratiche di impact-washing, sta trasformando questi stessi ambiti in aree di rischio reputazionale e di compliance, anche per le imprese autenticamente sostenibili che possono essere indotte ad adottare un approccio più difensivo alla comunicazione, rifugiandosi nel *green-hushing*, in un paradosso che ribalta il posizionamento costruito negli anni.

Consapevole di questa tensione, Way2Global sceglie di non arretrare sul piano identitario adottando una postura prudentziale e proattiva, che rafforza i propri presidi di governance e rilegge la forte esposizione ESG anche in chiave di rischio.

Pareri legali specialistici, ricertificazione secondo i nuovi standard B Corp V2, confronto continuo con gli stakeholder istituzionali e monitoraggio del dibattito regolatorio rappresentano gli strumenti con cui l’azienda presidia questa complessità, trasformando l’incertezza in leva di responsabilità, orientamento strategico e capacità di adattamento.

Esplora i contenuti digitali



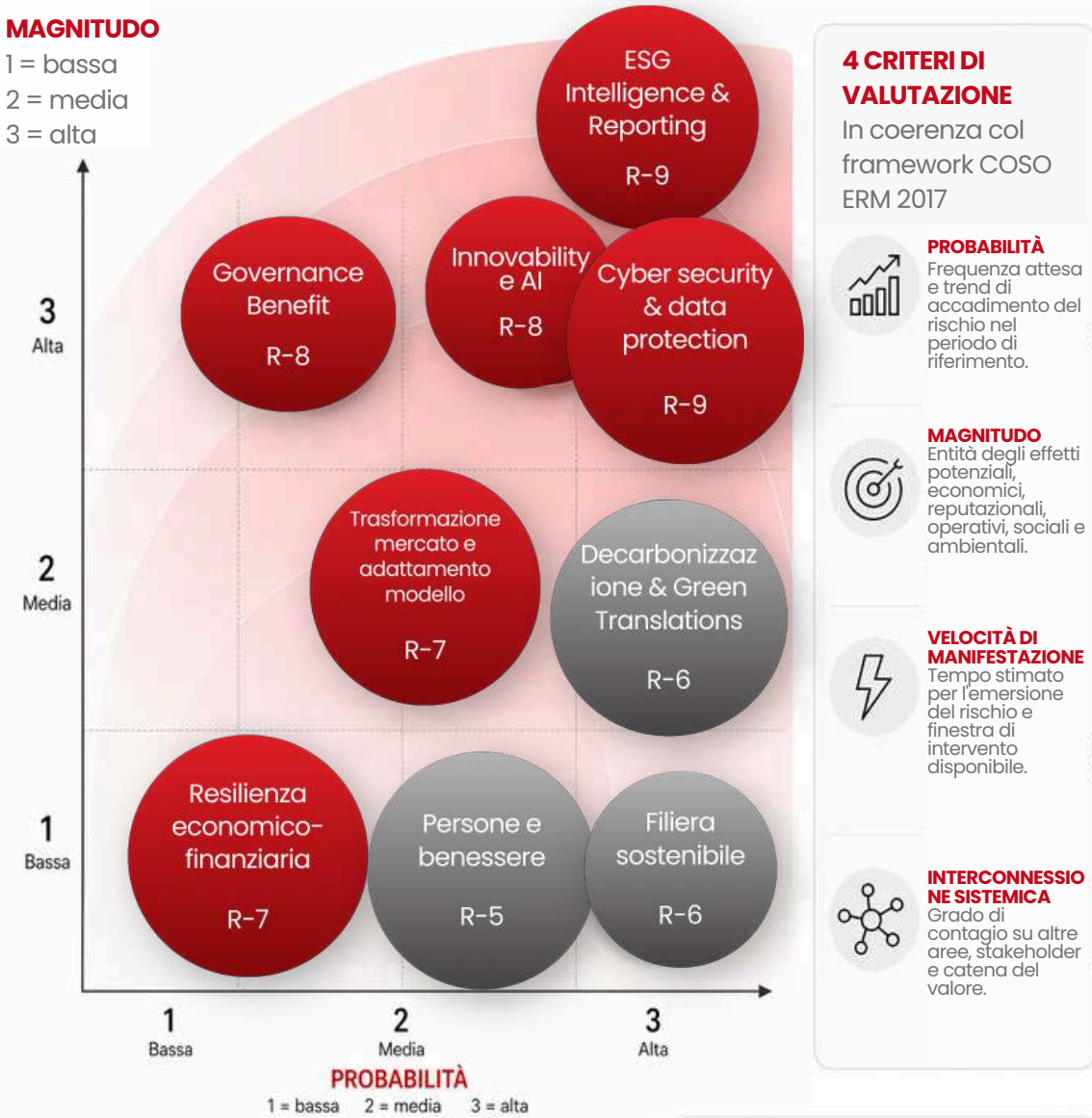
Sito ERM Framework COSO 2017



WEF - Global Risk Report 2026

IL NOSTRO MODELLO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Approccio integrato ispirato al framework COSO ERM 2017

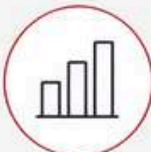


Tassonomia integrata dei rischi

FOCUS – Rischio ESG e regolatorio

Classificazione coerente con il framework COSO ERM, integrata con rischi ESG e sistemici per **Way2Global**



**FINANZIARI & REPORTING**

7

Resilienza economico-finanziaria

**COMPLIANCE, ESG & CONTESTO**

8

ESG Intelligence & Reporting

9

Decarbonizzazione & Green Translations

UNO SGUARDO AI RISCHI GLOBALI
(WEF Global Risks Report 2026)

BREVE TERMINE

Tensioni geoeconomiche

Disinformazione e polarizzazione

Instabilità economica

MEDIO-LUNGO TERMINE

Disruption tecnologica (AI)

Crisi ambientali

Frammentazione globale



RICADUTE SU WAY2GLOBAL

Rallentamento dei processi di globalizzazione e maggiore volatilità dei mercati

Rafforzamento del ruolo della comunicazione interculturale e della coesione

Pressione competitiva e disintermediazione legata all'adozione non governata dell'AI

Evoluzione continua di competenze e modello operativo

Aumento della complessità normativa e del rischio reputazionale

Per Way2Global, Società Benefit della prima ora, il nuovo quadro europeo anti-greenwashing – dalla Direttiva ECGT ai Green Claims – rappresenta uno dei più significativi ribaltamenti emersi dall'analisi di doppia materialità: un tema storicamente classificato come opportunità evolve oggi in uno dei principali rischi strategici per le imprese Purpose-driven.

Per noi il beneficio comune – inclusa la tutela ambientale codificata in Statuto – non è mai stato un elemento prevalentemente reputazionale o comunicativo, bensì un principio di governance che orienta strategia, processi e sistemi di controllo. Il nuovo quadro normativo non incide quindi sul nostro modello d'impresa in sé, quanto sul contesto in cui esso viene comunicato, interpretato e percepito.

L'inasprimento delle regole sui Green Claims colloca paradossalmente proprio le imprese Benefit come la nostra, fondate su trasparenza, accountability pubblica e integrazione tra valori e governance, tra i soggetti più esposti a un quadro regolatorio ancora in assestamento, e quindi al rischio di contestazione della comunicazione ESG.

Se da un lato il contrasto al greenwashing esprime principi che da sempre contribuiamo a promuovere, dall'altro resta aperta la sfida di riconoscere e valorizzare le organizzazioni che rendicontano il proprio impatto con rigore e trasparenza, evitando che la necessaria reazione agli abusi finisca per scoraggiare proprio le "case di vetro": organizzazioni non vulnerabili nella sostanza, ma improvvisamente più fragili nella possibilità di comunicarlo.

In assenza di riferimenti normativi pienamente consolidati, il rischio è quello del cosiddetto *greenhushing*: la tendenza a ridurre la comunicazione ESG per timore di contestazioni o sanzioni, con l'effetto di assottigliare il discrimine tra chi pratica davvero la sostenibilità e chi si limita a dichiararla.

Way2Global risponde a questa evoluzione rafforzando ulteriormente i propri presidi di coerenza, fondati su asserzioni verificabili, prove fattuali e approcci scientificamente fondati (greenshouting): anticipiamo volontariamente la ricertificazione secondo i nuovi Standard B Corp V2, valutiamo una certificazione ISO 14064, e contribuiamo, con la presenza diretta nel Board di Assobenefit, allo sviluppo di criteri sempre più rigorosi, comparabili e credibili per il futuro del modello Benefit.

FOCUS – Rischio cybersecurity e data protection

Con la crescente digitalizzazione dei processi e l'interconnessione delle catene del valore, la sicurezza informatica e la protezione dei dati assumono una rilevanza strutturale, configurandosi non più come ambiti tecnici, ma come **dimensioni critiche della governance aziendale**.

Per un Language Service Provider come Way2Global, che opera su contenuti sensibili – finanziari, legali, ESG – il rischio cyber si estende oltre la dimensione infrastrutturale, investendo direttamente la **fiducia dei clienti, la continuità operativa e la reputazione**.

- 

In questo quadro, il rischio non si esaurisce nella possibilità di attacchi o violazioni, ma riguarda la capacità di presidiare un **ecosistema sempre più complesso** di strumenti digitali, piattaforme e partner tecnologici, in cui la superficie di esposizione tende ad ampliarsi.
- 

La crescente adozione di soluzioni cloud, ambienti collaborativi e sistemi basati su intelligenza artificiale introduce **nuove vulnerabilità**, rendendo necessario un **approccio integrato alla sicurezza** che coniughi tecnologia, processi e cultura organizzativa.
- 

Per Way2Global, questo si traduce nell'evoluzione da una logica di protezione perimetrale a un modello di **sicurezza diffusa**, in cui la gestione del rischio cyber è pienamente **integrata nei sistemi di governance e nei processi decisionali**.

“ *La sicurezza non è solo protezione dell'infrastruttura, ma presidio della fiducia.* ”

La sicurezza informatica si configura così non solo come funzione tecnica, ma come **leva abilitante della fiducia e della sostenibilità del modello di business**, richiedendo un presidio continuo e una capacità di adattamento coerente con l'evoluzione delle minacce e delle tecnologie.



FOCUS – Rischio Innovability & AI

“ L'accelerazione tecnologica in atto, trainata dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale generativa, rivoluziona il settore dei servizi linguistici, mettendo in discussione modelli operativi consolidati e aprendo al contempo nuove opportunità di creazione del valore.

Per Way2Global, questo scenario configura un rischio strategico ad alta intensità, che richiede una governance consapevole e integrata.

Da un lato, la diffusione di soluzioni AI accessibili e low-cost alimenta dinamiche e fenomeni di **disintermediazione**, inducendo alcuni clienti a sostituire servizi professionali con strumenti automatizzati, spesso sottovalutandone i **limiti qualitativi, etici e di sicurezza**.

Dall'altro, l'adozione stessa dell'AI introduce nuovi profili di rischio legati alla **gestione dei dati**, alla **trasparenza** degli output e alla conformità a un quadro normativo in rapida evoluzione (AI Act).

Way2Global interpreta questa trasformazione non in chiave difensiva, ma come leva di innovazione responsabile, integrando progressivamente l'AI nei propri processi in un'ottica di "innovability", dove progresso tecnologico e sostenibilità si rafforzano reciprocamente.

“ *La sfida non è semplicemente adottare nuove tecnologie, ma governarne l'impatto, preservando il valore umano, la qualità linguistica e la relazione di fiducia con il cliente.* ”

In questo equilibrio, l'AI diventa non un fattore di sostituzione, ma un **moltiplicatore di competenze** e un **catalizzatore di evoluzione** del modello di business.

- 

RISCHI

 - Disintermediazione e commoditizzazione dei servizi linguistici
 - Sottovalutazione dei limiti qualitativi, etici e di sicurezza degli strumenti AI
 - Nuovi rischi su dati, trasparenza degli output e compliance normativa
- 

OPPORTUNITÀ

 - Innovare i processi e migliorare efficienza e qualità
 - Nuovi ruoli e competenze ad alto valore (es. AI Language Specialist)
 - Democratizzare le tecnologie e ampliare l'accesso alla conoscenza
- 

LA RISPOSTA DI WAY2GLOBAL

 - Innovability: integrazione responsabile dell'AI nei processi
 - Ricerca & sviluppo e sperimentazione controllata
 - Formazione e upskilling delle persone
 - Governance etica e gestione del rischio

Innovare non significa correre più veloci. Significa scegliere dove e come usare la tecnologia per generare **valore sostenibile** per le persone, i clienti e la società.

Rischi e Opportunità

Tipologia	Tema materiale	Livello R/O	Mitigazione del rischio / Valorizzazione dell'opportunità
Rischio	Innovability e AI	R-8	Investimenti in R&S e governance dell'AI, sviluppo competenze interne-esterne (Way2Academy), integrazione etica e operativa delle tecnologie per governare la trasformazione invece di subirla
Rischio	Governance Benefit	R-8	Rafforzamento sistemi di governance ESG, allineamento continuo a standard evolutivi (es. nuovi standard certificativi B Corp V2), integrazione delle metriche ESG nei processi decisionali e presidio reputazionale
Rischio	Trasformazione del mercato e adattamento del modello	R-7	Riposizionamento su servizi consulenziali ad alto valore, focus su mercati regolamentati e clienti premium, rafforzamento branding ESG e presenza digitale AEO/GEO
Rischio	Persone e benessere	R-5	Sviluppo welfare evoluto (Way2Welfare), formazione continua e modelli organizzativi flessibili (Anywhere Office) per sostenere engagement e produttività
Opportunità	Empowerment femminile	O-7	Sviluppo di modelli avanzati di equità e leadership inclusiva (PdR 125), advocacy e posizionamento come riferimento nella gender equity
Opportunità	Clientela premium & valore relazionale	O-7	Consolidamento relazioni fiduciarie e consulenziali di lungo periodo, focalizzate sul potenziamento degli outcome dei clienti, gestione account complessi e aumento quota ricavi da clienti ad alto valore
Opportunità	Strategia "Traduciamo la sostenibilità"	O-8	Rafforzamento posizionamento distintivo nei servizi ESG, sviluppo asset specialistici e leadership come partner linguistico della sostenibilità
Rischio	Filiera sostenibile	R-6	Modelli di collaborazione equi, investimenti nella community linguistica, vendor management evoluto e rafforzamento della qualità della filiera
Rischio	Cybersecurity & data protection	R-9	Rafforzamento infrastrutture IT, adozione standard ISO 27001, monitoraggio continuo e formazione interna sulla sicurezza
Rischio	Decarbonizzazione & Green Translations	R-6	Sviluppo e consolidamento del servizio proprietario, continuità nella gestione di emissioni e crediti di carbonio certificati, valutazione della Certificazione ISO 14064, allineamento a normative Green Claims
Rischio	Resilienza economico-finanziaria	R-7	Diversificazione ricavi, sviluppo servizi ad alto margine, efficientamento operativo e controllo costi
Rischio	ESG Intelligence e Reporting	R-9	Strutturazione sistemi di reporting ESG, aggiornamento continuo a CSRD/ESRS, sviluppo piattaforme proprietarie e presidio metodologico

RELAZIONE D'IMPATTO

COME MISURIAMO L'IMPATTO

INTEROPERABILITÀ FBC CON SDG, ESRS, BES

IL B IMPACT ASSESSMENT (BIA)

COME GENERIAMO E DISTRIBUIAMO VALORE

L'SDG ACTION MANAGER

LA THEORY OF CHANGE PER MISURARE GLI IMPATTI

LA TOC DECLINATA SUI 6 CAPITALI DELL'IR

VERIFICA DI COERENZA FINALITÀ DI BENEFICIO

IMPATTI SOSPESI E TENSIONI DA ABITARE

DOVE IL CERCHIO SI CHIUDE: OUTCOME E IMPATTI

La valutazione d'impatto

Le nostre Finalità di Beneficio Comune (FBC), già introdotte come architrave del modello d'impresa Benefit, rappresentano il punto di partenza e il riferimento costante del nostro agire.

In questa prospettiva, la valutazione d'impatto non è un esercizio a valle, ma la **cartina di tornasole dell'efficacia del nostro sistema di governance, del business model e dell'orientamento strategico** che ne deriva.



In questa sezione valutiamo, con dati concreti riferiti all'esercizio **2025**, il nostro operato, mostrando come ogni attività sia connessa agli obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso le nostre FBC, e come tali connessioni si traducano in **valore tangibile per tutti gli stakeholder**.



LA NOSTRA MAPPA DI ALLINEAMENTO CON I PRINCIPALI FRAMEWORK INTERNAZIONALI

Questa mappatura consente di collocare le nostre FBC all'interno dei principali sistemi di riferimento internazionali, rendendo esplicito il contributo potenziale del nostro business model agli obiettivi di sviluppo sostenibile e alle dimensioni del benessere collettivo.



Dalla dichiarazione d'intenti alla verifica empirica

La metodologia di valutazione si articola su un duplice livello.

Da un lato, interconnettiamo le nostre FBC con i principali framework internazionali – SDGs, ESRS e BES – per delineare il perimetro del nostro impatto potenziale.

Dall'altro, ne valutiamo le performance concrete attraverso un ecosistema articolato di strumenti di misura esterni, per verificare l'effettiva traduzione degli impegni statutari in risultati misurabili.

Questo duplice processo – dalla dichiarazione d'intenti alla verifica empirica – consente di testare in modo sistematico la coerenza tra aspirazioni Benefit e risultati operativi, trasformando la valutazione d'impatto da esercizio di compliance a **strumento di governo strategico**.



Un modello integrato di lettura dell'impatto

Nel **2025** abbiamo evoluto il nostro approccio, passando da una lettura basata su una pluralità di metriche indipendenti a un modello integrato, strutturato attorno alle nostre FBC e supportato da una logica di analisi causale degli impatti generati.

In questo modello:

- le **FBC** definiscono le direttrici strategiche dell'impatto;
- le **attività operative** ne rappresentano la traduzione concreta;
- gli **indicatori** e gli strumenti di misura ne costituiscono la **validazione empirica**.

L'impatto non è quindi assunto come esito automatico delle attività svolte, ma analizzato come risultato condizionato da una serie di fattori abilitanti, ipotesi causali e variabili di contesto, in linea con un approccio evoluto di Theory of Change.

FBC	SDGs principali	ESRS	BES
 Felicità delle persone	  	S1, S4	Benessere soggettivo, Lavoro
 Advocacy e impatto sociale	   	S3, G1	Istruzione, Relazioni sociali
 Transizione climatica	  	E1, E2	Ambiente
 Valore condiviso nella filiera	  	S2, G1	Innovazione, Qualità dei servizi
 Traduzioni che uniscono	 	S3, S4	Relazioni sociali, Cultura

B Impact Assessment – e una terza ricertificazione complessa

Ad agosto 2025 Way2Global ha completato il terzo ciclo di ricertificazione B Corp, confermando una traiettoria di miglioramento continuo in uno schema di valutazione triennale.

Per ragioni di tempistiche tecniche, la ricertificazione ha dovuto basarsi ancora sul framework del B Impact Assessment (BIA) V1.6³⁴, nel bel mezzo di una evoluzione radicale del sistema certificativo alla nuova V2.

Il punteggio ufficiale, pari a 117,2 punti (+2,1 punti vs. la precedente certificazione), avrebbe potuto rappresentare un consolidamento di soddisfazione del nostro percorso.

Eppure, non è stato così.

La valutazione ricevuta ha generato una frizione inattesa per il mancato riconoscimento di elementi per noi fondativi del nostro paradigma d'impatto: l'Impact Business Model in area Workforce Development e il valore generato lato clienti.

117,2
Punteggio 2025

Una distanza interpretativa vissuta inizialmente come forma d'incomprensione, al punto da mettere in discussione – per la prima volta – l'accettazione stessa del rating.

Il BIA ha sempre rappresentato per noi il pilastro del nostro sistema di governo, il riferimento strutturale dei KPI dell'area ESG nel piano industriale.

Per questo motivo, la sua rappresentazione valutativa non è neutra: incide sulla leggibilità dell'impatto e sulla coerenza del sistema, evidenziando un tema più ampio, che riguarda l'evoluzione stessa degli strumenti di misurazione dell'impatto.



Il tema non era il punteggio. Era riconoscerci nel modo in cui il nostro impatto veniva letto. E capire se raccontasse davvero chi siamo.

Laura Gori, Founder & CEO

Nuovi Standard V2: un sistema in trasformazione

Nel corso del 2025 l'intero ecosistema B Corp è stato oggetto di una revisione strutturale, con l'introduzione dei nuovi standard certificativi V2, organizzati in sette aree e caratterizzati da un'impostazione radicalmente diversa rispetto allo schema precedente.

Il nuovo framework supera la logica del punteggio complessivo e degli Impact Business Model, introducendo un sistema più prescrittivo e orientato alla conformità sistemica.

L'evoluzione si inserisce in un contesto di crescente pressione sul tema dell'impact washing e di rafforzamento del quadro regolatorio europeo – in particolare con riferimento alle direttive Green Claims e ECGT – che stanno ridefinendo il perimetro stesso del concetto di certificazione.

Si tratta di un passaggio ancora in fase di assestamento, che ci porta a interrogarci sulla capacità del nostro – e del nuovo – modello di cogliere appieno la complessità e l'addizionalità dell'impatto generato dalle imprese Benefit, e sulla continua evoluzione degli strumenti con cui proviamo a rappresentarlo.



Purpose & Stakeholder Governance



Fair work



Justice, Equity, Diversity & Inclusion



Human Rights



Climate Action



Environmental Stewardship & Circularity



Government Affairs & Collective Action

Dal BIA ai nuovi standard: continuità e sperimentazione

Già nel Report Integrato 2024, in una logica di anticipazione e sperimentazione, avevamo avviato una prima mappatura rispetto ai nuovi standard B Corp V2, includendola tra le appendici del documento.

Nel 2025 questo percorso prosegue con un livello di maggiore consapevolezza, anche grazie alla partecipazione a un Bootcamp specialistico di B Lab Europe (30+ ore) dedicato ai nuovi standard, che ci ha consentito di approfondirne struttura, logiche e implicazioni operative – oltre che di inoltrare richiesta di ricertificazione volontaria anticipata in conformità agli Standard V2.

Scopri la nostra Scheda B Corp e i dettagli del nostro B Impact Assessment



Way2Global su B Corp Directory

Approfondisci i nuovi Standard V2 e la policy di ricertificazione 2025-2026



Linee guida ufficiali B Lab Global

Tre dimensioni di rappresentazione del valore – Il radar della sostenibilità

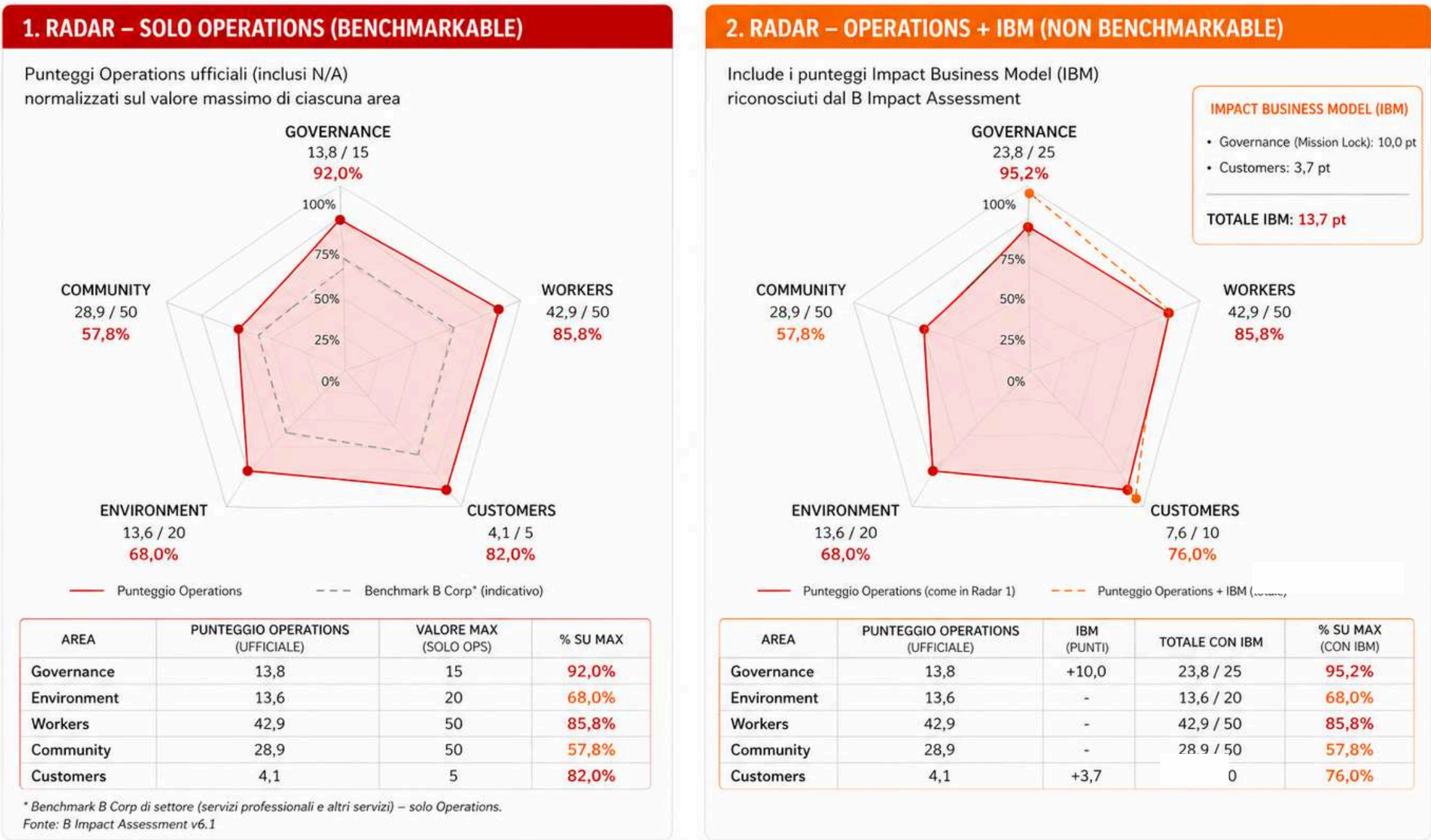
I due radar di questa pagina raccontano il nostro modello d'impatto da due prospettive complementari.

Il primo fotografa le performance operative di Way2Global nelle cinque aree valutate dal **B Impact Assessment V1.6**; il secondo integra tale lettura evidenziando il contributo degli **Impact Business Model (IBM)**, ossia degli elementi del nostro business progettati per generare beneficio comune.

Per rendere confrontabili le cinque aree, i risultati sono espressi come percentuale del punteggio massimo conseguibile. Il profilo che emerge si conferma equilibrato, con una progressione che – nel caso delle sole Operations (Ops) – va dal 92% della Governance all’85,8% dei Lavoratori, all’82% dei Clienti, al 68% dell’Ambiente e al 57,8% della Comunità.

La lettura comparata dei due radar consente di distinguere il contributo delle performance operative da quello degli Impact Business Model (IBM), non rilevati dal benchmarking, evidenziando il posizionamento solido e bilanciato, con particolare forza in Governance, a conferma della natura strutturale del nostro modello Benefit.

Nella ricertificazione di agosto 2025, gli IBM che ci sono stati riconosciuti riguardano le aree **Governance** e **Clienti**, nelle quali il modello Benefit genera un contributo addizionale rispetto alle sole Operations.



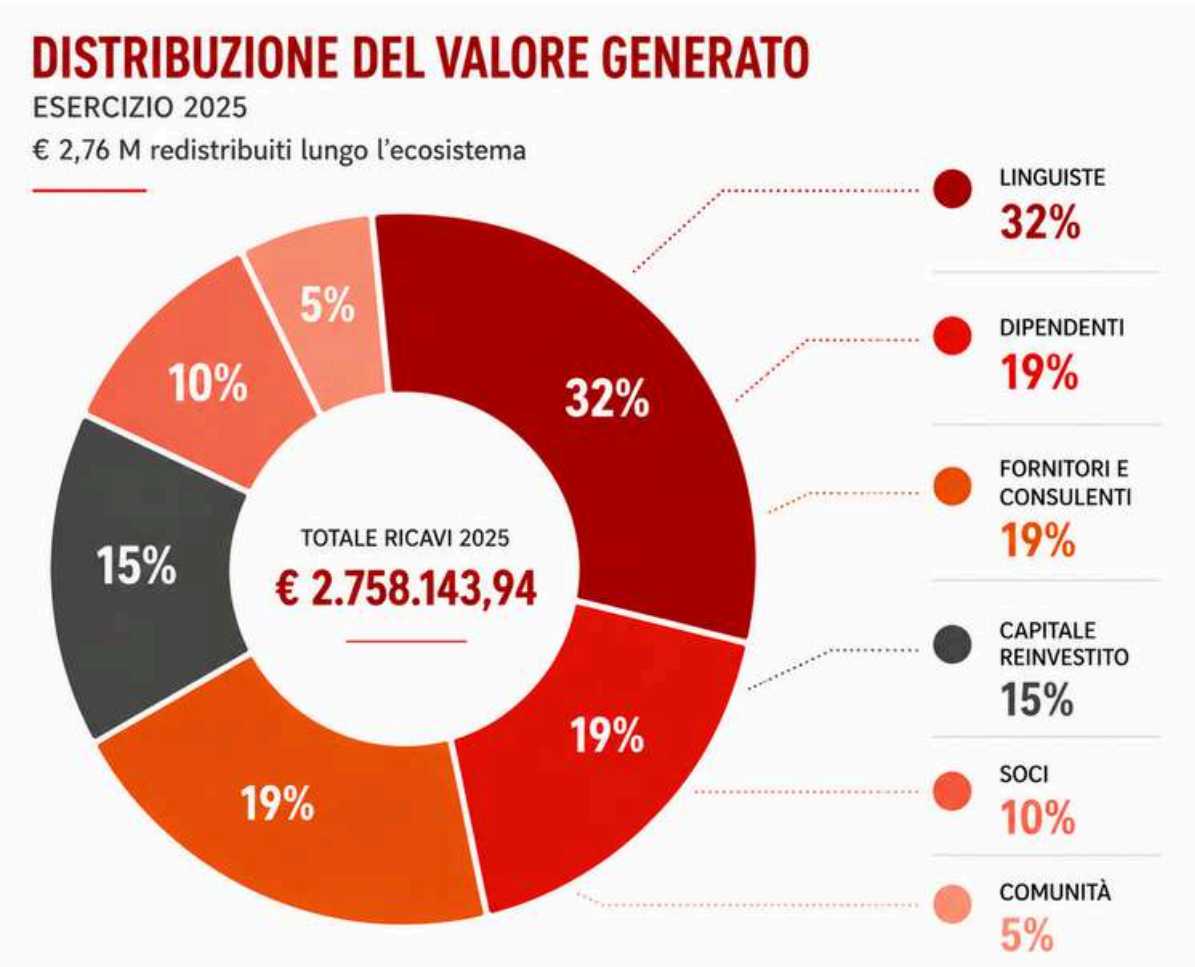
Il primo radar rappresenta i punteggi Operations ufficiali, confrontabili con il benchmark di settore.
Il secondo radar include gli Impact Business Model (IBM), riconosciuti esclusivamente nelle aree **Governance** e **Clienti**.
Gli IBM (13,7 punti complessivi) non sono benchmarkabili: rappresentano un contributo aggiuntivo legato al nostro modello di Società Benefit e ne rafforzano l'impatto complessivo.

Tre dimensioni di rappresentazione del valore – Come generiamo e distribuiamo valore

Il due indicatori di questa pagina completano la lettura dei radar precedenti, collegando la performance d'impatto alla capacità dell'organizzazione di generare e distribuire valore nel tempo.

L'anello di distribuzione evidenzia come il valore economico prodotto venga condiviso tra i diversi stakeholder che contribuiscono al successo dell'impresa, mentre il trend dei ricavi consente di apprezzarne l'evoluzione in un contesto di mercato particolarmente complesso.

Insieme, i due chart mostrano come la creazione di valore non coincida con la sola crescita economica, ma con la capacità di alimentare un ecosistema di relazioni durature e reciprocamente vantaggiose.



L'anello di distribuzione del valore generato rispecchia il nostro impegno nel creare impatto condiviso e duraturo, valorizzando le persone che collaborano con noi, sostenendo la nostra filiera, reinvestendo nel futuro dell'impresa e contribuendo al wellbeing della comunità.

Nella nostra visione d'impresa, il valore, anziché concentrarsi, circola, crea legami, e genera futuro.



Il terzo chart che storicamente traccia la nostra capacità di creare valore è quello dell'andamento dei ricavi, che sull'ultimo triennio esprime tutta la tensione del settore della Language Industry a livello globale.

Nonostante la contrazione del mercato nell'ultimo quinquennio, in Way2Global siamo riuscite a continuare a generare impatto e distribuire valore, grazie a un modello di business resiliente, alla solidità delle relazioni costruite e alla capacità di innovare guidate dal nostro Purpose.

SDG Action Manager – Misuriamo il nostro impatto sugli obiettivi globali dell'Agenda 2030

L'**SDG Action Manager** (SDG AM), nato dalla partnership tra B Lab e UNGC, e integrato con il BIA V1.6, consente di allineare in modo strutturato il nostro percorso aziendale agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

L'interoperabilità tra i due strumenti garantisce coerenza metodologica e continuità di misurazione, offrendo una visione sistemica delle 17 dimensioni onusiane della sostenibilità.

Nel 2025 l'SDG AM ci riconferma performance eccellenti, con una concentrazione degli impatti più significativi negli ambiti per noi identitari:

governance, inclusione, formazione, innovazione e sostenibilità ambientale.

Lo strumento individua inoltre nell'**SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica** - l'area a maggiore potenziale di generazione di impatto positivo (86,6%), in coerenza con il nostro modello organizzativo e di filiera, fondato su occupabilità, qualità del lavoro e redistribuzione del valore.

Più che un punto di arrivo, questa indicazione rappresenta una direttrice evolutiva: rafforzare e scalare nel tempo l'impatto generato, consolidando il ruolo dell'azienda come abilitatore di transizioni occupazionali sostenibili nella Language Industry.

Baseline 2025

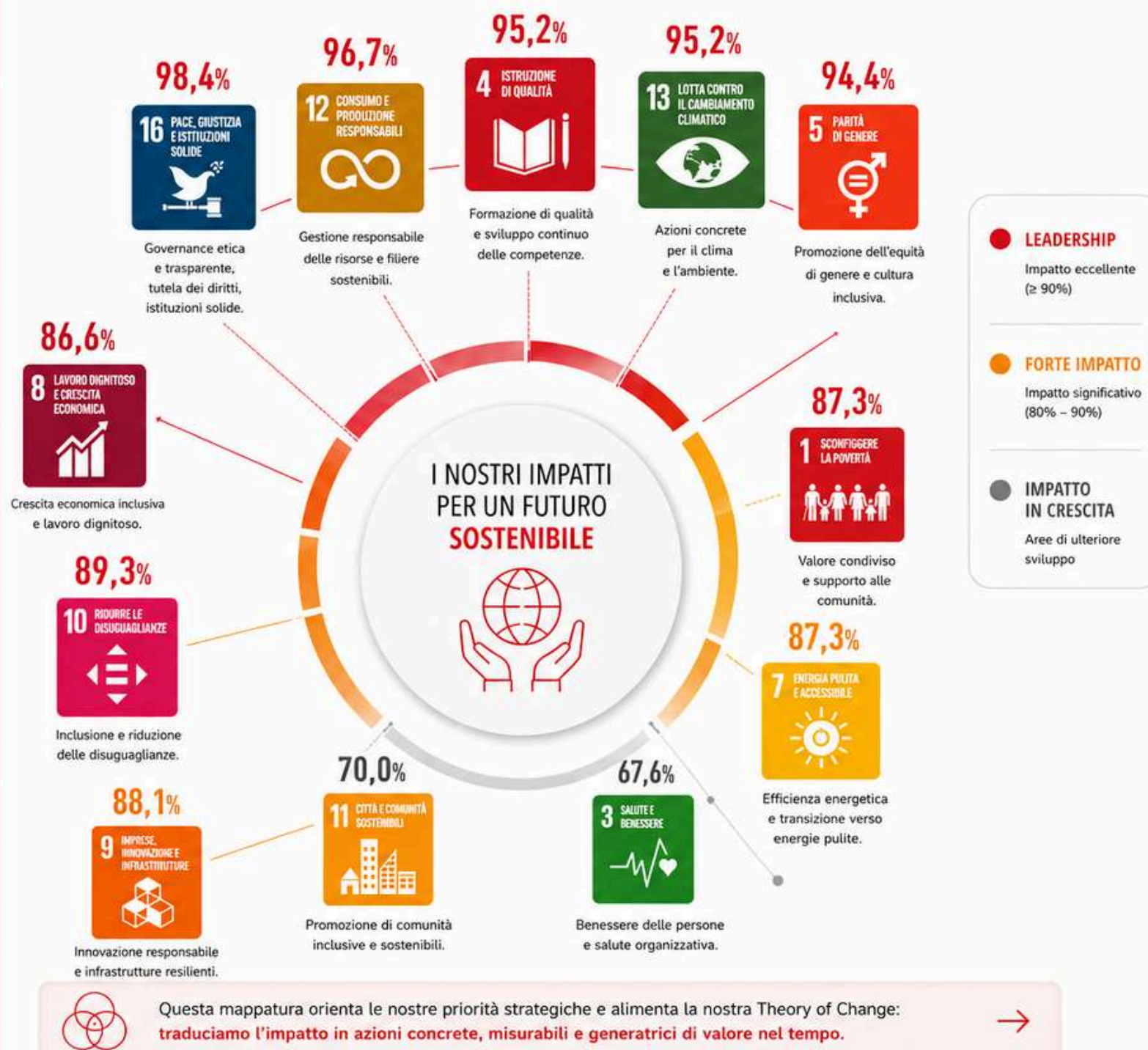
93,8%

Un allineamento che conferma la solidità del modello Benefit e la capacità di generare valore condiviso e duraturo.

La Baseline 2025 esprime l'allineamento strutturale del nostro business model agli SDGs, ossia la quota di attività già nativamente coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile.



MAGGIORI IMPATTI 2025 SUGLI SDG DELL'AGENDA 2030



La nostra Theory of Change – La catena del valore dell'impatto

Perché evolviamo il nostro modello

Negli anni, il nostro framework di valutazione e rendicontazione dell'impatto si è sviluppato attorno al B Impact Assessment V.1.6 (BIA), per lungo tempo riferimento cardine nella misura delle performance ESG delle Società Benefit e delle B Corp. L'evoluzione degli standard certificativi e la crescente complessità dei sistemi di reporting rendono oggi necessario superare una lettura per aree valutative, adottando una rappresentazione più aderente alla natura generativa dell'impatto Benefit, che ne sappia cogliere appieno addizionalità e intenzionalità.

Il BIA resta per noi un riferimento strutturale; tuttavia, la sua articolazione in dimensioni tematiche non sempre consente di cogliere pienamente le relazioni causali tra business model, decisioni strategiche e impatti generati. Per questo motivo abbiamo deciso di riorganizzare la Relazione d'Impatto secondo una Theory of Change (ToC) esplicita, che consente di leggere in modo integrato risorse, attività, risultati e impatti, restituendo in modo più completo la complessità del paradigma Benefit.

In questa prospettiva, la rendicontazione evolve da fotografia a sistema interpretativo: non solo cosa facciamo, ma come e perché genera valore.

Esplora i contenuti
digitali



Vai al sito
Ecovadis



Welfare
Index PMI

Dagli strumenti alle evidenze

In questo nuovo impianto, l'ecosistema di misurazione adottato negli anni – dal B Impact Assessment V1.6³⁵ e dall'SDG Action Manager, fino a EcoVadis, Welfare Index PMI, Rating di Legalità, Sodalitas Diversity & Inclusion Self-Assessment Tool³⁶ e Gender Gap Analysis Tool (WEP)³⁷ di UN Women – non viene più presentato come insieme di valutazioni autonome, spesso ridondanti.

Viene invece ricondotto a un sistema unitario di lettura, in cui ciascuno strumento contribuisce a rafforzare la coerenza complessiva del modello.

Da serie di indicatori isolati, questi tool diventano così attestazioni della Theory of Change, ossia evidenze convergenti capaci di validare nel tempo l'efficacia delle scelte adottate.

La loro funzione non è più descrittiva, ma interpretativa: supportano la comprensione dei nessi tra azioni, risultati e impatti generati.

Per chi desidera approfondire metodologia e criteri di ciascun tool, sono disponibili contenuti di dettaglio accessibili tramite QR code.



La nuova architettura della Relazione d'impatto

La Theory of Change diventa così la nuova architettura della Relazione d'Impatto: un framework che consente di leggere in modo sistemico i 12 temi materiali individuati dall'analisi di doppia materialità, organizzati secondo la logica dei 6 capitali dell'Integrated Reporting.

Nelle pagine che seguono, ciascun tema viene analizzato come nodo di questa catena generativa, mettendo in relazione KPI, azioni e risultati con gli impatti prodotti nel tempo. In questa lettura, la Governance Benefit, l'intelligence ESG & reporting e l'Innovability da temi materiali evolvono in tessuto connettivo di un'infrastruttura abilitante garante di coerenza, intenzionalità e capacità generativa.

Adottare la Theory of Change come grammatica della rendicontazione ESG ci consente di esplicitare il "perché" dei KPI, chiarendone la rilevanza rispetto alle nostre finalità di beneficio comune e ai beneficiari cui si rivolgono. Gli indicatori non descrivono più soltanto attività o processi, ma vengono riletti in termini di cambiamenti generati e benefici prodotti, mettendo in relazione azioni, risultati e impatti lungo il ciclo strategico dell'organizzazione – dalla visione agli obiettivi, fino alla materialità e al beneficio comune.

La Theory of Change introduce inoltre una logica flessibile e non lineare, più adatta a contesti complessi e dinamici, in cui il cambiamento è graduale, multidimensionale e influenzato da molteplici fattori. Questo approccio consente di integrare indicatori quantitativi e qualitativi, evidenze empiriche e feedback degli stakeholder, rafforzando la capacità interpretativa del reporting.

Per una Società Benefit, tale impostazione risulta particolarmente coerente, in quanto rende esplicita la natura multi-stakeholder dell'impatto, chiarendo non solo ciò che viene misurato, ma anche la logica con cui l'organizzazione genera valore condiviso.

Il Capitale Umano – Persone, competenze e inclusione come infrastruttura generativa del valore

In Way2Global, il capitale umano rappresenta il primo fattore di creazione del valore. In un contesto segnato da trasformazioni tecnologiche, organizzative e culturali a crescente accelerazione, il valore nasce dalla capacità delle persone di apprendere e collaborare al governo del cambiamento.

Questo pilastro di cultura aziendale si fonda su una convinzione operativa: benessere, inclusione e crescita professionale agiscono come leve integrate di produttività, stabilità e qualità relazionale. La Theory of Change consente di rendere esplicito questo nesso, collegando investimenti, pratiche organizzative e risultati economici.

Esplora i contenuti digitali



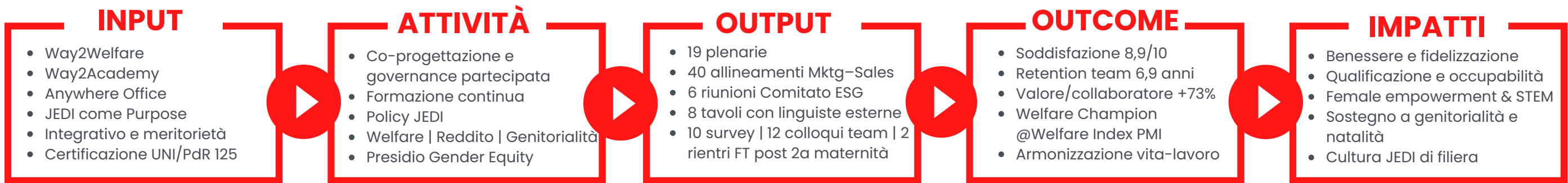
Scarica l'Accordo Integrativo 2025

Persone e benessere (S1 - SDG 5, 8)

Un modello organizzativo fondato su flessibilità, welfare e partecipazione consente di costruire stabilità e continuità anche in un contesto di trasformazione del mercato, rafforzando la capacità dell'organizzazione di adattarsi e generare valore.

Empowerment femminile (S1, S2 - SDG 5, 8)

L'inclusione rappresenta una leva strutturale del sistema: dalla governance alla filiera, l'empowerment femminile contribuisce alla qualità delle relazioni, alla solidità organizzativa e alla sostenibilità nel tempo.



Evidenze, tensioni e creazione di valore

La Theory of Change del Capitale Umano in Way2Global si fonda su un'ipotesi esplicita: se Way2Welfare — co-progettato con le persone tramite misure di flessibilità del lavoro, sostegno del reddito, genitorialità e tutti gli ambiti JEDI — viene consolidato ed evoluto con sistematicità, il benessere diventa leva primaria di produttività e fidelizzazione anche in contesti economici sfidanti.

In questa prospettiva, l'investimento nella qualità del lavoro diventa scelta intenzionale di coerenza col modello Benefit, che genera valore sostenibile anche sul piano economico.

I dati 2025 confermano in larga parte questa ipotesi. In un anno segnato dalla contrazione dei ricavi e dalla conseguente riduzione dell'organico a 8,5 dipendenti — per l'uscita di tre persone alla ricerca di opportunità di crescita non sostenibili nel breve periodo — gli indicatori di stabilità organizzativa restano solidi: soddisfazione a 8,9/10, assenteismo allo 0,25%, anzianità media a 6,9 anni.

Nel corso dell'anno abbiamo rafforzato anche i processi di ascolto e partecipazione interna, tramite 19 plenarie inhouse, 40 allineamenti Marketing-Sales, 18 focus group Operations, 6 riunioni del Comitato ESG, 8 tavoli con le linguiste esterne e 12 colloqui individuali di autovalutazione, integrati da ulteriori momenti dedicati al clima organizzativo e alle fragilità emergenti.



Leggi le novità dell'Accordo Integrativo 2025

La dinamica occupazionale è stata parzialmente compensata dalla stabilizzazione di una Project Manager al termine del percorso di apprendistato, accompagnata dall'attivazione del nuovo Bonus Stabilizzazione introdotto nell'Accordo Integrativo, e dalla riattivazione degli stage linguistici per la formazione di quattro neolaureate nella figura di AI Language Specialist, due delle quali già coinvolte operativamente nella filiera produttiva. Parallelamente, abbiamo introdotto nuovi meccanismi di meritorietà diffusa, tra cui una fee del 3% sui bandi di finanza agevolata gestiti in autonomia.

La formazione complessiva raggiunge il 17,5% delle ore lavorate (212 ore pro capite), contribuendo a sostenere l'adattamento delle competenze a fronte della rapida evoluzione del settore. Accanto alla formazione tecnica, abbiamo sperimentato modalità più partecipative e immersive di apprendimento sui temi ESG e della parità di genere, introducendo strumenti di gamification interna come il "Quizzone" sull'Integrated Report 2024, con sezioni "Pro League" dedicate ai profili più avanzati, e la "Marathon PdR125" sviluppata in preparazione alla ricertificazione.

Il percorso formativo è stato inoltre rafforzato dalla partnership con AGSG, orientata alla costruzione condivisa dei piani di sviluppo delle competenze in un contesto di profonda trasformazione della Language Industry.

Il **fatturato per collaboratore** nel 2025 cresce del +73%, confermando la capacità del modello di generare valore anche a fronte della revisione metodologica dell'indicatore, ora limitato al solo organico dipendente per coerenza normativa.

Le principali tensioni si concentrano dunque nel **turnover** (30% vs 10% target), espressione del disallineamento tra aspettative di crescita individuale e capacità organizzative in questa fase. In tale contesto, il rafforzamento delle misure di welfare, flessibilità e meritorietà assume una funzione stabilizzante e compensativa.



A presidio dell'equità non c'è solo la base garantita: il rapporto tra la **retribuzione** totale annua più elevata e il valore mediano dei dipendenti è pari a 4,4:1 – un multiplo contenuto che, da solo, racconta la nostra idea di valore condiviso e la coerenza tra statuto Benefit e pratica retributiva.

La dimensione dell'**empowerment femminile** si integra in modo strutturale in questa logica: la presenza femminile si attesta all'89% (oltre il doppio del benchmark ISTAT di settore), mentre il Gender Procurement raggiunge il 66%, con un margine di miglioramento sulla quota di spesa destinata a professioniste (45%). La percezione interna del sistema aziendale di gender equality, anche sul 2025 ricertificato PdR125, misura 8,81/10.

Nel loro insieme, questi elementi confermano la validità dell'ipotesi di partenza, evidenziandone tuttavia la natura condizionata: il modello genera valore anche in fase di contrazione, ma richiede un continuo riallineamento tra sostenibilità economica, sviluppo organizzativo e aspettative delle persone.

Nonostante il terzo anno consecutivo privo dei presupposti formali per l'erogazione dei premi di risultato, abbiamo scelto di raddoppiare i **bonus** discrezionali di produttività rispetto al 2024, riconoscendo il contributo straordinario delle persone in un anno di forte pressione trasformativa. Nello stesso quadro si collocano il raddoppio del bonus bebé e il rinnovo in chiave additiva dell'Accordo Integrativo, sviluppato attraverso un tavolo preliminare di confronto con le persone.

L'Accordo ha introdotto nuove **misure di sussidiarietà e tutela** – Care Threshold (salario minimo aziendale), Bonus Stabilizzazione, Bonus Cultura, buoni pasto, previdenza integrativa e sanitaria – rafforzando la capacità del modello di sostenere engagement, retention e qualità del lavoro anche in una fase di limitata espansione.



L'impegno di Way2Global per la valorizzazione del capitale umano non si esaurisce nel perimetro dell'organico aziendale, ma si estende all'intera comunità professionale che contribuisce alla creazione di valore lungo la nostra catena del servizio. Nel 2025, anno di profonda trasformazione tecnologica e organizzativa, abbiamo dedicato particolare attenzione alla tutela dell'occupabilità e alla crescita professionale delle persone coinvolte nell'ecosistema Way2Global.

L'introduzione sistematica dell'AI nei processi produttivi è stata guidata secondo i principi di una "Just Transition", ponendo le persone al centro del cambiamento e presidiando gli impatti professionali, economici e sociali della trasformazione in corso.



Luisa Rota
AI Language Specialist

“ In altri stage mi è capitato di imparare un mestiere. Qui ho avuto l'opportunità di comprendere come funziona un'intera azienda e di trovare il mio posto al suo interno. ”

Questa evoluzione ha assunto anche una rilevante dimensione di empowerment femminile. In un settore a prevalenza femminile, l'acquisizione di competenze digitali avanzate, AI orchestration e quality management contribuisce a rafforzare occupabilità, autonomia professionale e antifragilità delle lavoratrici. Finalità ultima per Way2Global è in questo contesto contribuire a ridurre il digital gender gap e a rendere le donne protagoniste della trasformazione tecnologica.

La diffusione dell'AI sta tuttavia modificando profondamente gli equilibri economici della professione linguistica, imponendo a molti professionisti di gestire volumi crescenti per mantenere livelli di reddito comparabili al passato. Consapevole di queste dinamiche, Way2Global continua a privilegiare la salvaguardia delle competenze, delle relazioni professionali e del patrimonio di know-how e saperi rispetto a logiche di automazione indiscriminata.

Questa attenzione al valore umano si estende a chi entra oggi nella professione: lo **stage** diventa un ponte tra accademia e lavoro, con cui formiamo i neolaureati nelle nuove figure dell'era AI accogliendoli in modo inclusivo sin dai primi colloqui e condividendo benefit e welfare già dall'entry level — con una stabilizzazione finale del 90%.

Accompagnare persone e professioni nell'evoluzione del mercato rappresenta per noi di Way2Global una componente essenziale della nostra responsabilità sociale e visione di lungo periodo: costruiamo le condizioni perché la transizione tecnologica diventi un'opportunità inclusiva, in cui innovazione ed empowerment femminile crescano insieme.

Una candidata intervistata in una selezione stagista

“ La vostra è una realtà in cui mi sono sentita fin da subito apprezzata [...]. Grazie per il valore che attribuite a noi neolaureate, offrendoci spazi reali di crescita e formazione. ”

Nel corso dell'anno le tradizionali attività di revisione linguistica hanno progressivamente lasciato spazio a nuovi ruoli ad alto contenuto specialistico, culminando nella formalizzazione della figura dell'AI Language Specialist. Un percorso che ha coinvolto sia il personale dipendente sia la rete storica di collaboratrici e collaboratori, accompagnati attraverso formazione dedicata, sperimentazione operativa e condivisione delle competenze.

Particolarmente significativa è stata la scelta di privilegiare la tutela delle risorse storiche rispetto all'acquisizione di nuovi fornitori, investendo nell'aggiornamento professionale di linguisse e proofreader che da anni rappresentano una componente essenziale del capitale umano e relazionale dell'azienda. Le proofreader sono state progressivamente valorizzate come AI Language Specialist, mentre le nuove stagiste universitarie sono state inserite direttamente in percorsi coerenti con le competenze richieste dalla Language Industry del futuro.



Formazione intensiva in Way2Global — per trasformare il cambiamento in competenza.

KPI della Theory of Change del CAPITALE UMANO							
VARIABILE MONITORATA	KPI	RIF 2024	OBIETTIVO 2025	% RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO	RISULTATO 2025	VARIAZIONE VS. 2024	OBIETTIVO 2026
VALORE MEDIO GENERATO/DIPENDENTE	Rapporto fatturato per persona in organico [€]	149k	160k	>100	260k	+73%	280k
FIDELIZZAZIONE DEL PERSONALE	Tasso di assenteismo sull'esercizio di riferimento	0,38	0,30	>100	0,25	-0,13pp	0,24
	Employee tenure (media N. anni lavorati/FTE in forze)	6	6,5	>100	6,9	+13,42	7
	% turnover del personale in uscita (rapporti cessati/FTE)	15	10	33	30	% +15pp	10
CREAZIONE DI OCCUPAZIONE	% turnover del personale in ingresso (assunzioni)	0	7	>100	10	+10pp	10
PARITÀ DI GENERE	% donne in organico (media biennio cfr. % ISTAT settore 41,5%)	92	80	>100	89	-3pp	88
	% h di formazione Management a tema GE	44	46	72	33	-11pp	34
GENDER PROCUREMENT	% donne sulla catena del valore [% fornitori]	65	65	>100	66	+1pp	66
	% donne sulla catena del valore [% spending]	57	56	80	45	-12pp	50
SODDISFAZIONE DELLE PERSONE	Livello di soddisfazione da survey annuale [scala 1-10]	8,9	9	99	8,9	0	9
PERCEZIONE DELLA GENDER EQUITY INHOUSE	Soddisfazione in survey anonima annuale sulla GE [1-10]	8,70	8,80	100	8,81	+1,26%	8,81
SOSTEGNO AL REDDITO / MERITORIETÀ	% Retribuz variabile vs. fissa totale organico	7	7	>100	12	+5pp	12
CRESCITA E FORMAZIONE CONTINUA	% h dedicate a formazione su tot lavorate	10	10	>100	17,5	+7,5pp	10

In rosso sono evidenziati i KPI con raggiungimento obiettivo inferiore all'80%, considerati "mancati" secondo i criteri del Sistema Qualità ISO 9001



Il welfare non compensa tutto, ma rende sostenibile crederci e restare.
- Team Way2Global -

Sintesi e direzione evolutiva

Nel loro insieme, i KPI del Capitale Umano restituiscono un quadro coerente ma non lineare: da un lato, livelli elevati di soddisfazione (8,9/10), stabilità organizzativa (tenure 6,9 anni) e una forte crescita del valore per collaboratore (+73%) confermano la capacità del modello di generare risultati anche in un contesto di contrazione; dall'altro, gli scostamenti nei KPI di turnover del personale e nella composizione della spesa sulla filiera evidenziano le tensioni tipiche di una fase di ridimensionamento e riposizionamento.

In questo equilibrio, l'iniziativa Way2Welfare — integrato con le politiche di meritorietà, formazione e inclusione — si conferma una leva efficace di stabilizzazione e creazione di valore nel breve periodo, pur mostrando la necessità di un sistematico e continuo ribilanciamento tra vincoli economici, dinamiche organizzative e bisogni delle persone.

Il Capitale Umano emerge così non come un insieme di indicatori isolati, ma come un sistema dinamico in cui benessere, equità e performance economica si rafforzano reciprocamente, entro un perimetro che richiede adattamento continuo per restare sostenibile nel tempo.

Il Capitale Intellettuale – Governance e innovazione come motore strategico della conoscenza

In Way2Global, il Capitale Intellettuale rappresenta uno dei tre capitali dominanti del modello, insieme a quelli Umano e Relazionale, costituendo il principale fattore di antifragilità e differenziazione competitiva in una Language Industry riconfigurata dall'intelligenza artificiale, dalla crescente complessità normativa e dalla polarizzazione del mercato.

La capacità di integrare governance Benefit, innovazione responsabile e inclusiva, competenze ESG e qualità dell'informazione è la chiave per presidiare l'evoluzione del settore, rafforzando affidabilità, posizionamento e continuità.

La Theory of Change del Capitale Intellettuale collega governance, innovazione, formazione e sviluppo di know-how specialistico alla creazione di valore condiviso. In questo spazio trovano sintesi brand, governance, AI, reporting ESG, reputazione cognitiva, thought leadership e innovazione: il Capitale Intellettuale rappresenta il vero cervello strategico dell'impresa.

Esplora i contenuti digitali



Guarda la videointervista per Canale Sostenibile

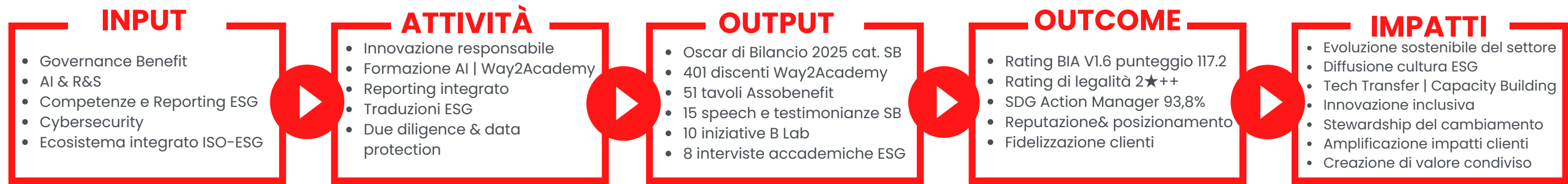
Governance Benefit (G1 – SDG 16)
La governance Benefit integra sostenibilità e impatto nelle decisioni strategiche, rafforzando credibilità, accountability e resilienza del modello.

ESG intelligence & reporting (G1 – SDG 12,16)
L'evoluzione dei sistemi ESG e di reporting rafforza trasparenza, affidabilità informativa e capacità di governare la complessità normativa e reputazionale.

Innovability & AI (G1, S1 – SDG 8,9)
L'integrazione responsabile dell'AI trasforma innovazione, formazione e inclusione della filiera in una leva di evoluzione competitiva.

Strategia "Traduciamo la sostenibilità" (G1, S1, S4 – SDG 4,12,17)
Le competenze linguistiche ed ESG supportano la transizione sostenibile di imprese e organizzazioni attraverso contenuti specialistici ad alto valore.

Cybersecurity & data protection (G1 – SDG 9,16)
Cybersecurity e protezione dei dati rafforzano affidabilità, continuità operativa e fiducia nell'ecosistema digitale.



Evidenze, tensioni e creazione di valore
Nel 2025 il Capitale Intellettuale di Way2Global ha continuato a evolvere come infrastruttura immateriale distintiva del paradigma Benefit: un ecosistema fatto di reputazione, know-how specialistico, relazioni di fiducia, innovazione linguistica e capacità di presidiare contesti ad alta complessità regolatoria. Con la Language Industry in piena trasformazione, tra AI generativa e biforcazione del mercato in servizi commodity e soluzioni ad alto valore aggiunto, abbiamo scelto di rafforzare il nostro posizionamento nei segmenti high-end, consolidando il ruolo di partner di governance, compliance e mitigazione del rischio.

I KPI 2025 restituiscono un quadro complessivamente positivo. Crescono il posizionamento internazionale, trainato da commesse globali strutturate e relazioni consulenziali con clienti premium, i lead qualificati (+54%), i discenti Way2Academy (+65%) e la reach delle comunicazioni omnichannel sui temi ESG e sostenibilità (+62%), confermando la capacità del modello di generare attrattività valoriale, diffusione culturale e domanda consulenziale qualificata ad alto contenuto ESG. Sul fronte della brand awareness, le impression social aumentano del 22%, sostenute anche da importanti riconoscimenti istituzionali, tra cui l'Oscar di Bilancio 2025 per la categoria Società Benefit.



Profilo B Corp V1.6

Dietro questi risultati si colloca un intenso lavoro di evoluzione del nostro ecosistema d'innovazione responsabile. Nel 2025 abbiamo spinto con decisione sugli investimenti collegati alle twin transition, centrando entrambi i KPI relativi di ethic procurement e spesa ESG-oriented. Parallelamente, abbiamo consolidato partnership di R&S con technology vendor della Language Industry, trasformando la nostra community di linguiste in un laboratorio diffuso di sperimentazione AI. I feedback raccolti sul campo hanno contribuito all'evoluzione degli strumenti di lavoro e orientato il progressivo passaggio verso provider di tool italiani, coerentemente con la volontà di sostenere il Made in Italy tecnologico e modelli di AI a minore impatto ambientale.

La governance dell'innovazione si è intrecciata con una riflessione etica sulla trasformazione del lavoro. Pur in un contesto di contrazione dei ricavi, abbiamo scelto di preservare continuità occupazionale e qualità relazionale della filiera, incrementando i volumi verso le contractor storiche dopo averle accompagnate nella transizione alla GenAI con formazione, tutoring e capacity building. In quest'ottica, abbiamo rinunciato a investimenti di workflow automation potenzialmente efficientanti laddove il beneficio economico rischiava di tradursi in impoverimento professionale o relazionale dell'organizzazione.

Way2Academy ha continuato a rappresentare il principale presidio di democratizzazione delle competenze digitali e di stewardship della trasformazione settoriale.



Con percorsi di open education, mentoring e formazione continua abbiamo perseguito un obiettivo preciso: evitare che l'AI producesse esclusione professionale, soprattutto in una filiera composta prevalentemente da donne freelance, giovani professioniste e microimprese della conoscenza. È in questo contesto che abbiamo coniato la figura dell'AI Language Specialist, trasformando il rischio di automazione in opportunità di crescita e riposizionamento evolutivo. Lato cybersecurity e data protection, abbiamo rafforzato i presidi di sicurezza anche grazie a un check-up specialistico consulenziale per una maggiore affidabilità e continuità operativa uso settori mission-critical.

Al contempo, la riconferma della **Medaglia Platino EcoVadis**, insieme alle profilazioni Synesgy, Open-ES e CRIBIS ESG, conferma l'attrattività del modello Benefit verso clienti outcome-sensitive e la sua capacità di posizionarsi nelle catene del valore sostenibili.

Le principali criticità riguardano invece alcuni indicatori impattati degli algoritmi di ricerca e dal mutato ecosistema **digitale**. Il traffico al sito corporate registra una significativa contrazione (-65%), riflettendo sia l'effetto rebound successivo alla ristrutturazione del sito corporate del 2024, sia il cambiamento strutturale delle modalità di ricerca online dovuto alla diffusione della GenAI, delle zero-click search e dei motori conversazionali. Analogamente, il calo dei prospect riflette un mercato più prudente, cicli decisionali più lunghi e una temporanea riallocazione di risorse interne verso attività di innovazione AI, R&D e capacity building. Anche in questo scenario, il business model dimostra resilienza e capacità adattiva. Crescono il rating medio dei collaboratori attivi, il peso degli investimenti AI sulla produzione e il rating B Corp, mentre si consolida il ruolo pubblico di Way2Global nella diffusione della cultura Benefit e della governance sostenibile.

Nel 2025 abbiamo rafforzato il nostro presidio dell'ecosistema ESG e Benefit con una partecipazione diretta e continuativa ai principali tavoli di lavoro associativi e istituzionali.

Esplora i contenuti digitali



Scarica la Scorecard Platino di Ecovadis



Leggi l'articolo "Giornata Nazionale Assobenefit 2025"



Il caso studio Way2Global sul portale B Lab Italia

Un ruolo significativo è stato svolto all'interno della governance di **Assobenefit**, in un anno complesso segnato da plurimi avvicendamenti, discontinuità organizzative e una delicata fase di transizione associativa. In questo contesto abbiamo partecipato a 11 direttivi del Board, ai tavoli Comunicazione, Partnership e organizzazione della Giornata Nazionale delle Società Benefit 2025, contribuendo all'ideazione dei cerimoniali simbolici legati al cambio di presidenza. Abbiamo inoltre moderato la rubrica "Benvenuta in AB" dedicata all'accoglienza delle nuove associate, partecipato al tavolo di lavoro per la redazione del Position Paper strategico e proseguito l'attività di rappresentanza pubblica con speech, testimonianze e contributi culturali sui temi dell'innovazione responsabile, della rendicontazione ESG e del ruolo delle PMI Benefit nella trasformazione economica e sociale.

Anche il rapporto con **B Lab** ha rappresentato uno spazio di apprendimento e tensione evolutiva. Nel corso del 2025 abbiamo partecipato ai programmi formativi "In Onda" dedicati ai nuovi standard di certificazione, alla Lab Learning Platform, alla campagna B Corp Month, all'evento di kickoff del B Local Milano e alle iniziative preparatorie alla COP30 del Brasile, oltre a contribuire come early participant alla nuova raccolta internazionale di casi studio sul portale B Lab Italia. La terza ricertificazione, conclusasi ad agosto con un rating di

117,2 punti (si veda pag. 46), ha confermato la solidità del modello Benefit, pur lasciando aperte alcune riflessioni sulla rapida evoluzione del movimento verso logiche orientate a compliance, tutela reputazionale e standardizzazione difensiva in risposta alle pressioni regolatorie e al crescente scrutinio pubblico.

In questo contesto, anche l'aggiudicazione della gara europea per la localizzazione dei nuovi standard di certificazione – successivamente rientrata per mutate scelte organizzative – ha rappresentato un riconoscimento significativo delle competenze maturate in oltre dieci anni di esperienza nel movimento. Al contempo, il crescente affidamento alle B Corp nella costruzione di progettualità trasformativa e stewardship territoriale ha aperto riflessioni sull'equilibrio tra iniziativa della comunità e presidio istituzionale, nonché sulla capacità di valorizzare pienamente il patrimonio esperienziale maturato dalle aziende early adopter. Una tensione che abbiamo scelto di abitare senza arretrare, continuando a investire in advocacy, cultura Benefit e stewardship del cambiamento come responsabilità collettiva.



Se il 2024 aveva consacrato Way2Global come una delle realtà più riconoscibili nel panorama italiano dell'**Integrated Reporting per PMI**, il 2025 è stato l'anno in cui tale riconoscimento si è progressivamente trasformato in responsabilità.

Come microimpresa, abbiamo continuato a interrogarci sul significato del reporting ESG oltre gli adempimenti e gli standard: non un esercizio di conformità, ma uno strumento di apprendimento organizzativo, trasparenza e trasformazione culturale. Da questa convinzione è nato un percorso di condivisione e confronto che ha portato il nostro Report Integrato oltre i confini aziendali, trasformandolo in uno strumento di dialogo con università, organismi di standard setting, professionisti e comunità di pratica impegnate nell'evoluzione della rendicontazione di sostenibilità.



Nel corso dell'anno abbiamo contribuito alla consultazione **EFRA** per lo sviluppo delle Support Guides relative ai requirement C2, C3 e C7 del VSME, partecipando a survey e targeted consultation finalizzate a migliorare l'applicabilità degli standard alle realtà di minori dimensioni. Parallelamente, la partecipazione all'evento **OIBR** dedicato alle migliori pratiche di reporting ESG e alla rassegna **Osservatorio Bilanci di Sostenibilità** ha consentito di condividere pubblicamente la prospettiva di una microimpresa che partecipa attivamente alla costruzione della cultura del reporting ESG, dimostrando come anche le organizzazioni più piccole possano contribuire all'evoluzione delle pratiche di rendicontazione e creazione di valore sostenibile.

Da endless learner, il nostro percorso di apprendimento sulla strada della sostenibilità è proseguito anche attraverso il coinvolgimento nelle iniziative formative promosse da GRI, UN Global Compact, B Lab e altri organismi internazionali.

Esplora i contenuti digitali



Leggi su *Sole24Ore*
Way2Global & Report ESG



Leggi l'articolo di
Osservatorio Bilanci di Sostenibilità



Leggi "Conferenza OIBR
su Le migliori prassi di reporting ESG"

Particolarmente significativo è stato il riconoscimento ricevuto da **GRI**, che ha consentito a Way2Global di accedere al programma Content Index Essentials Service per la revisione specialistica del proprio Indice dei contenuti GRI, trasformando questa attività di assurance volontaria in un'importante occasione di trasferimento di know-how metodologico.

L'attenzione alla tutela e valorizzazione degli asset immateriali si è inoltre concretizzata nel rafforzamento della proprietà intellettuale aziendale attraverso la **protezione del marchio Way2Global** e del payoff "**Translations that care**" sui mercati italiano, europeo e statunitense, a conferma del valore strategico attribuito alla reputazione, all'identità distintiva e alla riconoscibilità del brand.

Rispetto a un panorama di crescente complessità normativa e rapida evoluzione degli standard, la capacità di contribuire alla produzione di capitale intellettuale collettivo assume un valore che trascende i confini aziendali, alimentando processi di apprendimento diffuso e rafforzando la qualità complessiva dell'ecosistema economico e sociale.

Come microimpresa, abbiamo scelto di mettere a disposizione esperienze, errori, strumenti e pratiche maturate sul campo, nella convinzione che una transizione sostenibile possa accelerare soltanto quando anche le organizzazioni più piccole trovano il coraggio e gli strumenti per misurare, raccontare e governare il proprio impatto.



I risultati riportati nella pagina seguente mostrano come questo investimento continuo in conoscenza, trasparenza e innovazione abbia contribuito a rafforzare nel tempo il Capitale Intellettuale di Way2Global, confermandone la capacità di generare cultura, fiducia, valore condiviso e nuove opportunità di sviluppo.

KPI della Theory of Change del Capitale Intellettuale							
VARIABILE MONITORATA	KPI	RIF 2024	OBIETTIVO 2025	% RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO	RISULTATO 2025	VARIAZIONE VS. 2024	OBIETTIVO 2026
POSIZIONAMENTO INTERNAZIONALE	% ricavi estero	12	13	>100	15	+3pp	15
EFFICACIA MARKETING DIGITALE	% # clienti nuovi da fonti web [N. clienti]	17	20	>100	20	+3pp	21
	% ricavi clienti nuovi da fonti web [quota fatturato]	14	18	>100	31	+17pp	30
VISIBILITA' & BRAND AWARENESS	N. impression post su canali social	64.608	80.000	99	79.099	+22%	80.000
	N. visite a sito corporate	70.951	82.000	30	24.747	-65%	30.000
ATTRATTIVITA' DEL MODELLO	N. lead qualificati	266	280	>100	409	+54%	450
	N. lead Purpose-driven	1	10	20	2	+100%	4
	N. prospect	26	30	60	18	-31%	20
	% prospect" Purpose-driven	0	2	0	5	+5pp	6
DIFFUSIONE KNOW-HOW	N. discenti nell'Academy	243	260	>100	401	+65%	420
	N. video pubblicati	52	58	>100	61	+17%	66
VERIFICA RATING QUALITA' W2G	Rating medio collaboratori attivi	118,36	119	100	118,68	+0,27%	120
INNOVABILITY & AI	% spending AI & PEMT su volume TOT traduzioni	66	86	90	77	+11pp	90
ESG INTELLIGENCE	Rating BIA V 1.6 da ricertificazione triennale	115,1	196	60	117,2	+1,82%	n/a
ETHIC PROCUREMENT	% Spending per twin transitions su TOT ricavi	7	10	>100	15	+8pp	16
ADVOCACY & CULTURA BENEFIT	% h volontariato & advocacy aziendale su tot h lavorate	12	12	74	8,9	-3,1pp	9
	N.collective actions for good promosse/partecipate	265	260	>100	308	+16%	310
FORMAZIONE SULLA SOSTENIBILITA'	Reach comunicazioni omnichannel a tema Sostenibilità	71.049	80.000	>100	115.435	+62%	116.000

In rosso sono evidenziati i KPI con raggiungimento obiettivo inferiore all'80%, considerati "mancati" secondo i criteri del Sistema Qualità ISO 9001

Sintesi e direzione evolutiva

La Theory of Change del Capitale Intellettuale conferma nel 2025 la validità di un modello fondato sulla convergenza tra specializzazione, innovazione tecnologica, cultura della sostenibilità e reputazione fiduciaria. In un contesto di radicale trasformazione della Language Industry, Way2Global ha scelto di non inseguire logiche di volume, ma di rafforzare il proprio posizionamento nei segmenti a maggiore complessità e valore aggiunto, investendo in governance, know-how e capacità consulenziale.

I risultati ottenuti mostrano un ecosistema immateriale sempre più riconoscibile e distintivo: crescono l'attrattività del brand, la diffusione del know-how, la rilevanza pubblica sui temi ESG e la capacità di presidiare le nuove frontiere dell'AI linguistica in modo responsabile. Le criticità emerse – in particolare sul traffico web e sulla generazione di prospect – più che come anomalie isolate, vengono lette come effetti di una trasformazione strutturale dei modelli di ricerca, ingaggio e relazione nel mercato digitale.

Nel 2026 la direzione evolutiva sarà quindi orientata a consolidare ulteriormente il presidio dei canali GEO/AEO, rafforzare la qualità delle relazioni commerciali, valorizzare il posizionamento acquisito in ambito ESG e continuare a investire nella diffusione di competenze, cultura Benefit e innovazione umano-centrica.

Il Capitale Relazionale – Fiducia e interdipendenza come tessuto connettivo delle partnership

In Way2Global, il Capitale Relazionale rappresenta l'infrastruttura fiduciaria del modello Benefit: lo spazio in cui il valore smette di essere semplice transazione e si trasforma in interdipendenza, reciprocità e partenariato tra stakeholder. Nel momento in cui crescono pressione competitiva e disintermediazione nella Language Industry, la vocazione a costruire partnership consulenziali ad alta intensità valoriale costituisce uno dei principali fattori di solidità d'impresa.

La Theory of Change del Capitale Relazionale collega profondità dei legami, sostenibilità della filiera, advocacy Benefit e fiducia reciproca alla generazione di continuità operativa, reputazione e valore condiviso nel lungo periodo.

In questo spazio si intrecciano tutti i valori della nostra postura Benefit: fidelizzazione, prossimità, stewardship, azione collettiva e capacità di trasformare clienti, partner e community professionali in un ecosistema di relazioni evolutive.

Esplora i contenuti digitali



Campagna #TiVoglioBenefit Goodpoint

Clientela premium & valore relazionale (ESRS G1, S2 | SDG 8, 9)

Way2Global orienta il proprio portafoglio verso clienti strutturati e mission-critical, con cui sviluppa partnership consulenziali di lungo periodo basate su fiducia, allineamento valoriale e co-progettazione. Nel progressivo polarizzarsi del mercato linguistico tra commodity e servizi ad alto tenore specialistico, la ricchezza delle alleanze diventa fattore centrale di tenuta, affidabilità operativa e stabilità del modello.

Filiera sostenibile (ESRS S2, G1 | SDG 8, 12)

La relazione con la community delle linguiste e con la rete Benefit costituisce un presidio essenziale di affidabilità e solidità del servizio. In un settore a tratti disumanizzato dalla trasformazione AI-driven, Way2Global promuove una filiera fondata su collaborazione, procurement responsabile, valorizzazione delle competenze e azione collettiva per il bene comune, contribuendo a creare reti fiduciarie e partnership Purpose-driven.



Evidenze, tensioni e creazione di valore

Nel 2025 il Capitale Relazionale di Way2Global ha continuato a rappresentare uno dei principali pilastri di resilienza del modello Benefit, in un contesto di mercato a crescente polarizzazione tra servizi commodity e relazioni consulenziali di elevata specializzazione. La strategia di progressiva focalizzazione verso clienti premium e mission-critical ha rafforzato il tenore delle partnership, pur determinando una fisiologica contrazione del numero complessivo di clienti attivi (-17%) e una riduzione della quota di nuovi clienti sul totale portafoglio.

In questo scenario, i KPI evidenziano una progressiva profondità relazionale del modello. La percentuale di offerte confermate raggiunge il target previsto (88%), confermando autorevolezza reputazionale e coerenza di posizionamento anche in un mercato sottoposto a forte pressione competitiva. In parallelo, cresce ulteriormente il peso dei ricavi da organizzazioni Purpose-driven (24%, +3pp), a conferma della coerenza valoriale del posizionamento Benefit e dell'attitudine ad attrarre realtà sensibili ai temi ESG e al valore del rapporto consulenziale.



Campagna #TiVoglioBenefit Educational Goal Festival

Le principali criticità emergono sul fronte della generatività delle relazioni e del new business. La quota di fatturato derivante da nuovi clienti si riduce infatti al 6% del totale ricavi, riflettendo sia il rallentamento generale della domanda nella Language Industry, sia la crescente durata e complessità dei cicli decisionali nei comparti regolamentati ad alto valore. Al contempo, il calo del tasso di successo nei tender (-8pp) evidenzia una pressione competitiva orientata in misura crescente al prezzo e alla standardizzazione dei servizi linguistici, laddove Way2Global continua invece a presidiare segmenti ad alta specializzazione, qualità e responsabilità.

Sul fronte della relazione con i clienti, lo scoring medio di Customer Satisfaction raggiunge 8,8/10, mentre i reclami, pur in aumento rispetto al 2024, restano contenuti allo 0,75% su migliaia di commesse gestite. L'incremento riflette anche un rafforzamento dei sistemi di tracciamento e un'accresciuta maturità organizzativa nella gestione strutturata delle criticità, coerentemente con l'evoluzione dei sistemi di gestione e della cultura del miglioramento continuo.

La dimensione relazionale del modello ha espresso nel 2025 un'intensa attività di networking istituzionale, advocacy e costruzione di ecosistemi collaborativi, che ha coinvolto clienti, università, organizzazioni Benefit, partner tecnologici, comunità professionali e stakeholder della sostenibilità.

Nel quadro delle relazioni con le organizzazioni internazionali, abbiamo pubblicato per il quinto anno consecutivo la **Communication on Progress (COP)** sul portale del **Global Compact delle Nazioni Unite**, partecipando inoltre alla campagna per il secondo anniversario del Manifesto "Imprese per le Persone e la Società", di cui siamo entusiasti sottoscrittori.



ting ESG, preso parte a **progetti di ricerca** di Tiresia sulle finalità di beneficio comune delle Società Benefit e dell'Università di Pavia sui costi della trasparenza nella rendicontazione di sostenibilità, oltre a contribuire a un progetto promosso da MEET Digital Culture Center e Camera di Commercio di Milano sul ruolo della leadership femminile nelle B Corp. Il **caso studio Way2Global come PMI che rendiconta 'in grande'** è stato inoltre portato in master, webinar e percorsi executive, tra cui due Master ESG Management della Business School del Sole 24 Ore e i programmi di TÜV Academy per Sustainability Manager e Practitioner.

La costruzione di relazioni di valore ha visto inoltre la sottoscrizione del **Manifesto della Buona Impresa** promosso da Fondazione Buon Lavoro, per la diffusione di modelli imprenditoriali capaci di coniugare etica e funzionalità economica, la partecipazione all'iniziativa **"Metamorfosi 2030 – Scenari di sostenibilità agita"**, promossa da PALM e Ci Vuole Marketing, e il sostegno pubblico alle **istanze europee contro il rischio di deregulation ESG** collegato al pacchetto Omnibus.

Come partner del **VSME Ecosystem**, abbiamo contribuito alle attività di consultazione **EFRAG** nell'ambito dell'iniziativa "VSME in Action", condividendo feedback sulle guide dedicate a 3 disclosure e partecipando al dibattito europeo sul futuro della rendicontazione sostenibile. Sul fronte della capacity building condivisa, il 2025 ha visto il rafforzamento delle relazioni con il mondo accademico e della formazione avanzata. Abbiamo partecipato a **sette tesi universitarie** dedicate a Società Benefit, B Corp e repor-

Esplora i contenuti digitali



Iniziativa **EFRAG VSME in Action**



Adesione a **UNGC e Communication on Progress dal 2022**



Il Manifesto della **Buona Impresa**



Iniziativa **Metamorfosi 2030**

Anche la **relazione con la filiera** è stata interpretata in chiave di stewardship e solidarietà economica. Nel corso dell'anno abbiamo deliberatamente deviato parte dei flussi di lavoro legati alle traduzioni verso il russo e delle attività di desktop publishing multilingua verso **agenzie ucraine**, contribuendo al sostegno economico di professioniste e organizzazioni coinvolte dal conflitto. Una scelta non neutrale, coerente con la volontà di trasformare il procurement in uno strumento di brand activism, responsabilità e costruzione di valore condiviso.

Parallelamente, le **partnership strategiche con technology vendor** della Language Industry hanno rafforzato la dimensione collaborativa dell'innovazione AI: la community di linguiste Way2Global ha agito come ecosistema diffuso di testing, feedback e miglioramento dei tool, contribuendo allo sviluppo di soluzioni più inclusive, sostenibili e aderenti ai bisogni reali della filiera professionale.

Le **308 azioni collettive** per il bene comune promosse o partecipate nel corso dell'anno (+16%) testimoniano il rafforzamento delle attività di advocacy, networking e capacity building condiviso, in coerenza con la nuova **Politica di lobbying responsabile e azione collettiva**.

Per contro, il calo delle ore dedicate a volontariato e advocacy riflette la necessità emergenziale di concentrare energie sulle priorità economiche e trasformative imposte dall'attuale fase di mercato.

Anche i **KPI territoriali** vengono letti in chiave evolutiva: la riduzione della quota di fornitori entro 80 km dalla sede riflette la natura distribuita, digitale e transnazionale dell'ecosistema Way2Global, fondato su relazioni professionali globali e comunità linguistiche senza confini geografici, pur mantenendo un forte radicamento identitario e proprietario sul territorio locale.

In questa prospettiva, il Capitale Relazionale cessa di definire semplicemente la qualità delle relazioni commerciali, e sposta l'accento sulla capacità del modello Benefit di generare fiducia, alleanze evolutive e infrastrutture collaborative orientate al bene comune.



Una componente centrale dell'intensa attività di advocacy, networking e costruzione di relazioni orientate al bene comune riguarda anche nel 2025 la promozione dell'**empowerment femminile** e della **leadership inclusiva** oltre il perimetro aziendale.

Nel ruolo di Vicepresidente di **B Women Italy**, la CEO di Way2Global ha contribuito al rafforzamento della governance dell'associazione e alla realizzazione di iniziative volte a promuovere una maggiore presenza femminile nei luoghi decisionali dell'economia e della società. Tra queste, gli eventi *Breaking the Glass Ceiling*, dedicato al ruolo delle donne nei Board per un business più sostenibile, *Leader e Manager per un nuovo Umanesimo* e l'evento triplice in collaborazione con SMILY Academy e Women for Change a sostegno dell'empowerment di giovani donne e custodi della biodiversità.



Particolare rilievo hanno assunto le attività di advocacy pubblica promosse nel corso dell'anno, tra cui *Mutazioni in Azione* con **L'Abbraccio del Mediterraneo** nell'ambito della Rome Future Week, dedicata alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, la partecipazione al **Festival dello Sviluppo Sostenibile di ASviS**, la promozione della Valutazione d'Impatto di Genere (VIG) proposta da **Inclusione Donna** e l'adesione alla class action per una giustizia collettiva contro la violenza online promossa da Arianna

Pigini e dall'Avv. Annamaria Bernardini De Pace. Azioni differenti per natura e destinatari, ma accomunate dall'obiettivo di contribuire alla costruzione di contesti economici e sociali più equi, sicuri e inclusivi.

La partecipazione alle iniziative di **Stati Generali delle Donne**, con contributi e panel al *Forum Donne Europa* e alla mostra *"Made in Italy, impresa al femminile"* inaugurata presso il MIMIT, fino alla realizzazione del dossier sullo stato di avanzamento della parità di genere nelle Regioni Italiane con prefazione del Ministro Urso, ha rappresentato un'ulteriore occasione per diffondere modelli di leadership collaborativa, valorizzare il contributo delle imprese guidate da donne e favorire il dialogo tra istituzioni, imprese, associazioni e società civile.

Esplora i contenuti digitali



Nel Board di B Women Italy



Portiamo la voce delle Benefit a Forum Donne



Mostra MIMIT Made in Italy Impresa al femminile

Nel corso dell'anno sono stati inoltre numerosi gli eventi pubblici, le tavole rotonde e i momenti di confronto partecipati o sostenuti in partnership con organizzazioni quali **Gammadonna**, **Unstoppable Women**, **UN Women**, **Inclusione Donna** e altre reti dell'imprenditoria femminile.

Tali iniziative hanno favorito la nascita di nuove connessioni, opportunità di apprendimento reciproco e percorsi di capacity building condivisa, contribuendo ad ampliare il patrimonio relazionale delle comunità professionali coinvolte.

Parallelamente, Way2Global ha continuato a contribuire attivamente agli **ecosistemi Benefit e B Corp** attraverso il coinvolgimento nelle attività associative, nei network territoriali e nelle iniziative collaborative orientate alla diffusione di modelli imprenditoriali sostenibili, rafforzando relazioni di fiducia e collaborazione tra organizzazioni accomunate da finalità di impatto (ved. p. 54).

Queste esperienze confermano una convinzione maturata negli anni: il cambiamento sistemico nasce dalla capacità di costruire comunità di pratica, alleanze e infrastrutture relazionali che sappiano mettere in comune conoscenze, risorse e visioni di lungo periodo.

Le relazioni sviluppate negli anni costituiscono pertanto un capitale strategico che amplifica la capacità di generare impatto ben oltre le dimensioni dell'azienda, contribuendo alla diffusione di nuove pratiche organizzative e alla costruzione di un contesto economico più equo, inclusivo e orientato alla creazione di valore condiviso.

Il quadro sinottico degli indicatori presentati nella pagina seguente consente di comprendere come questo patrimonio di relazioni, costruito e coltivato nel tempo, continui a rappresentare un'infrastruttura sociale imprescindibile per Way2Global, oltre che una delle principali leve di generazione di valore condiviso e impatto sistemico per l'azienda e per le comunità con cui essa interagisce.



KPI della Theory of Change del Capitale Relazionale							
VARIABILE MONITORATA	KPI	RIF 2024	OBIETTIVO 2025	% RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO	RISULTATO 2025	VARIAZIONE VS. 2024	OBIETTIVO 2026
RELAZIONE CON I CLIENTI	% reclami su commesse	0,31	0,25	81	0,75	+0,44pp	0,75
	% acknowledgement su commesse	3,26	3,40	97	3,30	+0,04pp	3
	Scoring Customer Satisfaction [0-10]	n/a	n/a	n/a	8,80	n/a	9,20
CONTINUITÀ RELAZIONALE	N. clienti attivi	426	430	83	355	-17%	370
ATTRATTIVITÀ DEL MODELLO	% nuovi clienti su totale clienti	31	36	78	28	-3pp	30
COMPLIANCE OFFERTE	% offerte confermate	86	88	100	88	+2pp	88
EFFICACIA TENDER	% tender aggiudicati	47	50	78	39	-8pp	40
GENERATIVITÀ RELAZIONALE	% fatturato new business su totale ricavi	12	13	86	6	-6pp	10
FILIERA SOSTENIBILE	% ricavi da organizzazioni Purpose-driven	21	22	>100	24	+3pp	25
PROCUREMENT RESPONSABILE	% spending sostenibile su totale spending	89	90	99	89	0pp	90
PROSSIMITÀ E TERRITORIO	% fornitori entro 80 km da HQ	64	70	81	57	-7pp	60
RADICAMENTO PROPRIETARIO	% soci residenti entro 80 km da HQ	100	100	100	100	0pp	100
ADVOCACY E AZIONE COLLETTIVA	% ore volontariato & advocacy su monte ore lavorato	12	12	74	8,9	-3,1pp	9
	N. azioni collettive per il bene comune promosse/partecipate	265	260	>100	308	+16%	310
SOLIDARIETÀ ECONOMICA	% donazioni su ricavi	0,15	0,15	>100	0,35	+0,20pp	0,20

In rosso sono evidenziati i KPI con raggiungimento obiettivo inferiore all'80%, considerati "mancati" secondo i criteri del Sistema Qualità ISO 9001

Sintesi e direzione evolutiva

La Theory of Change del Capitale Relazionale conferma nel 2025 la centralità della fiducia, della reciprocità e dell’interdipendenza come fattori abilitanti della resilienza del modello Benefit. Nell’attuale transizione AI-driven della Language Industry, Way2Global ha scelto di privilegiare la qualità dei legami fiduciari rispetto alla crescita quantitativa, consolidando un ecosistema fondato su continuità, coerenza valoriale e collaborazione di lungo periodo.

La contrazione del numero di clienti attivi e della quota di new business viene letta in questa prospettiva come effetto di una maggiore intensità relazionale e della crescente complessità dei cicli decisionali nei segmenti premium e regolamentati. Parallelamente, il rafforzamento delle partnership con organizzazioni Purpose-driven, l’intensificazione delle attività di advocacy e il consolidamento delle alleanze multistakeholder testimoniano la volontà di evolvere da semplice fornitore linguistico a nodo attivo di una rete vocata al bene comune.

Nel 2026 la direzione evolutiva sarà orientata a rafforzare ulteriormente stewardship di filiera, procurement responsabile e relazioni consulenziali ad alto valore aggiunto, consolidando la capacità del modello di generare fiducia, capacity building collettiva e interdipendenza positiva tra clienti, community professionale e stakeholder dell’universo Benefit.

Il Capitale Produttivo – Infrastrutture digitali, resilienza operativa e scalabilità del modello come architettura abilitante del valore

In Way2Global, il Capitale Produttivo rappresenta l'insieme delle infrastrutture tecnologiche, piattaforme digitali e modelli operativi che abilitano continuità, scalabilità e affidabilità del servizio in una Language Industry travolta dalla rapida industrializzazione AI-driven.

Pur essendo meno dominante rispetto ai capitali intangibili, il Capitale Produttivo costituisce l'architettura abilitante dell'ecosistema operativo dell'impresa: cloud infrastructure, cybersecurity, orchestrazione digitale dei workflow, modello Network distribuito e strumenti AI-enabled consentono infatti di sostenere servizi high-end ad alta complessità in contesti regolamentati e mission-critical.

La Theory of Change del Capitale Produttivo collega investimenti tecnologici, sicurezza informatica, digitalizzazione operativa e solidità del delivery model alla capacità di preservare affidabilità, resilienza operativa e sostenibilità nel lungo periodo.

Esplora i contenuti digitali



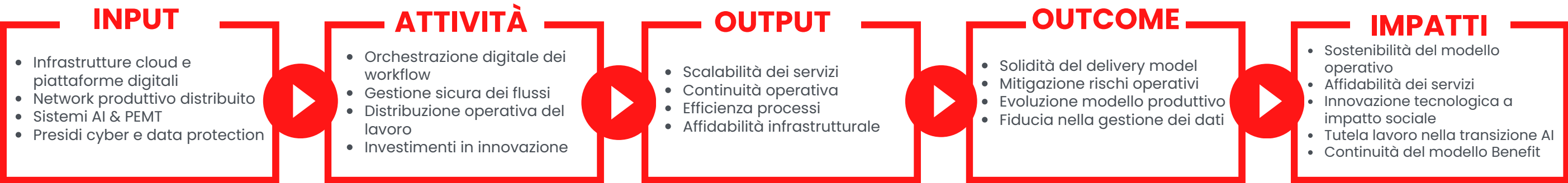
Articolo virale sul valore della traduzione umana nell'era dell'IA

Cybersecurity & data protection (G1 – SDG 9,16)

La crescente digitalizzazione dei processi e l'evoluzione AI-driven dei workflow linguistici rendono sicurezza informatica, protezione dei dati e continuità operativa elementi centrali del sistema Way2Global. Il rafforzamento continuo delle infrastrutture cloud, dei sistemi di accesso, delle policy di sicurezza e dei presidi organizzativi rappresenta una condizione essenziale per garantire affidabilità del servizio e fiducia dei clienti nella gestione di informazioni sensibili e strategiche.

Trasformazione del mercato e adattamento del modello (G1 – SDG 8,9)

L'evoluzione della Language Industry sta ridefinendo catene del valore, modelli di pricing e organizzazione produttiva, esercitando una crescente pressione sugli anelli più deboli della filiera linguistica. In questo scenario, Way2Global orienta progressivamente il proprio modello operativo verso servizi specialistici ad alto valore aggiunto, supportati da infrastrutture digitali scalabili, workflow AI-enabled e una rete produttiva distribuita, con l'obiettivo di preservare sostenibilità economica, continuità operativa e valorizzazione delle competenze professionali lungo la catena del valore.



Evidenze, tensioni e creazione di valore

Nel 2025 Way2Global ha proseguito il rafforzamento del proprio Capitale Produttivo attraverso investimenti significativi in infrastrutture digitali, servizi cloud, orchestrazione AI-enabled dei workflow e sicurezza informatica, in coerenza con la progressiva trasformazione tecnologica della Language Industry.

In produzione, l'incidenza dello spending AI & PEMT sul volume complessivo delle traduzioni raggiunge il 77% (+11pp), confermando la rapida evoluzione del modello operativo verso processi produttivi ibridi e digitalmente orchestrati. Parallelamente, gli investimenti in infrastrutture IT, cybersecurity, assistenza tecnica, consulenza software e servizi SaaS assumono un peso crescente nella struttura dei costi aziendali, riflettendo la necessità di sostenere continuità operativa, sicurezza informatica e scalabilità del paradigma d'impresa in un contesto di crescente complessità tecnologica.

Nel corso dell'esercizio, i costi rilevanti per assistenza tecnica IT (€199K), consulenza software (€61K) e piattaforme digitali/cloud (€17K) sono coerenti col rafforzamento dei presidi infrastrutturali e dei sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni.



A6 - Politica protezione informazioni e sicurezza dati

Tali investimenti rappresentano una scelta strategica di medio-lungo periodo orientata a preservare affidabilità, antifragilità e capacità evolutiva del modello operativo.

Sul fronte produttivo, il "modello Network" continua a rappresentare un elemento distintivo dell'architettura Way2Global. La quota di volume assegnata alla rete storica di collaboratrici e partner costituisce infatti non solo una leva di flessibilità e scalabilità operativa, ma anche uno strumento di stewardship della filiera professionale in un settore attraversato da profonde tensioni strutturali.

L'evoluzione AI-driven della Language Industry sta infatti comprimendo progressivamente il valore riconosciuto agli ultimi anelli della catena del valore, con dinamiche di dumping tariffario Unilingue diffuse nei modelli MTPE industrializzati. Alcune professioniste del Network hanno manifestato crescenti difficoltà di sostenibilità economica, fino a dolorose scelte di uscita dal settore, nonostante gli sforzi messi in campo da Way2Global per continuare a presidiare un ecosistema orientato alla qualità, alla valorizzazione delle competenze linguistiche e a un utilizzo responsabile dell'AI come strumento di supporto e non di sostituzione del lavoro cognitivo umano.

Anche l’esito del KPI dei reclami su commessa viene letto nel quadro di una crescente complessità operativa e tecnologica dei servizi gestiti, pur rimanendo contenuto allo 0,75% su migliaia di progetti gestiti. Parallelamente, l’infrastruttura produttiva distribuita e cloud-based continua a garantire elevata continuità operativa e capacità di adattamento in un mercato sempre più volatile e polarizzato.

KPI della Theory of Change del Capitale Produttivo							
VARIABILE MONITORATA	KPI	RIF 2024	OBIETTIVO 2025	% RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO	RISULTATO 2025	VARIAZIONE VS. 2024	OBIETTIVO 2026
PRESIDIO TECNOLOGICO	% spending IT & cybersecurity su totale costi per Servizi	n.a.	n.a.	n.a.	36	n.a	36
TRANSIZIONE TECNOLOGICA	% spending twin transition su ricavi	7	10	>100	15	+8pp	16
DISTRIBUZIONE PRODUTTIVA	% volume Network/Proofreader su volume traduzioni	37	38	50	19	-18pp	20
STEWARDSHIP DEL NETWORK	Livello di soddisfazione contractor Network/Proofreader [1-10]	7,4	7,5	>100	7,9	+6,76%	8
DIGITALIZZAZIONE PRODUZIONE	% tot spending AI & PEMT su volume traduzioni	65	66	56	37	-28pp	30
		1	20	>100	40	+39pp	60
AFFIDABILITÀ OPERATIVA	% reclami su commesse	0,31	0,25	81	0,75	+0,44pp	0,75
INTERNAZIONALIZZAZIONE	% quota spending vs. lingua IT	33	36	67	24	-9pp	15
	% quota spending vs. lingua EN	25	30	>100	51	+26pp	55
SCALABILITÀ MULTILINGUA	% quota spending vs. altre lingue	29	24	>100	25	-4pp	30

In rosso sono evidenziati i KPI con raggiungimento obiettivo inferiore all’80%, considerati “mancati” secondo i criteri del Sistema Qualità ISO 9001

Sintesi e direzione evolutiva

La Theory of Change del Capitale Produttivo evidenzia come infrastrutture digitali, cybersecurity e modelli operativi distribuiti rappresentino oggi condizioni abilitanti per la resilienza del modello Benefit di Way2Global. Nell’attuale trasformazione AI-driven della Language Industry, la sostenibilità competitiva dell’impresa dipende dalla capacità di integrare innovazione tecnologica, affidabilità operativa e tutela del valore professionale lungo la filiera linguistica.

Nel 2025 Way2Global ha consolidato il proprio percorso di evoluzione verso un’organizzazione produttiva scalabile, cloud-based e AI-enabled, sostenendo investimenti rilevanti in sicurezza informatica, piattaforme digitali e continuità operativa. Parallelamente, permane una tensione sistemica legata alla progressiva commoditizzazione del settore e alla compressione del valore economico riconosciuto al lavoro linguistico specialistico.

Nel 2026 la direzione evolutiva sarà orientata a rafforzare ulteriormente antifragilità infrastrutturale, stewardship del Network professionale e governance responsabile dell’AI, preservando qualità, affidabilità e sostenibilità del modello nel lungo periodo.

Il Capitale Naturale – Decarbonizzazione dei servizi linguistici come infrastruttura rigenerativa del valore

In Way2Global, il Capitale Naturale rappresenta la capacità del modello operativo di ridurre progressivamente il proprio impatto ambientale tramite interventi di digitalizzazione, dematerializzazione dei processi e decarbonizzazione dei servizi linguistici.

In un settore – quello della Language Industry – tradizionalmente caratterizzato da un'impronta diretta limitata ma da impatti indiretti diffusi lungo la filiera, Way2Global ha scelto di integrare sostenibilità ambientale, innovazione digitale e responsabilità climatica in una strategia unitaria di transizione ecologica.

La Theory of Change del Capitale Naturale collega Anywhere Office, infrastrutture cloud-based e servizio Green Translation alla riduzione delle emissioni, dell'intensità carbonica e dei consumi di risorse, con l'obiettivo di dimostrare come anche un'impresa di servizi linguistici ritenuta a basso impatto negativo possa contribuire concretamente alla transizione NetZero.

Esplora i contenuti digitali

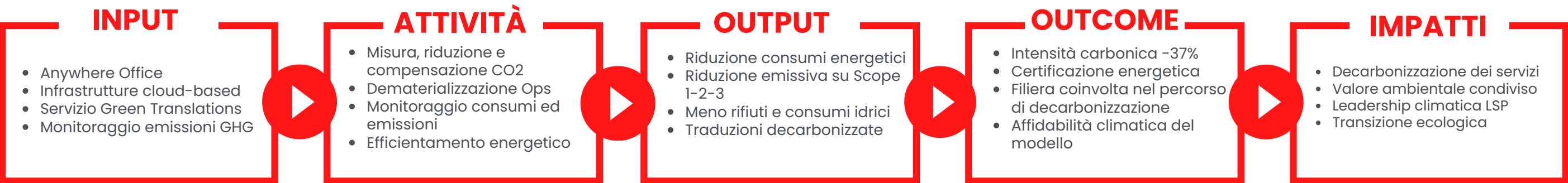


Target climatici validati da SBTi

Decarbonizzazione & Green Translations (E1 – SDG 7,13)
Way2Global ha sviluppato Green Translation, il primo servizio di traduzione decarbonizzata basato su una metodologia strutturata di misura, calcolo, riduzione e compensazione delle emissioni associate ai progetti linguistici.

Integrato in un modello operativo digitale, distribuito e cloud-based, il servizio mira a ridurre l'impronta ambientale delle attività linguistiche e a promuovere una filiera professionale orientata alla sostenibilità climatica.

La strategia ambientale della società si fonda sull'ipotesi che digitalizzazione e dematerializzazione possano costituire una leva naturale di decarbonizzazione per il settore linguistico, generando benefici sia ambientali sia competitivi in un contesto crescente di attenzione normativa e reputazionale verso la sostenibilità dei servizi.



Evidenze, tensioni e creazione di valore
Nel 2025 Way2Global ha consolidato il proprio percorso di transizione ecologica rafforzando Anywhere Office e Green Translations – consolidata metodologia di traduzioni decarbonizzate basata su misura delle emissioni, calcolo della CFO tramite ente terzo con GHG Protocol e inventario emissivo LCA conforme a ISO 14001, e infine riduzione e compensazione delle emissioni associate ai progetti linguistici.

La Theory of Change del Capitale Naturale si fonda sull'ipotesi che la digitalizzazione, assieme a una gestione cloud-based e alla dematerializzazione dei processi, possa diventare leva strutturale di riduzione dell'impronta ambientale nei servizi linguistici. I risultati 2025 mostrano performance ambientali superiori agli obiettivi prefissati nella maggior parte degli indicatori monitorati, in particolare rispetto a intensità carbonica, emissioni GHG e consumo di risorse.

L'intensità carbonica dell'organizzazione si riduce del 37%, mentre il saldo tra CO2 generata e compensata rafforza il posizionamento "Carbon Positive" dell'impresa.

Anche le emissioni dirette e indirette registrano riduzioni rilevanti a livello trasversale di tutti e 3 gli Scope (1, 2 e 3), nonostante la crescente complessità operativa dei servizi gestiti.

Anywhere Office continua inoltre a produrre effetti strutturali sulla riduzione dei consumi di risorse fisiche e sulla riduzione al minimo della mobilità aziendale. Nell'esercizio 2025, con la dismissione dell'unico presidio fisso presso la sede di Milano, i consumi idrici e i rifiuti non pericolosi registrano una contrazione importante, mentre il consumo di carburante con l'elettrificazione della flotta aziendale resta estremamente contenuto, in coerenza con un modello operativo quasi integralmente digitale e distribuito. In parallelo, l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili si mantiene stabile al 53%.

Gli investimenti sostenuti per monitoraggio emissioni, carbon offsetting, gestione ambientale e sviluppo del servizio Green Translation risultano relativamente contenuti rispetto agli impatti generati, evidenziando come nei modelli dei servizi digitalizzati la sostenibilità ambientale possa derivare anche dalla riconfigurazione organizzativa e tecnologica dei processi produttivi.



Il nostro impegno nello SME Climate Hub

Nel 2025 Way2Global ha inoltre confermato il proprio posizionamento all’interno delle principali iniziative internazionali volontarie di contrasto alla crisi climatica, proseguendo l’adesione a Science-Based Targets initiative (SBTi), SME Climate Hub e UN Race to Zero. Parallelamente, è proseguito il sostegno al progetto internazionale SMILY per biodiversità e popolazioni indigene, anche tramite attività di advocacy legate alla missione Earth Mother Experience.

Per il terzo anno consecutivo, il calcolo della carbon footprint ha incluso dipendenti e catena del valore secondo un approccio location-based esteso alla filiera, rafforzando la capacità di monitoraggio degli impatti indiretti (Scope 3) del modello operativo. La società ha inoltre confermato obiettivi ambientali nei sistemi di incentivazione del personale e aggiornato il proprio piano di transizione ecologica, consolidando l’integrazione della sostenibilità climatica nei processi di governance e gestione aziendale.

Particolarmente rilevante è il ruolo di Green Translation come possibile modello evolutivo per il settore linguistico. In una filiera in cui gli impatti ambientali diretti sono generalmente limitati ma raramente monitorati, Way2Global sperimenta un approccio orientato alla responsabilizzazione climatica dell’intera catena del valore, anticipando temi emergenti legati alla Direttiva Green Claims, a CSRD E1 e al procurement sostenibile nei servizi professionali.

La società considera infatti la decarbonizzazione dei servizi linguistici quale concreta applicazione di ingegneria Benefit rispetto alla trasformazione ecologica del settore.

KPI della Theory of Change del Capitale Naturale							
VARIABILE MONITORATA	KPI	RIF 2024	OBIETTIVO 2025	% RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO	RISULTATO 2025	VARIAZIONE VS. 2024	OBIETTIVO 2026
EFFICIENZA ENERGETICA	% risparmio energetico anno su anno	1	2	>100	78	+77 pp	2
SOBRIETÀ ENERGETICA DEL MODELLO	Intensità energetica [kWh / k€]	0,66	0,63	>100	0,26	-60%	0,25
TRANSIZIONE ENERGETICA	% uso energie rinnovabili su totale uso elettricità	53	55	96	53	0pp	53
EQUILIBRIO CLIMATICO DEL MODELLO	Carbon Footprint (saldo CO2 generata - CO2 compensata) [t CO2e]	-0,23	-0,2	>100	-0,57	-0,80	0,60
INTENSITÀ CARBONICA	Scope 1&2/ricavi - offset & carbon credit esclusi [t CO2e/mln €]	0,271	3	>100	0,171	-37%	0,16
EMISSIONI CLIMALTERANTI	Emissioni Scope1 (t CO2e)	0,56	0,26	>100	0,37	-34%	0,35
	Emissioni Scope 2 (t CO2e)	0,21	0,50	>100	0,08	-62%	0,08
	Emissioni Scope 3 (t CO2e)	71,00	0,20	>100	65,98	-7%	64
MOBILITÀ OPERATIVA	Consumo carburante autovetture aziendali [litri]	43	70	>100	41,7	-3%	42
GENERAZIONE DI RIFIUTI	Produzione rifiuti non pericolosi [ton]	0,06	50	>100	0,01	-83%	0,01
IMPRONTA IDRICA	Consumo acqua [litri]	1.015	900	>100	170	-83%	140

In rosso sono evidenziati i KPI con raggiungimento obiettivo inferiore all’80%, considerati “mancati” secondo i criteri del Sistema Qualità ISO 9001

Sintesi e direzione evolutiva

La Theory of Change del Capitale Naturale evidenzia come digitalizzazione, migrazione in cloud dei processi e decarbonizzazione dei servizi possano rappresentare leve concrete di riduzione dell’impatto ambientale anche in una PMI del settore linguistico. Nel 2025 Way2Global ha consolidato un modello operativo distribuito, low-impact e AI-enabled capace di combinare continuità operativa, sostenibilità ambientale e innovazione di servizio.

I risultati ottenuti in termini di riduzione dell’intensità carbonica, contenimento delle emissioni Scope 1-2-3 e diminuzione dei consumi di risorse confermano la validità dell’ipotesi centrale della ToC: la digitalizzazione dei servizi linguistici può tradursi in una naturale leva di decarbonizzazione del’ecosistema operativo.

Nel 2026 la direzione evolutiva sarà orientata a consolidare il servizio Green Translation, rafforzare i sistemi di monitoraggio ambientale e proseguire il percorso verso una filiera linguistica orientata a NetZero, resiliente e climaticamente responsabile.

Il Capitale Finanziario – Resilienza economica e sostenibilità del modello come condizione abilitante del valore

Il Capitale Finanziario è la condizione che consente a Way2Global di preservare continuità, autonomia evolutiva e capacità di investimento nel proprio modello Benefit. In una Language Industry piagata da automazione AI-driven, pressione sui margini e polarizzazione tra servizi standardizzati e segmenti premium, la sostenibilità economico-finanziaria assume un significato che va oltre la sola crescita dei ricavi.

La compressione del valore unitario delle attività linguistiche sta ridefinendo gli equilibri del settore: mantenere livelli di fatturato in linea con gli esercizi precedenti richiede oggi volumi produttivi molto superiori, in un contesto segnato da dumping tariffario, standardizzazione competitiva dei servizi e crescente trasferimento del rischio sulla filiera professionale.

La Theory of Change del Capitale Finanziario collega resilienza economica, qualità del portafoglio clienti e solidità della struttura finanziaria alla capacità di generare valore sostenibile nel lungo periodo in termini di sostenibilità operativa, lavoro dignitoso e capacità evolutiva del modello.

Esplora i contenuti digitali



Transizione digitale finanziata

Resilienza economico-finanziaria (ESRS G1 | SDG 8)

La resilienza economico-finanziaria rappresenta una condizione abilitante per la continuità e lo sviluppo del modello Benefit di Way2Global, laddove crescente volatilità, pressione sui margini e riconfigurazione tecnologica del settore stanno ridefinendo gli equilibri economici della Language Industry.

La sostenibilità economica dell’impresa dipende dalla capacità di mantenere equilibrio tra qualità del servizio, posizionamento premium e sostenibilità dei costi, in un mercato determinato da forti logiche di prezzo e automazione.

La gestione attenta delle risorse finanziarie, la solidità della tesoreria e la capacità di presidiare vertical ad elevata specializzazione assumono quindi un ruolo centrale per sostenere continuità operativa, investimenti strategici e capacità evolutiva del modello nel medio-lungo periodo.



Evidenze, tensioni e creazione di valore

Nel 2025 il Capitale Finanziario di Way2Global ha continuato a svolgere una funzione centrale di stabilizzazione e presidio evolutivo del modello Benefit, accompagnando l’azienda in una fase di profondo riassetto della Language Industry.

L’accelerazione dell’intelligenza artificiale e la crescente industrializzazione dei servizi linguistici stanno infatti comprimendo il valore unitario delle attività, accentuando la polarizzazione tra servizi standardizzati e attività consulenziali ad alto valore aggiunto. In questo mercato, mantenere livelli di fatturato comparabili agli esercizi precedenti richiede oggi volumi produttivi significativamente superiori, a fronte di una forte pressione tariffaria, di un esacerbato dumping competitivo e di un crescente trasferimento del rischio economico sulla filiera professionale.

In questo scenario, Way2Global ha scelto di non inseguire logiche di espansione quantitativa potenzialmente distorsive per la qualità del servizio, l’equilibrio economico e la sostenibilità della filiera, consolidando invece il proprio posizionamento nei comparti premium, regolamentati e mission-critical.



Language Industry 4.0



Ecosistemi finanziari partnership con Salone dei Pagamenti

La traiettoria evolutiva del modello si è quindi orientata verso solidità delle relazioni, governo della complessità, gestione del rischio e sostenibilità prospettica delle commesse, più che verso la semplice crescita dei volumi.

I KPI 2025 restituiscono così un quadro articolato, in cui tensioni economiche e segnali di robustezza convivono all’interno di una riorganizzazione strutturale del mercato. Il fatturato registra una contrazione del 7% rispetto all’esercizio precedente, confermando il terzo anno consecutivo di flessione dei ricavi.

Parallelamente, si riduce la capacità di sviluppo commerciale incrementale: il valore assoluto del fatturato generato da nuovi clienti cala del 56%, mentre l’incidenza del new business sul totale ricavi si attesta al 6%, rispecchiando sia il rallentamento generale della domanda sia la crescente durata e complessità dei cicli decisionali nei segmenti regolamentati di fascia alta.

Anche la quota di nuovi clienti sul totale portafoglio registra una lieve contrazione (28% vs 31%), coerente con una strategia commerciale più orientata alla profondità prospettica delle relazioni piuttosto che all’espansione quantitativa della clientela.

Più che una contrazione della capacità competitiva, il 2025 evidenzia dunque una trasformazione del modello di creazione del valore, sempre più orientato a preservare equilibrio economico, capacità consulenziale e affidabilità relazionale in una fase di crescente appiattimento competitivo del settore.

Alcuni indicatori mostrano infatti una sostanziale tenuta della resilienza del paradigma. Mentre il margine di tesoreria si riduce del 24,6%, attestandosi a €520k, anche in conseguenza della progressiva riallocazione della liquidità verso strumenti di Impact Financing coerenti con la cultura Benefit, il capitale proprio cresce del 25,72%, confermando il rafforzamento patrimoniale dell'azienda e la capacità del modello di consolidare negli anni stabilità finanziaria e autonomia strategica, esito anche di una scelta mai derogata dalla fondazione nel 2017: reinvestire integralmente gli utili anziché distribuirli.

Cresce inoltre il peso del fatturato derivante da tender e gare (+6pp), segnale della capacità dell'azienda di presidiare mercati regolamentati, processi competitivi complessi e commesse ad elevata intensità fiduciaria e reputazionale.

La forte crescita dell'incidenza dei primi 10 clienti sul totale fatturato (+15pp) viene letta anch'essa in chiave evolutiva: pur determinando una maggiore concentrazione del rischio clienti, riflette il consolidamento delle partnership con organizzazioni strutturate, premium e mission-critical, caratterizzate da maggiore continuità operativa, profondità consulenziale e stabilità delle relazioni.

Nel loro insieme, questi elementi confermano la validità dell'ipotesi centrale della Theory of Change del Capitale Finanziario: sullo sfondo della nuova morfologia della Language Industry, la sostenibilità economica del modello dipende sempre meno dalla crescita lineare dei volumi e sempre più dalla capacità di presidiare qualità del posizionamento, robustezza finanziaria, solidità delle relazioni e specializzazione ad alto valore aggiunto.

KPI della Theory of Change del Capitale Finanziario							
VARIABILE MONITORATA	KPI	RIF 2024	OBIETTIVO 2025	% RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO	RISULTATO 2025	VARIAZIONE VS. 2024	OBIETTIVO 2026
CRESCITA SOSTENIBILE DEI RICAVI	Variazione fatturato anno su anno [%]	2.801.66	3.000.000	87	2.605.370	-7,01%	3.000.000
DIVERSIFICAZIONE DEL RISCHIO CLIENTI	Incidenza fatturato primi 10 clienti [%]	8 30	28	>100	45	+15pp	40
ESPANSIONE DELLA BASE CLIENTI	Incidenza numero nuovi clienti su totale clienti [%]	31	36	78	28	-3pp	30
CAPACITÀ DI GENERAZIONE NUOVO VALORE	Incidenza fatturato new business [%]	12	13	86	6	-6pp	10
SVILUPPO COMMERCIALE INCREMENTALE	Valore assoluto fatturato generato da nuovi clienti [euro]	354.746	360.000	43	156.441	-56%	250.000
CAPACITÀ COMPETITIVA SU MERCATI REGOLAMENTATI	Incidenza fatturato da tender/gare su totale ricavi [%]	4	5	>100	10	+6pp	10
SOLIDITÀ DELLA STRUTTURA FINANZIARIA	Margine di tesoreria da liquidità, crediti e passività correnti [euro]	692.005	866.801	60	521.571	-24,6%	1.200
RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE	Capitale proprio [euro]	751.726	900.000	>100	945.107	+25,72	1.200.000

In rosso sono evidenziati i KPI con raggiungimento obiettivo inferiore all'80%, considerati "mancati" secondo i criteri del Sistema Qualità ISO 9001

Sintesi e direzione evolutiva

La Theory of Change del Capitale Finanziario evidenzia come resilienza economica, qualità del portafoglio clienti e solidità della struttura finanziaria rappresentino oggi condizioni essenziali per sostenere continuità, autonomia strategica e capacità di investimento del modello Benefit di Way2Global.

Nel 2025 l'azienda ha attraversato una fase di contrazione dei ricavi e rallentamento del new business coerente con il radicale mutamento del paradigma competitivo della Language Industry, segnata da crescente standardizzazione dei servizi linguistici, compressione del valore unitario delle attività e forte pressione competitiva sui prezzi.

In questo scenario, Way2Global ha progressivamente rifondato il proprio posizionamento verso segmenti regolamentati e ad alta complessità consulenziale, privilegiando sostenibilità economica, qualità delle relazioni e presidio specialistico della complessità rispetto a logiche di crescita puramente volumetrica. Parallelamente, la tenuta della tesoreria, la crescita della competitività nei tender e il consolidamento delle relazioni con clienti strutturati confermano la capacità dell'impresa di preservare affidabilità, sostenibilità operativa e continuità prospettica anche in uno scenario di mercato instabile e regressivo.

Nel 2026 la direzione evolutiva sarà orientata a consolidare ulteriormente questo posizionamento, rafforzando la capacità del modello Benefit di generare valore sostenibile e condiviso dentro la nuova configurazione della Language Industry.

Dalle Finalità agli impatti – Verifica di coerenza del modello Benefit

Le nostre Finalità di Beneficio Comune (FBC) costituiscono il sistema di orientamento strategico attraverso cui interpretiamo il ruolo dell’impresa nella trasformazione economica, sociale e tecnologica in corso.

Nel 2025, segnato da una profonda discontinuità della Language Industry e dall’accelerazione dell’intelligenza artificiale, questa postura si è tradotta in una governance ancora più intenzionale dell’impatto: non limitata alla mitigazione dei rischi ESG, ma orientata alla generazione di valore condiviso lungo i sei capitali del reporting integrato.

La presente mappatura verifica come gli outcome e gli impatti emersi dalla Theory of Change e dai KPI del Piano di sostenibilità integrato abbiano contribuito al perseguimento delle nostre FBC.

Più che una misurazione di conformità, questa analisi rappresenta una verifica di coerenza sistemica tra Purpose, governance, business model e impatti generati. In una fase storica in cui molte trasformazioni rischiano di amplificare disuguaglianze, precarizzazione e polarizzazione, in Way2Global, assieme alle migliaia di colleghe Società Benefit e B Corp, continuiamo a interpretare il modello Benefit come una forma di stewardship del cambiamento: accompagnare l’innovazione coniugandola con la responsabilità sociale.

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	OUTCOME E IMPATTI 2025	EVIDENZE / KPI CHIAVE	LIVELLO DI PERSEGUIMENTO 2025
 Traduzioni che uniscono	Rafforzamento del posizionamento come partner linguistico mission-critical ad alto presidio umano e consulenziale, in contesti complessi e polarizzati.	→ Consolidamento clienti Purpose-driven (24%, +3pp) → Green Translations che amplificano l'impatto dei clienti → Customer Satisfaction 8,8/10	 CONSOLIDATO
 Felicità delle persone	Consolidamento del modello welfare e della governance partecipativa, pur in un contesto di tensione economica e rallentamento delle progressioni interne.	→ Soddisfazione delle persone 8,9/10 → Formazione 17,5% del monte ore lavorato (+7,5 pp) → Welfare e genitorialità: 2 rientri FT post 2a maternità → Gender equity percepita dal team 8,81/10 → 89% donne Assenteismo 0,25% Tenure 6,9 anni	 CONSOLIDATO
 Advocacy e impatto sociale	Rafforzamento del ruolo pubblico dell’azienda nella diffusione della cultura Benefit, ESG e dell’empowerment femminile.	→ Capacity building, occupabilità, STEM (Way2Academy) → 115k reach comunicazione sulla sostenibilità (+62%) → 51 tavoli Assobenefit + 15 speech come SB → Empowerment femminile & advocacy (B Women) → Partnership istituzionali e 10 iniziative B Lab	 CONSOLIDATO
 Transizione climatica	Consolidamento della strategia NetZero e dell’evoluzione delle Green Translation in un contesto normativo e reputazionale più complesso.	→ Intensità carbonica -37% → Riduzioni su tutti gli Scope (Scope 2 -62%) → Percorso NetZero, SBTi e SME Climate Hub → Green Translations: transizione estesa a clienti/fornitori	 IN EVOLUZIONE
 Valore condiviso nella filiera	Presidio della sostenibilità economica e professionale della filiera linguistica durante la trasformazione AI-driven del settore.	→ Reskilling linguistiche e tutela occupabilità → Approccio AI human-centered & Just Transition → Gender Procurement 66% → 308 iniziative d’interdipendenza (+16%)	 IN EVOLUZIONE

La mappatura evidenzia una sostanziale coerenza tra Finalità di Beneficio Comune, governance e traiettoria evolutiva del modello d’impresa. Nel 2025, l’impatto positivo non si è espresso soltanto nei risultati ESG raggiunti, ma nella scelta di attraversare una trasformazione sistemica del settore assumendone responsabilmente le implicazioni sociali, occupazionali e culturali. È in questa capacità di coniugare innovazione, cura e stewardship che continuiamo a riconoscere il significato del nostro essere Società Benefit.

IMPATTI SOSPESI

Il futuro che stiamo ancora costruendo

Il percorso verso il beneficio comune continua a confrontarsi con tensioni aperte, trasformazioni sistemiche e traiettorie evolutive ancora in divenire.

La Theory of Change adottata nella Valutazione d'impatto ci ha aiutato a rendere più leggibile la logica di creazione del valore declinata sui sei capitali del reporting integrato, ma ha anche evidenziato con maggiore chiarezza le aree in cui gli impatti desiderati rimangono parziali, fragili o incompiuti.

Molti dei KPI con andamento negativo emersi nel 2025 rappresentano performance inferiori alle attese, ma soprattutto riflettono la profondità della discontinuità che sta investendo la Language Industry: compressione del valore unitario delle attività linguistiche, polarizzazione del mercato, pressione sui compensi della filiera e ridefinizione dei modelli di business sotto la spinta dell'AI generativa.

In questo contesto, alcuni obiettivi strategici sono stati necessariamente rallentati, differiti o ridefiniti, mentre altri hanno assunto nel corso dell'anno una natura ancora più critica e strutturale.

***Più che
obiettivi
mancati,
tensioni
aperte da
abitare.***

2025

2026



...



Outlook 2026 — Le domande aperte come bussola del domani



1. CAPITALE FINANZIARIO

Crescere senza depauperare valore

KPI critico

Preservare solidità e marginalità senza trasferire su filiera e persone gli effetti regressivi della trasformazione tecnologica. La crescita della tesoreria e la stabilità finanziaria convivono con contrazione del new business, rallentamento della crescita organica e congelamento temporaneo delle progressioni interne. Resta aperta la riflessione su partnership strategiche, ampliamento del capitale o operazioni straordinarie per sostenere le ambizioni evolutive dell'azienda.

LA DOMANDA APERTA

OUTLOOK 2026

Come redistribuire il valore generato dall'automazione?

→ Valutazione opzioni strategiche di crescita
→ Rafforzamento marginalità
→ Sostenibilità della finanza



2. CAPITALE PRODUTTIVO

Transizione continua, assestamento in divenire

Transizione aperta

L'integrazione della GenAI è entrata in vivo, ma la rapidità evolutiva delle tecnologie mantiene fluido l'assestamento dell'architettura operativa e documentale. La revisione dell'impianto ISO e delle procedure operative attendono il completamento della trasformazione digitale, la piena stabilizzazione dei workflow produttivi e l'integrazione dei nuovi strumenti AI nei processi. La nuova strategia commerciale è in consolidamento progressivo. Resta aperta la sfida di riposizionare il modello in un mercato orientato alla commoditizzazione.

LA DOMANDA APERTA

OUTLOOK 2026

Come restare rilevanti in un mercato che cambia più in fretta di quanto non sia documentabile?

→ Transizione AI 2.0 → 3.0 → n.∞
→ Revisione impianto ISO post AI
→ Piena integrazione AEO/GEO
→ Nuova organizzazione commerciale



3. CAPITALE UMANO

Dignità del lavoro nella transizione AI

Tensione etica

Il congelamento temporaneo della mobilità verticale e l'uscita di alcune persone evidenziano il difficile equilibrio tra sostenibilità economica e ambizione sociale. Il dilemma etico della distribuzione del valore generato dall'automazione è una tensione strutturale che Way2Global abita consapevolmente, assumendola come parte integrante della responsabilità verso la filiera e il futuro del mercato linguistico. Il progetto Way2Academy, la campagna "Tradurre la sostenibilità" e "B Your Company" richiedono ancora investimenti e scalabilità internazionale.

LA DOMANDA APERTA

OUTLOOK 2026

Come preservare dignità professionale e prospettive di crescita nella rivoluzione AI?

→ Ripristino mobilità e piani di carriera
→ Formazione intensiva AI & ESG
→ Rinnovo certificazione CVO
→ Gamification B Your Company



4. CAPITALE INTELLETTUALE

Conoscenza, dati e competenze in evoluzione

Cantiere aperto

Aperti percorsi chiave: dall'evoluzione dei sistemi di reporting ESG e data collection al progetto ReportESG4PMI, fino al rafforzamento delle competenze in assurance, governance della sostenibilità e cybersecurity. La prospettiva di un futuro percorso verso la ISO 27001, emersa a seguito dell'audit di sicurezza e compliance di inizio 2026, rappresenta un cantiere ancora aperto.

LA DOMANDA APERTA

OUTLOOK 2026

Come trasformare i dati in conoscenza e vantaggio competitivo?

→ Avvio percorso ISO 27001
→ Sviluppo ReportESG4PMI
→ Moduli ESG reporting su Way2Academy



5. CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE

Identità in evoluzione, relazioni da rigenerare

Evoluzione identitaria

La 3° ricertificazione B Corp (117,2 punti) ha generato delusione per il mancato riconoscimento di alcuni Impact Business Model e il percepito squilibrio nella governance del movimento. Pur non soggetta agli obblighi ECGC, Way2Global valuta di candidarsi tra le prime B Corp europee alla ricertificazione secondo i nuovi standard V2. Dopo un Bootcamp europeo per questo percorso, prevediamo di inoltrare richiesta formale entro luglio 2026. Il rafforzamento ESG espone a nuovi rischi e a verifica continua dei claim identitari alla luce della nuova normativa UE.

LA DOMANDA APERTA

OUTLOOK 2026

Come restare pionieri senza perdere fiducia nel movimento?

→ Ricertificazione B Corp V2
→ Engagement in B Corp community
→ Nuove partnership e advocacy



6. CAPITALE NATURALE

Comunicare l'impatto con rigore e coraggio

Rischio reputazionale

Resta aperta la sfida di evolvere Green Translations. Il quadro normativo sui claim ambientali richiede presidio della solidità metodologica, verificabilità dei dati climatici e coerenza tra narrazione e performance. Anche le organizzazioni più strutturate rischiano il "green hushing". Way2Global sceglie la via opposta: advocacy e "green shouting", in linea con il movimento B Corp, per contrastare l'arretramento del dibattito pubblico sulla sostenibilità.

LA DOMANDA APERTA

OUTLOOK 2026

Come comunicare con impatto senza cadere nel rumore o nel silenzio?

→ Green Translations 2.0
→ CO2alizione | SBTi | Race2Zero
→ Green shouting valutando la Certificazione ISO 14064



IMPATTI SOSPESI

Più che un elenco di obiettivi mancati, questi **impatti incompiuti** rappresentano il riflesso di un modello in **continua evoluzione**.

Alcuni percorsi risultano già oggi — a pochi mesi dalla chiusura dell'esercizio — parzialmente avviati o concretizzati.

Altri continueranno ad accompagnare Way2Global come **tensioni aperte e strutturali**, probabilmente mai del tutto "risolvibili", ma capaci di orientare apprendimento, adattamento continuo e coerenza rispetto al nostro amato modello Benefit.

Crescere significa spesso scegliere di restare **oltre il perimetro** di ciò che è già semplice o familiare: non con salti eroici, ma con l'esercizio quotidiano di affrontare complessità nuove.

**CANTIERI APERTI.
FUTURO
IN COSTRUZIONE.**

**IL PATRIMONIO DI UN'IMPRESA È QUELLO CHE RIESCE A GENERARE:
LE OPPORTUNITÀ CHE SCHIUDE PER TUTTI,
I PROBLEMI CHE AIUTA A RISOLVERE,
IL FUTURO CHE CONTRIBUISCE A COSTRUIRE.
UN CANTIERE FELICEMENTE APERTO.**

(6)

APPENDICI

A1 - SINTESI DEI DATI DI BILANCIO

A2 - DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ VSME

A3 - DISCLOSURE SASB SETTORIALE

A4 - RICERTIFICAZIONE B CORP V2

A5 - INDICE CONTENUTI GRI VS. VSME, ESRS, SASB

A6 - SITOGRAFIA

A7 - GLOSSARIO

DOVE I PRINCIPI DIVENTANO EVIDENZA

APPENDICE 1

Sintesi dei dati di bilancio

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	16.798	18.361
II - Immobilizzazioni materiali	3.157	5.565
III - Immobilizzazioni finanziarie	610.409	260.409
Totale immobilizzazioni (B)	630.364	284.335
C) Attivo circolante		
II - Crediti	443.929	695.357
esigibili entro l'esercizio successivo	438.595	690.023
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.334	5.334
IV - Disponibilità liquide	354.978	433.571
Totale attivo circolante (C)	798.907	1.128.928
D) Ratei e risconti	19.448	15.287
Totale attivo	1.448.719	1.428.550
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.000	13.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	96.000	96.000
IV - Riserva legale	2.600	2.600
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	640.127	420.513
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	193.380	219.614
Totale patrimonio netto	945.107	751.726
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	86.683	84.701
D) Debiti	416.929	592.123
esigibili entro l'esercizio successivo	416.929	587.678
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.445
Totale passivo	1.448.719	1.428.550

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.605.370	2.801.668

5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	8.000	25.000
altri	5.610	41.118
Totale altri ricavi e proventi	13.610	66.118
Totale valore della produzione	2.618.980	2.867.786
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.188	460
7) per servizi	1.632.407	1.903.589
8) per godimento di beni di terzi	49.616	47.508
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	352.139	354.576
b) oneri sociali	97.450	92.335
c) trattamento di fine rapporto	27.623	30.675
e) altri costi	17.488	26.059
Totale costi per il personale	494.700	503.645
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.587	43.537
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.408	2.650
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.081	3.100
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.076	49.287
14) oneri diversi di gestione	78.851	38.171
Totale costi della produzione	2.271.838	2.542.660
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	347.142	325.126
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.310	6.884
Totale proventi diversi dai precedenti	2.310	6.884
Totale altri proventi finanziari	2.310	6.884
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.036	1.234
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.036	1.234
17-bis) utili e perdite su cambi	(328)	(82)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	946	5.568
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	348.088	330.694
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	154.708	111.080
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	154.708	111.080
21) Utile (perdita) dell'esercizio	193.380	219.614

APPENDICE 2

Report di Sostenibilità VSME – **Modulo Base + Modulo Omnicomprensivo**



INDICE

Nota metodologica

B1 – Basi della preparazione

B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

B3 – Energia ed emissioni gas serra

B6 – Acqua

B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

B8 – Forza lavoro, caratteristiche generali

B9 – Personale, salute e sicurezza

B10 – Personale, retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

C1 – Strategia – modello di business e sostenibilità – iniziative correlate

C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

C3 – Obiettivi di riduzione del gas serra e transizione climatica

C4 – Rischi climatici

C5 – Ulteriori caratteristiche (generali) della forza lavoro

C6 – Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro. politiche e processi in materia di diritti umani

C7 – Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani

C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo

NOTA METODOLOGICA

Il presente Report di Sostenibilità è conforme allo Standard VSME (V 12/ 2024), redatto da Way2Global Srl SB per l'esercizio 2025 (1 gennaio – 31 dicembre) con perimetro di rendicontazione individuale, in formato di Appendice 2, con rimandi d’inclusione per riferimento, al Report Integrato 2025 (in forma abbreviata “IR25”) redatto secondo il Framework <IR> di IIRC | ISSB integrato a questo documento.

Le informative non pertinenti al business model dell'azienda sono state omesse (es. B4 per assenza di processi industriali inquinanti; B5 per assenza di siti in aree naturali protette).

Le informative pertinenti al business sono invece state trattate, ancorché difficilmente applicabili agli aspetti specifici del nostro business dematerializzato (es. B6-B7 su acqua e rifiuti, minimali per un'organizzazione fully remote come la nostra).

BI – BASE PER LA PREPARAZIONE

Opzione di rendicontazione	Opzione B (Modulo Base + Omnicomprensivo)
Dati omessi per sensibilità	Nessuno
Perimetro di rendicontazione	Individuale
Forma giuridica dell’azienda	Way2Global Srl Società Benefit
Sede legale e operativa	Milano, Italia – P.le Luigi Cadorna 10, 20123
Contatti	+39 02 66 66 13 66 – info@way2global.com
Codice NACE	74.30
Totale attivo	€ 1.448.719
Ricavi delle vendite e delle prestazioni 2025	€ 2.605.370 (vs. TOTALE valore della Produzione inclusivo di altri ricavi e proventi € 2.618.980)
Dipendenti (teste)	9 (8 donne, 1 uomo)
Presenza internazionale	Way2Global eroga servizi immateriali con portata globale, supportata da una rete di correspondent office in hub strategici internazionali (Los Angeles, New York City, Bruxelles, Shenzhen). Trattasi di presidi agili, non permanenti, attivabili su necessità presso coworking o realtà istituzionali italiane all’estero, per la gestione di commesse complesse. La sede di Shenzhen è ospitata da un partner linguistico locale selezionato. Nessuna attivazione operativa nell’anno in rendicontazione (2025).

Certificazioni e marchi di sostenibilità

a) B Corp (score ufficiale BIA V1.6 117,2, 3a ricertificazione agosto 2025)
b) ISO 9001:2015 (Quaser N.3739, prima emissione 12/03/2007, emissione corrente 28/01/2025, scadenza 27/01/2028)
c) ISO 17100:2017 (Quaser N.3743, prima emissione 24/02/2016, emissione corrente 30/01/2025, scadenza 29/01/2028)
d) ISO 18587:2017 (Quaser N. 3744, prima emissione 21/03/2019, emissione corrente 30/01/2025, scadenza 29/01/2028)
e) UNI PdR 125:2022 (Quaser N.3740, prima emissione 06/02/2023, emissione corrente 02/04/2026, scadenza 05/02/2029)
f) Società Benefit ex L. 208/2015 – dalla costituzione nel 2017
g) Carta per le Pari Opportunità e l’Uguaglianza sul Lavoro – di Ministero del Lavoro, Ministero per le Pari Opportunità, Fondazione Sodalitas – da maggio 2022
h) Codice di autodisciplina per le imprese responsabili per la maternità, di Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle Pari Opportunità, da marzo 2024
i) Rating di legalità di AGCM, 2 stelle++ da gennaio 2025
j) Ecovadis medaglia di platino (top 1% delle decine di migliaia di aziende auditate) – da aprile 2024

B2 – POLITICHE, PRATICHE E INIZIATIVE FUTURE PER LA TRANSIZIONE SOSTENIBILE

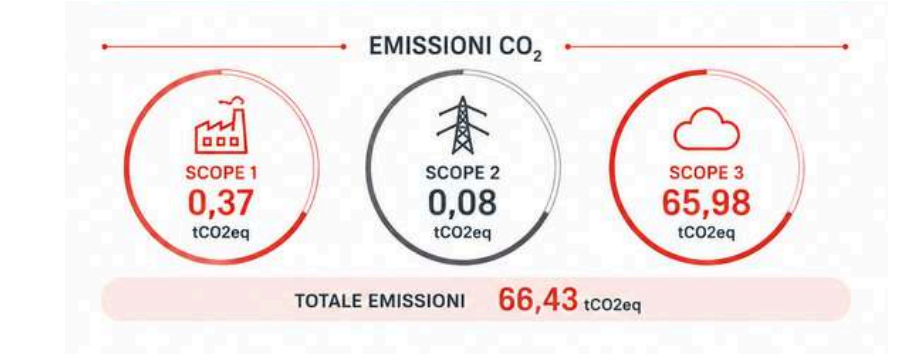
Tematica	Politiche	Pubbliche	Obiettivi	Rif. Policy ISO	Pratiche e iniziative (Sezione IR25)	N. pagg. IR25
Clima ed emissioni	Sì	Sì (sito web)	Sì, ved. Valutazione d'impatto pag. 65	A-3 Politica Qualità&Sostenibilità A-4 Politica Ambientale	Green Translations Piano ESG CFO annua basata su GHG Protocol Certificazione energetica CO2alizione SBTi SME Climate Hub Race to Zero Impegno statutario (FBC)	22, 33, 35, 42, 64-65
Risorse e rifiuti	Sì	Sì (sito web)	Sì, ved. Valutazione d'impatto pagg. 65	A-3 Politica Qualità&Sostenibilità A-4 Politica Ambientale	Green Translations Misure di riduzione carta, riciclo, digitalizzazione, plastic free, flight shame	22, 64-65
Forza lavoro	Sì	Sì (sito web)	Sì, ved. Valutazione d'impatto pag. 53	A-5 Politica Diversità, Equità e Inclusione – DEI A-9 Politica Salute e Sicurezza A-10 Employee Handbook A-13 Politica di gestione HR	Anywhere Office come atto di fiducia e libertà Accordo integrativo & Way2Welfare Piano di sviluppo GE certificato UNI PdR125 Felicità delle persone come FBC statutaria	13, 21-23, 25-26, 29-30, 32, 34, 36, 42, 50-53, 68, 70
Diversità e inclusione	Sì	Sì (sito web)	Sì, ved. Valutazione d'impatto pagg. 50-53	A-5 Politica Diversità, Equità e Inclusione – DEI	Certificazione UNI PdR125 Gender procurement B Women Stati Generali delle Donne WEP UN Women	13-14, 23-30, 32, 34, 42, 50-53, 70
Catena di fornitura	Sì	Sì (sito web)	Sì, ved. Valutazione d'impatto pagg. 50-53	A-11 Codice di condotta fornitori A-15 Impegno per i diritti umani	Codice condotta fornitori Impegno per i diritti umani Coinvolgimento catena del valore Piattaforme EcoVadis, Synesgy, OpenEs	30
Diritti umani	Sì	Sì (sito web)	Sì, ved. Valutazione d'impatto pagg. 53, 57	A-6 Codice Etico A-7 Carta dei Valori A-8 Policy Diritti Umani A-15 Impegno per i diritti umani	Politica e Impegno per i Diritti umani Associazionismo femminile e Benefit	14-15, 48, 53, 57, 70
Etica e anticorruzione	Sì	Sì (sito web)	Sì, ved. Valutazione d'impatto pagg. 57	A-6 Codice Etico A-11 Codice di condotta fornitori A-12 Politica comunicazione etica A-14 Politica di lobbying responsabile A-16 Politica sicurezza e protezione dati	Codice Etico Procedura anticorruzione e whistleblowing Ratifica Protocollo di Legalità Rating di Legalità AGCM	9, 20, 44-48, 57

B3 – ENERGIA ED EMISSIONI GHG

Tipo di consumo	Rinnovabile (MWh)	Non rinnovabile (MWh)	Totale (MWh)
Elettricità	0,169	0,15	0,32
Combustibili (benzina)	0	0,372	0,372
Totale	0,169	0,522	0,692

Consumo energia (MWh)

Scope	Descrizione	Emissioni (tCO2eq)
Scope 1	Emissioni dirette (auto aziendali: benzina + elettrico)	0,37
Scope 2	Emissioni indirette (location-based, da energia acquistata)	0,08
Scope 3	Emissioni indirette (attività a monte: trasporti + energia acquistata non inclusa ii	65,98
Totale Scope 1+2	Scope 1 + Scope 2	0,45
Totale Scope 1+2+3	Scope 1 + Scope 2 + Scope 3	66,43
Intensità carbonica	tCO2eq/mIn €	0,17



B6 – ACQUA

Consumo totale	170 litri
Fonte	Acquedotto pubblico
Area a stress idrico	No
Nota	In assenza di processi produttivi rilevanti, il consumo idrico coincide con il prelievo.



B7 – RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E RIFIUTI

Rifiuti prodotti	0,01 t (tutti non pericolosi)
% rifiuti riciclati o riutilizzati	100%
Economia circolare	Applichiamo i principi dell'economia circolare tramite riutilizzo di device, raccolta differenziata, e conferimento integrale a riciclo.
Materiali rilevanti	Non si registrano flussi materiali rilevanti, in quanto attività di ufficio.
Veridicità dei dati	L'accuratezza dei dati dichiarati è supportata dalla regolarità nei versamenti TARI e dall'assenza di rilievi o sanzioni da parte degli enti preposti.

B8 – FORZA LAVORO – CARATTERISTICHE GENERALI

Tipo di contratto (N. dipendenti, teste)

Tipo di contratto	N. dipendenti
Contratto a tempo determinato	0
Contratto a tempo indeterminato	9
Totale dipendenti (teste)	9

Genere (N. dipendenti, teste)

Genere	N. dipendenti
Maschio	1
Femmina	8
Altro	0
Non dichiarato	0

I dati sulla forza lavoro qui esposti si riferiscono all'organico a fine esercizio (31 dicembre 2025): 9 dipendenti, 8,5 FTE, ripartite per tipologia contrattuale e genere. La media delle dipendenti sul periodo – pari a 10,03 FTE/ULA (cfr. pag. 13 dell'IR25) – è utilizzata, ove pertinente, come base per i rapporti pro-capite (formazione e fatturato per collaboratore).

B9 – SALUTE E SICUREZZA

Infortuni registrati (2025)	0
Ore lavorate totali	16.996
Tasso di infortuni (normalizzato su 200.000 ore)	0
Malattie professionali dichiarate	0
Nota	Non sono stati notificati casi di patologie professionali, fisiche o psichiche, riconducibili all'attività lavorativa, né in presenza né da remoto. Nessun decesso è stato registrato.

Paese contratto di lavoro (N. dipendenti, teste)

Paese	N. dipendenti
Italia	9

Indicatori aggiuntivi

Dipendenti equivalenti (FTE, Full Time Equivalent)	8,5
Età media	35
Anzianità di servizio media	6,9 anni

Fasce di età	<30	30-40	40-50	>50
N. dipendenti	3	5	1	0

Scolarità	Licenza media	Licenza superiore	Laurea	Post Laurea
N. dipendenti	0	1	7	1



BIO – RETRIBUZIONE, CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E FORMAZIONE

Retribuzione e contrattazione collettiva

Rapporto tra retribuzione d'ingresso e minimo CCNL	1,14 - inclusi benefit integrativi, indennità e bonus aziendali, come smart working, caro bolletta, bonus spesa, premio produttività e bonus stabilizzazione - identico per donne e uomini
Media retributiva vs. media CCNL	1,12 - inclusi benefit integrativi, indennità e bonus aziendali, tra cui smart working, caro bolletta, bonus spesa, premi produttività, ...
Sostegno al reddito/Meritorietà	% retribuzione variabile vs. fissa: 12%
Gender pay gap	N/A: Nessun caso di persone di genere diverso in ruoli analoghi a parità di mansioni e inquadramento
Copertura da contratto collettivo	100% del personale incluso in CCNL e accordo integrativo di 2° livello

Formazione 2025

	Totale	di cui donne	di cui uomini
Ore totali erogate	2.967	2.944	23
Investimento complessivo	94.217€	93.487€	730€
Media ore pro capite	212	226	23
% ore formazione sul totale ore lavorate	17,5%	19%	1%
% ore formazione su tematiche GE (Gender Equity)	2%	2%	43%
% formazione Direzione su GE	33%	30%	43%

In Way2Global le persone le tirocinanti sono da sempre considerate parte integrante del team, e incluse a tutti gli effetti nelle misure di welfare, nei piani di incentivazione e nei percorsi di formazione. Per questo il computo della formazione 2025 include 2.192 ore dedicate alle 4 tirocinanti , per un investimento di 79.328 € al lordo dei costi delle tutor senior: un percorso immersivo, espressione dell'impegno di Way2Global sull'occupabilità e sulla formazione AI delle giovani generazioni. La formazione rivolta ai soli dipendenti ammonta a 775 ore (77 ore medie pro-capite), a conferma di un investimento formativo elevato, che abbraccia in senso inclusivo la forza lavoro in ingresso.



C1 – STRATEGIA E MODELLO DI BUSINESS

✓ Inclusione per riferimento (Report Integrato pp. 9–23)

Modello di business	Ved. sezioni “Essere Società Benefit” e “Finalità di beneficio comune” (pag. 9-10), Impact Innovation Canvas (pag. 17), e le sezioni sulla creazione del valore e i nostri business model d’impatto (pagg. 19-23)
Struttura e strategia	Struttura, governance e strategia illustrati nel capitolo L’Azienda alle pagg. 8-15
Temi materiali	Analisi di doppia materialità con evidenza di impatti, rischi e opportunità sviluppata alle pagg. 31-42
Mercati di riferimento	Descritti a pag. 11.
Catena del valore e stakeholder	Stakeholder engagement e catena del valore descritti alle pagg. 24-30.
Strategia e sostenibilità	Ved. Informativa VSME B2 a pag. A3 di questa Appendice, e l’analisi di doppia materialità alle pagg. 31-42 del Report Integrato 2025.

C2 – DESCRIZIONE PRATICHE, POLITICHE E INIZIATIVE

Way2Global ha declinato la strategia ESG in un **piano di transizione sostenibile** che muove dall’analisi di doppia materialità e integra **gender equity** (sistema certificato UNI/PdR 125) e **transizione ecologica**. A presidiarlo, un sistema integrato ISO-ESG strutturato in 14 politiche, 19 procedure e 3 mansionari, oltre al Manuale Qualità e 30+ moduli e registrazioni — dal piano industriale (KPI) alla triade dei verbali direzionali (Riesame della Direzione, andamento commerciale, marketing, customer satisfaction), fino al presidio formativo (piano di formazione continua e Registro delle Abilità e Competenze, RAB). Elenco completo delle politiche in diclosure B2.

Tematica	Pratiche, politiche e iniziative	Obiettivi e traguardi futuri (KPI piano industriale)	Responsabile	Rif. pag. IR25
Cambiamento climatico	Green Translations: traduzioni decarbonizzate CFO annuale basata su GHG Protocol e LCA con riduzione sistematica e neutralizzazione quota residua via carbon credits Azienda Climate Positive CO2alizione, SBTi, SME Climate Hub, UN Race to Zero Riduzione trasferte aeree Presidio: Piano ESG e Registro leggi, normative, schede sicurezza, Certificazione energetica	Riduzione emissioni SBTi e Accordi di Parigi Mantenimento status Climate Positive. Per i KPI ved. IR25 p. 65	Direzione Ops / Qualità	22, 64-65
Economia circolare	Dematerializzazione delle Operations (modello organizzativo full remote) Digitalizzazione documentale Riduzione uso carta, plastic-free, riutilizzo device obsoleti Riciclo 100% rifiuti Acquisti sostenibili e a km 0 Presidio: Piano ESG	Mantenimento 100% rifiuti riciclati incremento % acquisti sostenibili/km 0 su spesa totale. Per i KPI ved. IR25 p. 65	Direzione Ops	22, 64-65
Risorse umane e forza lavoro	Anywhere Office Way2Academy Way2Welfare Sistema GE certificato UNI PdR125 Accordo integrativo con flessibilità, bonus, sostegno al reddito, welfare co-progettato con le lavoratrici Felicità delle dipendenti come FBC statutaria Procedure: PR 712-2 Gestione HR, PR 712-1 Addestramento Presidio formativo: Piano di formazione continua e Registro Abilità e Competenze (RAB).	≥212 h formazione pro capite Soddisfazione ≥8,9/10 % ore formazione su monte ore Team retention. Ripresa mobilità verticale Per i KPI ved. IR25 p. 53	Direzione HR	13, 21-22, 25-26, 50-53
Catena del valore	Estensione benefit, formazione e survey soddisfazione annua a linguiste freelance (modello Network) Way2Academy progetto di Open Education Gender procurement Codice di condotta fornitori e Impegno per i diritti umani Due diligence sulla catena del valore Ecovadis medaglia Platino Piano di sviluppo strategico GE certificato UNI PdR125	Incremento % linguiste e spending women-owned Fidelizzazione Network Mantenimento Platino EcoVadis. Per i KPI ved. IR25 p. 53	Direzione Ops / Vendor Mgmt	26, 29-30, 52-53
Comunità	Governance e advocacy in associazioni Benefit e GE Made in B Italy Progetti B Women Italy, SGD e altre associazioni GE Piano GE certificato UNI PdR125 Advocacy, azioni collettive e lobbying per la diffusione del modello Benefit Volontariato d'impresa, erogazioni solidali e partenariati attivi Procedura: PR 511-1 Impegno della Direzione per il business sostenibile (Benefit).	Valore generato per la comunità Ore volontariato d'impresa Donazioni solidali # Partenariati e collective actions. Per i KPI ved. IR25 p. 61	Impact Manager (CVO)	58-61
Condotta aziendale	Sistema integrato ISO Qualità-Sostenibilità SB nativa Codice Etico Politica Lobbying e advocacy responsabile Piano GE certificato UNI PdR125 Rating di legalità e Protocollo anticorruzione Sicurezza informazioni e protezione dati Procedura: PR 511-2 Anticorruzione e canale whistleblowing	Rating legalità 3 stelle Due diligence ESRS-compliant Compliance GDPR/sicurezza dati. Per i KPI ved. IR25 p. 57	CdA / Comitato ESG	9-10, 14, 18-19, 39-42, 54-57, 68, A2-9, A3-1-2

C3 – OBIETTIVI DI RIDUZIONE GHG E TRANSIZIONE ENERGETICA

Scope	Anno base / Valore	Target 2030	Unità	% Scope coperto	Azioni principali	Piano di transizione climatica	Rif. IR25
Scope 1+2	2021 / 10 tCO ₂ eq	2030 / 5,8 tCO ₂ eq (-42%)	tCO ₂ eq	100% copertura	Smart working integrale Dismesso presidio fisso giornaliero presso la sede Elettrificazione flotta Riduzione consumi Climate Positive dal 2022 grazie a riduzione e compensazione con carbon credit certificati Inventario emissivo annuo secondo GHG Protocol tramite ente terzo	Sì – SBTi, SME Climate Hub, CO2alizione, impegno Net Zero 2050 in Statuto	pagg. 22, 64-65
Scope 3	2024 / 71 tCO ₂ eq	—	tCO ₂ eq	Parziale – categorie 3 e 4 monitorate	Calcolo emissioni Scope 3 su base LCA (ISO 14064-1) Mappatura cloud e trasporti Estensione al network freelance Inventario emissivo annuo secondo GHG Protocol tramite ente terzo	Sì – SBTi, SME Climate Hub, CO2alizione, impegno Net Zero 2050 in Statuto	pagg. 22, 64-65

C4 – RISCHI CLIMATICI

L'azienda non è direttamente soggetta a rischi climatici, né acuti né cronici.

C5 – ULTERIORI CARATTERISTICHE DELLA FORZA LAVORO

Pur avendo meno di 50 dipendenti, Way2Global, rende volontariamente disponibili i seguenti dati aggiuntivi sulla composizione di governance e forza lavoro estesa.

Categoria	Donne	Uomini	Totale
Componenti del CdA	1	1	2
Componenti del Comitato ESG	2	1	3
Freelance/Linguiste attivate nel 2025	65	34	99



C6 – POLITICHE E PROCESSI IN MATERIA DI DIRITTI UMANI

Way2Global dispone nel suo sistema certificativo ISO di un Codice Etico, di un Impegno e di una Policy per i Diritti Umani, oltre a una Carta dei Valori – tutti documenti accessibili dal sito istituzionale (voce menu “Politiche e documenti ISO-ESG” nel footer in Home Page, <https://www.way2global.com/>). Tali documenti formalizzano un impegno sistemico e strutturato al rispetto dei diritti umani lungo l’intera catena del valore. L’azienda si ispira ai 10 principi UNGC, cui aderisce, alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, alla norma UNI PdRI25 e integra i contenuti nelle proprie procedure ISO. È attivo un canale di whistleblowing (segnalazione illeciti) accessibile sia internamente che esternamente all’azienda, regolamentato da apposita procedura, anch’essa reperibile dal footer in Home Page del sito.

Esiste un codice etico o una policy sui diritti umani per la forza lavoro?	Sì – Codice Etico, Impegno e Policy per i Diritti Umani, Carta dei Valori
Include: lavoro minorile?	Sì – esclusione esplicita (Codice Etico p. 4, Policy p. 4)
Include: lavoro forzato?	Sì – contrasto esplicito (Codice Etico p. 6, Policy p. 4)
Include: traffico di esseri umani?	Sì – vietato indirettamente (Codice Etico p. 14, Policy p. 5)
Include: discriminazione?	Sì – contrasto totale e inclusione promossa (Codice Etico p. 4, 6-7; Policy p. 4-5)
Include: prevenzione infortuni?	Sì – cultura sicurezza e salute promossa (Codice Etico p. 7, Policy p. 4)
Include: altro? (specificare)	Sì – parità di genere, welfare, conciliazione vita-lavoro, inclusione, formazione continua, governance partecipativa
Esiste un meccanismo di gestione delle segnalazioni d'illecito?	Sì – Canale whistleblowing accessibile d ainterno ed esterno, regolamentato da procedura “PR 511-2 Anticorruzione e canale whistleblowing”

C7 – INCIDENTI NEGATIVI DIRITTI UMANI

Nel periodo di riferimento non si sono verificati incidenti confermati in materia di diritti umani nella forza lavoro diretta. Non risultano inoltre incidenti segnalati nella catena del valore, tra le comunità coinvolte o tra gli utenti finali. Way2Global monitora questi aspetti attraverso il proprio Codice Etico, l’Impegno e la Policy per i Diritti Umani, la Carta dei Valori e il sistema di whistleblowing conforme al D.Lgs. 24/2023.

Categoria	Sì	NO
Gravi incidenti negativi tra il proprio personale		X
Lavoro minorile		X
Lavoro forzato		X
Tratta di esseri umani		X
Discriminazione		X

C9 – DIVERSITÀ DI GENERE NELLA GOVERNANCE

L’organo di governo di Way2Global (Consiglio di Amministrazione) è composto da due membri, equamente suddivisi per genere M-F.

Genere	Numero	%
Donne vs. Uomini	1 :1	50%



APPENDICE 3



Tabella di compliance a SASB settoriale “Professional & Commercial Services” (SV-PS)

Dichiarazione di conformità: Way2Global Srl SB applica sull'esercizio 2025 le disclosure dello standard SASB (SV-PS) per il settore Professional & Commercial Services nella Versione 12/2023 sviluppata da ISSB | IFRS Foundation.

Fedeli al nostro spirito pionieristico nella rendicontazione integrata, per il secondo anno applichiamo volontariamente anche le disclosure dello Standard settoriale SASB “Professional & Commercial Services (SV-PS)”, anticipando le evoluzioni normative e rafforzando la robustezza della nostra analisi di materialità finanziaria. Questo standard settoriale è stato specificamente sviluppato da IFRS Foundation per identificare i rischi e le opportunità ESG più rilevanti per gli investitori nel nostro settore.

Tabella di Raccordo SASB

Tema	Codice SASB	Metrica	Presidio e performance
SICUREZZA DEI DATI	SV-PS-230a.1	Descrizione dell'approccio per identificare e affrontare i rischi di sicurezza dei dati	-Sistema di gestione ISO-Sostenibilità con politiche “Protezione delle informazioni e sicurezza dati”, policy cybersecurity/Regolamento IT nell'Employee Handbook -Formazione IT e GDPR -Monitoraggio continuo rischi IT -Backup regolari e protezione avanzata con soluzioni XDR (Extended Detection and Response) SIEM (Security Information and Event Management) Piani di disaster recovery e business continuity Accessi cloud a doppia autenticazione Penetration test Vulnerability assessment
	SV-PS-230a.2	Descrizione delle politiche e pratiche relative a raccolta, utilizzo e conservazione delle informazioni dei clienti	- Politica di “Protezione delle informazioni e sicurezza dati” - Compliance GDPR integrale (Privacy Manager, formazione, disciplinare IT e privacy, procedure diritti interessati e data breach, mappatura e registro trattamenti, misure sicurezza IT incl. Crittografia device, audit annuali) - Codice Etico - Gestione dati clienti secondo Norma ISO 9001 - Canale whistleblowing attivo
	SV-PS-230a.3	Numero di violazioni dei dati, percentuale che coinvolge informazioni riservate/personali, clienti/individui interessati	0 violazioni dei dati nel 2025 Sistema di monitoraggio attivo e misure preventive efficaci
DIVERSITÀ E COINVOLGIMENTO DELLA FORZA LAVORO	SV-PS-330a.1	Percentuale di rappresentanza di genere e gruppi di diversità per livello manageriale	Leadership aziendale (Board e Top Management): 50% donne Management non esecutivo: N/A Altri dipendenti: 89% donne Certificazione UNI PdR125 Politica DEI Recruitment gender-neutral Flessibilità lavorativa (smart working 100%) Parificazione congedi parentali Accordo integrativo aziendale Welfare personalizzato co-progettato con le persone (“Way2Welfare”) Monitoraggio KPI DEI
	SV-PS-330a.2	Tasso di turnover volontario e involontario dei dipendenti	- Turnover volontario in uscita: 30% - Anzianità media: 6,9 anni (in crescita +13% su 2024) - Tasso di retention 75%
	SV-PS-330a.3	Coinvolgimento dei dipendenti in percentuale	Soddisfazione dipendenti 89% (scala 1-10: 8,9/10) Metodologia: survey annuali + colloqui individuali

	Codice SASB	Metrica	Presidio e performance
INTEGRITÀ PROFESSIONALE	SV-PS-510a.1	Descrizione dell'approccio per garantire l'integrità professionale	Sistema integrato: Codice Etico Policy Anticorruzione Canale whistleblowing Rating Legalità 2 stelle++ Certificazioni ISO 9001/17100/18587, B Corp Processo due diligence fornitori
	SV-PS-510a.2	Importo totale delle perdite monetarie risultanti da procedimenti legali associati all'integrità professionale	€0 - Nessuna perdita monetaria nel 2025 per procedimenti legali legati a integrità professionale

Metriche di Attività

Codice SASB	Metrica di Attività	Performance 2025
SV-PS-000.A	Numero di dipendenti per tipologia contrattuale	- Tempo pieno: 8 - Part-time: 1 - Temporanei: 0 - Contratti (freelance): 99
SV-PS-000.B	Ore lavorate dai dipendenti, percentuale fatturabili	- Ore lavorate: 16.996 - % ore fatturabili: 71% (escluse ore funzioni di staff, ossia Amministrazione e Marketing)

Note
I dati quantitativi riflettono la nostra natura di piccola azienda con 9 dipendenti (8,5 FTE) in organico a fine esercizio 2025, a esclusione delle posizioni di stage.
Le policy e i documenti aziendali citati sono pubblicamente accessibili sul sito istituzionale (sezione Politiche e documenti ISO-ESG nel footer)
Il nostro Sistema di gestione certificato ISO-ESG garantisce tracciabilità e verificabilità dei processi.

APPENDICE 4

Ricertificazione secondo i nuovi Standard B Corp V2



Pur avendo completato la ricertificazione B Corp secondo gli Standard V.1 nell’agosto 2025, Way2Global ha scelto di avviare volontariamente anche il percorso di assessment sui nuovi Standard certificativi B Lab V2, collocandosi tra le prime micro imprese italiane ad affrontare la transizione verso il nuovo paradigma certificativo.

La decisione rispecchia la volontà di continuare a presidiare un ruolo pionieristico nei modelli avanzati di governance sostenibile, anticipando al contempo i crescenti orientamenti della regolamentazione europea in materia di sustainability claims, accountability ESG e tutela dei consumatori.

Nel corso del 2026, la CEO e Impact Manager ha completato un Bootcamp specialistico promosso da B Lab dedicato agli early adopter dei nuovi Standard, con submission ufficiale della richiesta di audit di ricertificazione prevista entro il 15 luglio 2026.

La tabella sintetizza i Certification Requirement applicabili a Way2Global come micro impresa, ossia le disclosure formalmente attestate dall’azienda nel percorso di submission della nuova ricertificazione B Corp.

Impact Topic	Requirement	Sub-requirement
Purpose & Stakeholder Governance (PSG)	Purpose & Stakeholder Governance (PSG) 1	The company establishes a public purpose to make a meaningful positive impact.
	Purpose & Stakeholder Governance (PSG) 2	The company has a mechanism to consider or involve its stakeholders and represent their interests in decision-making.
	Purpose & Stakeholder Governance (PSG) 3	The company has a publicly accessible grievance procedure allowing stakeholders to safely raise grievances and seek resolutions.
	Purpose & Stakeholder Governance (PSG) 3	The company tracks grievances and assigns accountability for resolving them.
	Purpose & Stakeholder Governance (PSG) 4	The company has principles for responsible marketing and public relations practices.
	Purpose & Stakeholder Governance (PSG) 5	The highest governing body monitors the company's purpose, social and environmental impact, and stakeholder considerations.
Fair Work (FW)	Fair Work (FW) 1	The company provides all employees a signed employment contract or offer letter.
	Fair Work (FW) 2	The company tells workers how it sets their wage and what benefits they are entitled to.
Justice, Equity, Diversity & Inclusion (JEDI)	Justice, Equity, Diversity & Inclusion (JEDI) 2	The company chooses its JEDI actions and implements them.
		The company commits publicly to JEDI principles. [Foundation]
		The company improves JEDI knowledge and capacity among leaders. [Foundation]
		The company carries out an equity audit. [Foundation]
		The company develops and implements an inclusive language guide for internal communications. [Within the Workplace]
		The company takes part in at least one collective action to advance JEDI principles. [Beyond the Workplace]
Human Rights (HR)	Human Rights (HR) 1	The company commits publicly to respecting human rights.
	Human Rights (HR) 4	The company considers actual and potential human rights impacts in its procurement decisions.
Climate Action (CA)	Climate Action (CA) 2	The company has a publicly available climate action plan.
Environmental Stewardship & Circularity (ESC)	Environmental Stewardship & Circularity (ESC) 5	The company considers actual and potential environmental impacts in its procurement decisions.
Government Affairs & Collective Action (GACA)	Government Affairs & Collective Action (GACA) 1	The company has a public policy on responsible lobbying.
	Government Affairs & Collective Action (GACA) 2	The company takes part in collective action to advance social or environmental impacts.
		The company mentors others in its industry, profession, or value chain to advance their social or environmental impacts.
		The company contributes to external research to advance social or environmental impacts.
		The company collaborates with multiple stakeholders to advance social or environmental impacts.
		The company promotes public policy to advance social or environmental impacts.
		The company uses thought leadership to drive systemic change towards an equitable, inclusive, and regenerative economy.

APPENDICE 5

Indice dei contenuti GRI e raccordo con VSME

Dichiarazione di utilizzo – Way2Global Srl SB ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025.

Standard GRI 1 utilizzati – GRI 1: Principi Fondamentali 2021

Standard di settore GRI pertinenti – Nessuno standard di settore applicato

Le colonne sulle informative omesse non sono presenti in quanto non vi è alcuna informativa omessa.

In ottica di pensiero integrato, abbiamo esplicitato nel sinottico anche le relazioni d’interoperabilità con lo Standard VSME con cui ci siamo misurate nel presente Report.

Standard GRI	#	Informativa	N. pag. Report Integrato	Informativa VSME
INFORMATIVA GENERALE				
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1	Dettagli sull'organizzazione	2, 5, 8-15, A2-2	B1
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	7, A2-2	B1
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	7, A2-2	B1
	2-4	Revisione delle informazioni	7	B1
	2-5	Assurance esterna	Non soggetto ad assurance esterna (rendicontazione volontaria)	-
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	11, 16-19, 30, A2-3	B1, C1
	2-7	Dipendenti	13, 50-53, A2-5	B8
	2-8	Lavoratori non dipendenti	26, 58-59, A2-8	C5
	2-9, 2-10	Struttura e composizione della governance; Nomina e selezione del massimo organo di governo	9, 13, A2-8	C5, C9
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	13, A2-8	-
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	13, 31, A2-8	C1
	2-13, 2-14	Delega di responsabilità per la gestione di impatti; Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	13, 31	C1
	2-15	Conflitti d'interesse	13, A2-9	-
	2-16	Comunicazione delle criticità	31, 39-42	-
	2-17, 2-18	Competenze collettive del massimo organo di governo; Valutazione della performance del massimo organo di governo	13, A2-8	-
	2-19, 2-20, 2-21	Politiche retributive; processo di determinazione della retribuzione; rapporto sulla retribuzione totale annuale	51, A2-6	B10
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4, 70	C1
	2-23	Impegni assunti tramite policy	9, 14, A2-3, A2-9	B2, C6
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	9, A2-3, A2-9	B2, C2
	2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	A2-9	C6
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	29, A2-9	C6
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	A2-9	-
	2-28	Adesione ad associazioni	28, 55, 60	-
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	24-30	-
	2-30	Accordi di contrattazione collettiva	22, 50-51, A2-6	B10
TEMI MATERIALI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	31	-
	3-2	Elenco di temi materiali	32-35	-
	3-3	Gestione dei temi materiali	31-42	B2, C2
Resilienza economico-finanziaria				
GRI 3: Temi materiali 2021 / GRI 201: Performance economiche 2016	3-3 201-1	Gestione dei temi materiali / Valore economico direttamente generato e distribuito	5, 18-19, 47, 66-67, A1-1	-
	3-3 201-4	Gestione dei temi materiali / Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	66-67, A1-1, RIG-2	-
Trasformazione mercato e adattamento modello				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	5, 11, 17, 38, 66-67	B2, C2
Innovability e AI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	17-19, 23, 54-57, 70	B2, C2
Governance Benefit				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	9, 13, 68	B2, C2

Standard GRI	#	Informativa	N. pag. Report Integrato	Informativa VSME
TEMI MATERIALI				
Clientela premium & valore relazionale				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali/	5, 11, 18-19, 58-61, 66-67	B1
ESG Intelligence & Reporting				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	7, 33, 35, 54-57	B1
Strategia "Traduciamo la sostenibilit�"				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	33, 35, 54-57	B1
Cybersecurity e data protection				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	33-35, 41-42	B2
Decarbonizzazione e Green Translations				
GRI 3: Temi materiali 2021 / GRI 201: Performance economiche 2016	3-3 201-2	Gestione dei temi materiali / Implicazioni finanziarie e altri rischi/opportunit� dovuti al cambiamento climatico	35, 37-39, 42, 64-65, A2-8	C4
GRI 302: Energia 2016	302-1, 302-2	Energia consumata all'interno e al di fuori dell'organizzazione	22, 64-65, A2-4	B3
	302-4	Riduzione del consumo di energia	64-65, A2-4	B3
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	22, 64-65, A2-4	B3
	305-2, 305-3, 305-4	Emissioni indirette da energia (Scope 2); altre emissioni indirette (Scope 3); intensit� emissioni GHG	64-65, A2-4	B3
	305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	64-65, A2-4, A2-8	B3, C3
Persone e benessere				
GRI 3: Temi materiali 2021 / GRI 202: Presenza sul mercato 2016	3-3 202-1	Gestione dei temi materiali / Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	50-53, A2-6	B10
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Nuove assunzioni e turnover	50-53, A2-5	B8
	401-2	Benefit per dipendenti a tempo pieno non estesi a part-time/tempo determinato	21-22, 50-53, A2-6	B10
	401-3	Congedo parentale	22, 27	-
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1, 403-4, 403-5, 403-6, 403-8, 403-9	Sistema di gestione SSL; partecipazione/consultazione lavoratori; formazione SSL; promozione salute; copertura del sistema di gestione; infortuni sul lavoro	13, 51-53, A2-5	B9
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1, 404-2	Ore medie di formazione annua; programmi di aggiornamento competenze e transizione	23, 50-53, 55, A2-6	B10
	404-3	% dipendenti con valutazione periodica delle performance	50-54	-
Filiera sostenibile				
GRI 3: Temi materiali 2021 / GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	3-3 204-1	Gestione dei temi materiali / Proporzione di spesa verso fornitori locali	30, 58-61	-
GRI 413: Comunit� locali 2016	413-1, 413-2	Operazioni con coinvolgimento comunit� locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo; operazioni con impatti rilevanti sulle comunit�	19, 30, 46, 58-61, A2-7	C2
Empowerment femminile				
GRI 3: Temi materiali 2021 / GRI 405: Diversit� e pari opportunit� 2016	3-3 405-1	Gestione dei temi materiali / Diversit� negli organi di governo e tra i dipendenti	13, 27, 50-53, A2-5, A2-8, A2-9	B8, C5, C9
	405-2	Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	50-53, A2-6	B10

APPENDICE 6

Sitografia

1. <https://www.integratedreporting.org/>
2. <https://accountancyeurope.eu/publications/core-more-smarter-corporate-reporting/>
3. <https://www.globalreporting.org/>
4. <https://www.efrag.org/sites/default/files/sites/webpublishing/SiteAssets/VSME%20Standard.pdf>
5. <https://sasb.ifrs.org/>
6. <https://www.bcorporation.net/en-us/standards/performance-requirements/>
7. <https://assobenefit.org/>
8. <https://unglobalcompact.org/take-action/sdg-action-manager>
9. <https://www.accountability.org/>
10. <https://www.istat.it/statistiche-per-temi/focus/benessere-e-sostenibilita/la-misurazione-del-benessere-bes/il-rapporto-istat-sul-bes/>
11. <https://www.coso.org/>
12. <https://ecovadis.com/>
13. <https://ghgprotocol.org/>
14. <https://www.intesasanpaolo.com/>
15. <https://www.plimsoll.co.uk/>
16. <https://slator.com/>
17. <https://www.nimdzi.com/nimdzi-100/>
18. <https://documents.un.org/doc/undoc/gen/n17/147/92/pdf/n1714792.pdf>
19. <https://www.unglobalcompact.org/>
21. <https://www.way2global.com/policy-e-documenti-iso-esg/>
22. <https://sciencebasedtargets.org/>
23. <https://smeclimatehub.org/>
24. <https://www.climatechampions.net/campaigns/race-to-zero/>
25. <https://www.unioncamere.gov.it/>
26. <https://www.federlingue.it/>
27. <https://www.assolombarda.it/>
28. <https://www.confindustria.it/>
29. <https://www.confcommercio.it/>
30. <https://www.agsg.it/Lombardia/>
31. <https://oibr.eu/>
32. <https://www.ifrs.org/>
33. <https://www.ipsoa.it/documents/quotidiano/2026/06/15/esg-reporting-impact-accounting-definizione-valore-impresa>
34. <https://bimpactassessment.net/>
35. <https://bimpactahttps>
36. <https://www.cartapariopportunita.it/wp-content/uploads/2021/10/Sodalitas-DI-Self-Assessment.pdf>
37. <https://www.weps.org/resource/weps-gender-gap-analysis-tool>
38. <https://www.way2global.com/>

APPENDICE 7

Glossario

Le parole sono il nostro mestiere: per questo ci piace mettere ordine negli acronimi e nei termini tecnici che ricorrono in queste pagine.

#

#TiVoglioBenefit — Campagna di comunicazione Way2Global volta ad aumentare il numero di famiglie Benefit e collaborazioni Purpose-driven.

A

AA1000SES — Framework sviluppato da AccountAbility per guidare le organizzazioni nel coinvolgimento degli stakeholder. Fornisce principi e processi per una partecipazione efficace e inclusiva, migliorando la qualità delle relazioni e la responsabilità aziendale.

AEO / GEO — Answer Engine Optimization / Generative Engine Optimization: insieme di tecniche per rafforzare la visibilità di un'organizzazione all'interno dei motori di risposta e delle piattaforme AI-driven, evoluzione della SEO tradizionale.

AGCM — Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Agenda 2030 — Programma di azione e quadro di riferimento globale per trovare soluzioni comuni alle grandi sfide dell'umanità, redatto dall'ONU e approvato dai Paesi membri nel 2015.

AI (Artificial Intelligence) — Intelligenza Artificiale.

AI generativa (GenAI) — Tecnologia di intelligenza artificiale che crea contenuti attraverso modelli di machine learning addestrati su vasti set di dati.

AI Language Specialist — Nuova figura professionale introdotta da Way2Global nel 2025: linguista specializzata nella gestione, addestramento e revisione dei sistemi di traduzione AI-enabled, a presidio della qualità e della responsabilità etica dell'innovazione linguistica.

Antifragilità — Caratteristica di un sistema che non solo resiste agli shock ma migliora in risposta a essi, traendo beneficio dall'incertezza.

Anywhere Office — Modello organizzativo del lavoro basato sulla dematerializzazione degli asset e un ricorso massivo al lavoro agile e remoto.

Assobenefit — Associazione Nazionale delle Società Benefit italiane.

AsVis — Rete di organizzazioni italiane nata per promuovere l'Agenda 2030 dell'ONU e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), coordinando iniziative e attività per sensibilizzare e mobilitare istituzioni, imprese e cittadini.

B

B Corp — Azienda che in passato conseguiva la Certificazione B Corp superando la soglia minima di 80 punti nel B Impact Assessment mediante un audit condotto da B Lab. A partire da aprile 2024, B Lab ha lanciato i nuovi Standard certificativi V2 che conferiscono mandato di audit a ente terzo e alzano l'asticella richiedendo compliance minima su 7 aree d'impatto al posto delle 5 precedenti, sostituendo il precedente sistema basato su punteggio.

BIA (B Impact Assessment) — Strumento di valutazione gratuito sviluppato da B Lab che misura l'impatto sociale e ambientale di un'azienda in cinque aree: governance, lavoratori, comunità, ambiente e clienti.

BMC (Business Model Canvas) — Strumento strategico che visualizza il modello d'impresa attraverso 9 componenti che descrivono come la generazione e distribuzione valore.

B Women Italy — Associazione di donne d'impresa in ambito B Corp impegnate nella promozione degli SDG 5, 13 e 17.

C

Carbon Footprint — Impronta carbonica: parametro per stimare le emissioni di gas serra generate da un'organizzazione, espressa in tonnellate di CO2 equivalente.

CFO (Carbon Footprint di Organizzazione) — Impronta carbonica di un'organizzazione che ne considera le emissioni climalteranti, espressa in tonnellate di CO2 equivalente.

Climate Positive — Condizione in cui un'entità rimuove dall'atmosfera più emissioni di gas serra di quante ne emetta, contribuendo positivamente alla lotta climatica.

CO2alizione Italia — Iniziativa di aziende e B Corp italiane per l'impegno verso la neutralità climatica, recepito in Statuto da Way2Global.

Core&More — Approccio metodologico che integra la rendicontazione obbligatoria (Core) con informazioni aggiuntive volontarie (More) per fornire una visione più completa delle performance aziendali.

CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) — Direttiva europea sulla reportistica di sostenibilità delle imprese che estende gli obblighi di rendicontazione non finanziaria.

CVO (Chief Value Officer) — Figura manageriale che integra le responsabilità del CFO con un focus sulla creazione di valore a lungo termine per tutte le stakeholder, superando le sole performance finanziarie in chiave ESG.

D

DEI (Diversity, Equity & Inclusion) — Approccio che promuove diversità, equità e inclusione nell'ambiente di lavoro attraverso politiche e pratiche specifiche.

DMA (Double Materiality Assessment) — Analisi di doppia materialità che considera sia l'impatto delle attività aziendali sui temi ESG sia l'impatto delle tematiche di sostenibilità sull'azienda.

DNSH (Do Not Significantly Harm) — Principio della tassonomia europea che richiede che le attività economiche non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali dell'UE.

Doppia materialità — Approccio che considera sia l'impatto delle attività aziendali sui temi ESG sia l'impatto delle tematiche di sostenibilità sui risultati dell'azienda.

E

EBIT (Earnings Before Interest and Taxes) — Indicatore economico che misura l'utile operativo prima degli oneri finanziari e delle imposte.

ECGT (Empowering Consumers for the Green Transition) — Direttiva UE che rafforza la disciplina contro il greenwashing imponendo requisiti più stringenti alle dichiarazioni ambientali delle imprese.

EcoVadis — Piattaforma globale di valutazione della sostenibilità aziendale che utilizza standard internazionali per il rating ESG dei fornitori.

ERM (Enterprise Risk Management) — Sistema integrato di gestione dei rischi aziendali che identifica, valuta e gestisce tutti i rischi che possono influire sul raggiungimento degli obiettivi strategici.

ESG (Environmental, Social & Governance) — Criteri utilizzati per valutare l'impatto ambientale, la responsabilità sociale e la governance aziendale nelle decisioni di investimento e nella gestione d'impresa.

ESRS (European Sustainability Reporting Standards) — Standard europei per la rendicontazione di sostenibilità previsti dalla CSRD.

FBC (Finalità di Beneficio Comune) — Obiettivi di impatto positivo specificati nello Statuto delle Società Benefit italiane, che vanno perseguiti insieme agli scopi di lucro.

Forward-thinking — Approccio strategico che anticipa tendenze future influenzando le decisioni attuali per creare valore sostenibile.

FTE (Full Time Equivalent) — Modalità di computo dei dipendenti basata sul rapporto tra ore effettivamente lavorate e ore teoriche di una persona full-time.

GE (Gender Equity) — Equità di genere: approccio che assicura a donne e uomini opportunità, risorse e trattamenti calibrati sui rispettivi punti di partenza e bisogni, in modo da produrre risultati equi. Si distingue dalla *parità di genere* (gender equality), che presuppone un trattamento identico.

Gender procurement — Strategia di acquisto che privilegia fornitrici e collaboratrici di genere femminile per promuovere l'empowerment delle donne.

Generativo (cfr. Rigenerativo) — Riferito a modelli d'impresa, corporate governance e, in senso lato, all'economia: l'“economia generativa” punta a creare valore condiviso e relazioni che durano nel tempo.

GenZ (Generazione Z) — Generazione dei nati tra il 1997 e il 2012, caratterizzata da nativismo digitale e forte sensibilità verso temi sociali e ambientali.

GHG Protocol — Standard internazionale per la misurazione e la gestione delle emissioni di gas a effetto serra, suddivise in Scope 1, 2 e 3.

Governance duale — Modello di gestione aziendale che integra obiettivi economici e di impatto sociale/ambientale, bilanciando gli interessi degli azionisti con quelli di tutti gli stakeholder.

Green Translations — Primo servizio di traduzioni completamente decarbonizzato al mondo; progetto identitario Way2Global.

GRI (Global Reporting Initiative) — Standard globali per la rendicontazione di sostenibilità che forniscono un quadro comune per comunicare gli impatti economici, ambientali e sociali.

IIC (Impact Innovation Canvas) — Evoluzione del Business Model Canvas: non parte dalla soluzione ma dal problema, esplicitando impatti attesi, dilemmi etici e ritorni multidimensionali, per passare dall'idea all'impatto.

IIRC (International Integrated Reporting Council) — Organismo internazionale che ha sviluppato il <IR> Framework; oggi confluito, insieme a SASB, nella IFRS Foundation/ISSB.

Innovability — Crasi di Innovation & Sustainability: approccio che fonde innovazione tecnologica e responsabilità sociale per creare valore condiviso.

<IR> Framework — Framework internazionale di integrated reporting sviluppato da IIRC per guidare le organizzazioni nella redazione di report integrati.

IRO (Impacts, Risks & Opportunities) — Framework ESRS per l'identificazione e la gestione di impatti, rischi e opportunità di sostenibilità.

ISSB (International Sustainability Standards Board) — Organismo della IFRS Foundation che emana gli standard globali di informativa sulla sostenibilità, integrando i framework di IIRC e SASB.

JEDI (Justice, Equity, Diversity & Inclusion) — Approccio che estende il concetto DEI includendo la dimensione della giustizia (Justice); è una delle 7 aree d'impatto dei nuovi Standard B Corp V2.0.

Language Industry — Settore dei servizi linguistici che comprende traduzione, localizzazione, interpretariato e servizi correlati.

LCA (Life Cycle Assessment) — Metodologia di valutazione ambientale che analizza l'impatto di un prodotto o servizio durante il suo intero ciclo di vita.

Made in B Italy — Progetto editoriale Way2Global per promuovere globalmente il modello delle Società Benefit italiane.

Network (Way2Global) — Community di traduttrici e linguiste freelance storicamente legate a Way2Global.

NetZero — Obiettivo di azzeramento delle emissioni nette di gas serra, bilanciando le emissioni prodotte con quelle rimosse dall'atmosfera entro una data specifica.

Omnibus — Pacchetto di semplificazioni normative dell'UE che riduce gli obblighi di rendicontazione per le imprese rispetto alle normative pregresse (CSRD, CSDDD, ...).

Open Education — Percorsi, materiali e contenuti didattici aperti, prevalentemente digitali, resi liberamente fruibili con licenze che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione.

Open-Es — Iniziativa di sistema promossa da ENI per coinvolgere le imprese in un percorso comune di miglioramento delle performance di sostenibilità.

Ops (Operations) — Insieme delle attività aziendali intese come struttura dell'operatività.

Parità di genere — Condizione in cui tutti i generi godono degli stessi diritti, opportunità e trattamento in ogni ambito, in assenza di discriminazioni basate sul genere.

PEMT (Post-Editing Machine Translation) — Processo che combina traduzione automatica e revisione umana per ottimizzare qualità ed efficienza.

Pensiero integrato — Capacità di considerare olisticamente le relazioni tra i fattori che influenzano la creazione di valore nel tempo.

PM (Project Manager) — Figura professionale responsabile della pianificazione, esecuzione e controllo di progetti e commesse.

Proofreader / Proofer — Linguista preposta alla correzione delle bozze.

PSG (Purpose & Stakeholder Governance) — Area d'impatto dei nuovi Standard B Corp V2.0 relativa all'intento pubblico di generare impatto positivo e ai meccanismi di coinvolgimento degli stakeholder nella governance.

R

Rating di legalità — Strumento introdotto dall'AGCM per valutare il comportamento etico delle imprese e prevenire infiltrazioni criminali.

Relazione d'impatto — Documento obbligatorio per le Società Benefit che rendiconta annualmente il perseguimento delle finalità di beneficio comune e l'impatto generato verso la società e l'ambiente.

Report Integrato (IR) — Documento che comunica in modo chiaro e conciso come strategia, governance, performance e prospettive di un'organizzazione, nel contesto del suo ambiente esterno, portano alla creazione di valore nel breve, medio e lungo termine.

Rigenerativo (cfr. Generativo) — Riferito all'economia: l'economia rigenerativa punta a ripristinare e rafforzare i sistemi naturali e sociali ispirandosi ai principi dei sistemi viventi (cfr. John Fullerton, Regenerative Capitalism).

ROE (Return on Equity) — Indicatore economico che misura il ritorno sul patrimonio netto come rapporto tra utile netto e capitale proprio.

ROI (Return on Investment) — Indicatore economico che definisce il ritorno sull'investimento come rapporto tra risultato operativo e capitale investito.

ROS (Return on Sales) — Indicatore economico che misura la redditività delle vendite come rapporto tra reddito operativo e valore della produzione.

S

SASB+ — Adattamento dello standard internazionale SASB (Sustainability Accounting Standards Board) esteso con tre categorie emergenti per riflettere meglio la natura e la vocazione delle Società Benefit italiane, sviluppato da

Intesa Sanpaolo, Nativa e Assobenefit nel quadro della ricerca nazionale “L'impatto delle società benefit in Italia”.

SB (Società Benefit) — Forma giuridica d'impresa che integra nell'oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di un impatto positivo sulla società e sull'ambiente, operando in modo responsabile e trasparente.

SBTi (Science-Based Targets initiative) — Iniziativa globale che aiuta le aziende a stabilire obiettivi di riduzione delle emissioni basati sulla scienza climatica.

SDG (Sustainable Development Goals) — I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per affrontare le sfide globali.

SGD (Stati Generali delle Donne) — Associazione italiana che promuove l'empowerment femminile e la parità di genere, riunendo donne, associazioni e istituzioni per dare rappresentanza alle donne nei diversi ambiti (economia, lavoro, cultura, politica) e sui territori. Way2Global vi partecipa nell'ambito del proprio impegno di advocacy per i diritti femminili.

South Working — Forma di organizzazione del lavoro che, grazie alla digitalizzazione, consente di formare e assumere a distanza valorizzando territori svantaggiati.

Stakeholder engagement — Processo strutturato di dialogo e coinvolgimento delle stakeholder, condotto secondo lo standard AA1000SES.

STEM — Acronimo che raggruppa 4 discipline tecnico-scientifiche (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) chiave per il progresso tecnologico e l'innovazione.

Synesgy — Piattaforma di valutazione della sostenibilità aziendale, sviluppata da CRIF Ratings.

T

Technology Transfer — Attività finalizzate a trasferire le conoscenze dalla ricerca scientifica al mercato, rendendo la tecnologia accessibile.

Term4Neural — Progetto Way2Global di costruzione di un database terminologico realizzato con logiche tassonomiche per ottimizzare i risultati dei processi traduttivi.

Tripla materialità · nuovo IR25 — Lettura valoriale propria di Way2Global che affianca alla doppia materialità (impatto e finanziaria) la dimensione del beneficio comune generativo — intenzionale, misurabile e addizionale — tipica delle Società Benefit, che vanno oltre la logica del “non nuocere”.

U

ULA (Unità Lavorative Annue) — Media annua degli occupati espressa in equivalenti a tempo pieno (FTE), con part-time e rapporti infra-annuali conteggiati pro-quota..

UNGC (United Nations Global Compact) — Iniziativa delle Nazioni Unite per promuovere principi universali su diritti umani, lavoro, ambiente e anti-corruzione.

UNI/PdR 125 — Prassi di riferimento italiana per la certificazione della parità di genere nelle organizzazioni.

V

VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs) — Standard volontario EFRAG per la rendicontazione di sostenibilità delle PMI; in corso di formalizzazione dalla Commissione UE come «Voluntary Standard (VS)» via atto delegato.

W

Way2Academy — Progetto di Open Education Way2Global per percorsi di upskilling e reskilling digitale a beneficio di donne e giovani.

Welfare Index PMI — Indice di valutazione del welfare aziendale, iniziativa di Generali Italia rivolta alle PMI per promuovere la cultura del welfare, con il supporto delle principali confederazioni di rappresentanza.

WEP Gender Gap Analysis Tool — Strumento online gratuito di autovalutazione che aiuta le aziende a valutare le proprie performance in materia di parità di genere; sviluppato da UN Global Compact, UN Women e IDB, basato sui Women's Empowerment Principles.

WEP (Women Empowerment Principles) — Principi per l'empowerment femminile sviluppati da UN Global Compact e UN Women.

Whistleblowing — Sistema di segnalazione (anche anonima) di illeciti o irregolarità da parte di dipendenti o stakeholder esterni.



Way2Global Srl SB
Global Headquarters:
Milano - Italy
P.le L. Cadorna 10 - 20123
+39 02 66 66 13 66
info@way2global.com

Laura Gori

Founder&CEO, Impact Manager, CVO

laura.gori@way2global.com

Correspondent Offices:

USA - Los Angeles

750 N San Vicente Blvd.
Ste. RW 800,
West Hollywood
CA 90069
+1 323 375 1181
california@way2global.com

USA - New York City

745 Fifth Avenue,
Suite 500
New York,
NY 10151
+1 646 7410113
nyc@way2global.com

Bruxelles - BE

Avenue Louise
65/11,
Brussels,
1050,
Belgium
bruxelles@way2global.com

CHINA - Shenzhen

Room 7B2,
Block 201
East Wing,
Tairan Industrial Park, Shenzhen
518040
shenzhen@way2global.com

CONTATTI
WWW.WAY2GLOBAL.COM

Way2Global Srl SB

Sede legale: P.le Cadorna, 10 Milano (MI)
Iscritta al Registro Imprese delle CCIAA di MILANO MONZA BRIANZA LODI
C.F. e numero iscrizione: 10013290969
Iscritta al R.E.A. di MILANO n. 2127953
Capitale Sociale sottoscritto €.13.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 10013290969

Relazione integrata sulla gestione

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Gentili Socie e Gentili Soci,

Nella nota integrativa vi sono fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31/12/2025. Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente Relazione Integrata sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, accompagna il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 e incorpora il Report Integrato 2025 conforme al Framework <IR> di IIRC | ISSB, inclusivo della Relazione d'Impatto prevista per le Società Benefit.

L'architettura del documento integra informazioni economico-finanziarie, patrimoniali, gestionali e ESG con un approccio orientato alla progressiva convergenza tra accountability finanziaria, sostenibilità e creazione di valore nel medio-lungo periodo.

In questa chiave va letto lo sviluppo in Appendice delle disclosure volontarie complementari secondo lo Standard VSME di EFRAG, lo Standard settoriale SASB "Professional & Commercial Services" e i nuovi standard certificativi B Corp V2, confermando un posizionamento pionieristico nei modelli evoluti di reporting integrato per le PMI.

Informativa sulla Società

L'esercizio 2025 ha rappresentato per Way2Global una fase di consolidamento strategico e riposizionamento competitivo in un contesto di profonda trasformazione della Language Industry, caratterizzato da una sempre più marcata automazione dei servizi linguistici, pressione competitiva sui prezzi e accelerazione dell'intelligenza artificiale generativa (GenAI).

In tale scenario, la Società ha perseguito una strategia selettiva orientata alla progressiva riduzione dell'esposizione ai segmenti commodity e al consolidamento del presidio nei mercati regolamentati, mission-critical e ad alta complessità consulenziale (in prevalenza Finanziario e Life Sciences), privilegiando qualità del portafoglio clienti, sostenibilità prospettica delle commesse e marginalità rispetto a logiche di crescita puramente volumetrica.

La trasformazione strutturale del settore ha infatti determinato una progressiva polarizzazione del mercato: da un lato attività standardizzate e fortemente compresse sul prezzo, dall'altro una

domanda crescente di competenze di alto profilo, governance del rischio linguistico, affidabilità operativa e presidio umano qualificato. In tale contesto, Way2Global ha consolidato il proprio posizionamento premium con un modello che integra innovazione tecnologica, governance ESG e un presidio verticale di settore.

L'approccio di *innovability* adottato dalla Società – fondato sull'integrazione tra innovazione e sostenibilità – ha consentito di governare proattivamente la transizione AI-driven del settore, trasformando la disruption tecnologica in leva di differenziazione competitiva, evoluzione organizzativa e sviluppo di nuove competenze professionali.

La partecipazione ai tavoli di standard-setting promossi da EFRAG per lo Standard VSME, il primo posto agli Oscar di Bilancio nella categoria Società Benefit e il percorso pionieristico di ricertificazione B Corp secondo i nuovi standard internazionali confermano la riconoscibilità della Società quale realtà di riferimento nei modelli avanzati di governance sostenibile e reporting integrato per le PMI.

L'Organo Amministrativo conferma l'adeguatezza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile della Società, ritenendo che il modello ESG-driven rappresenti non soltanto un presidio reputazionale e di compliance evolutiva, ma un acceleratore strategico di resilienza competitiva, adattabilità organizzativa e creazione di valore sostenibile.

Risultati economici e finanziari

Il bilancio dell'esercizio 2025 chiude con un utile netto pari a euro 193.380, dopo avere accantonato euro 12.995 per ammortamenti e 154.708 euro per imposte.

Pur in presenza di una contrazione dei ricavi da vendite e prestazioni rispetto all'esercizio precedente (-7,1%), gli indicatori economici confermano l'antifragilità del modello di business e il miglioramento della qualità economica della produzione, con un significativo incremento della redditività operativa e dell'efficienza del capitale investito.

Il ROI si attesta al 28,47% (+36,87% rispetto al 2024), mentre il ROS raggiunge il 13,32% (+14,83% YoY), a conferma dell'efficacia del progressivo riposizionamento verso segmenti regolamentati e ad alto contenuto di competenza.

In un mercato caratterizzato dalla standardizzazione dei servizi linguistici e dalla compressione del valore unitario delle attività tradizionali, la Società ha privilegiato qualità, marginalità e sostenibilità prospettica delle commesse rispetto alla mera crescita volumetrica, valorizzando la componente di advisory specialistica dell'offerta.

La gestione finanziaria ha proseguito il processo di evoluzione qualitativa della struttura economica e patrimoniale mediante ottimizzazione del portafoglio bancario e la progressiva riallocazione della liquidità verso strumenti di Impact Financing ESG-aligned coerenti con il modello Benefit.

La riorganizzazione dell'area Finance, comprensiva di partnership strategiche con operatori finanziari allineati ai valori di governance sostenibile e orientamento al bene comune, ha contribuito ad accrescere la coerenza tra gestione finanziaria, identità aziendale e strategia di lungo periodo.

Tra i risultati: l'ulteriore consolidamento della struttura patrimoniale della Società, un incremento del capitale proprio del 25,72%, una significativa riduzione dell'incidenza del capitale di terzi e il mantenimento di un'autonomia finanziaria solida.

La Società ha inoltre ottenuto circa 144 mila euro di contributi pubblici a fondo perduto destinati a progetti di innovazione e transizione digitale. Una quota significativa (circa 136 mila euro) è destinata a contribuire al risultato economico dell'esercizio successivo, pur avendo già concorso alla determinazione del carico fiscale dell'esercizio 2025.

La Società conferma una struttura economico-finanziaria solida, caratterizzata da elevata capacità di autofinanziamento, assenza di dipendenza da linee di fido e forte coerenza tra gestione finanziaria, governance Benefit e strategia di lungo periodo.

Operazioni straordinarie societarie

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni straordinarie.

Sviluppi strategici e Innovazione

Nell'esercizio 2025 Way2Global ha accelerato la strategia di integrazione dell'intelligenza artificiale generativa nei processi produttivi, consolidando partnership strategiche con provider tecnologici nazionali e internazionali e sviluppando attività continuative di ricerca applicata e sperimentazione operativa.

Il 77% dei task di processo è gestito con metodologie PEMT integrate con soluzioni GenAI, in un modello orientato non alla sostituzione del capitale umano, ma alla valorizzazione di competenze avanzate, consulenziali e relazionali.

La Società ha continuato a investire nella democratizzazione dell'accesso alle tecnologie emergenti attraverso Way2Academy e il progetto Language Industry 4.0, contribuendo allo sviluppo di nuove competenze ibride legate all'AI-assisted translation e alla supervisione evoluta dei workflow linguistici.

I progetti GenAI4All, Strategie Digitali per i Mercati Globali e ReportESG4PMI, sostenuti da contributi pubblici per la transizione digitale, hanno ulteriormente consolidato la capacità della Società di presidiare le traiettorie emergenti di innovazione del settore. Parallelamente, il modello organizzativo Anywhere Office ha continuato a evolvere quale leva di efficienza operativa, sostenibilità organizzativa, work-life balance e accesso a talenti geograficamente distribuiti.

L'investimento in formazione ha raggiunto 212 ore pro capite (17,5% del monte ore lavorato), con un impegno economico complessivo di euro 94.217, confermando la centralità strategica attribuita allo sviluppo del capitale umano nella transizione digitale della Language Industry.

Sostenibilità, Governance Benefit e Capitale umano

L'assetto di corporate governance sostenibile adottato da Way2Global come Società Benefit continua a rappresentare un elemento distintivo della strategia aziendale, integrando innovazione responsabile, sostenibilità e generazione di valore condiviso lungo tutta la catena del valore.

Nel corso del 2025 la Società ha consolidato il proprio posizionamento ESG mantenendo il Rating di Legalità AGCM 2 stelle++ e proseguendo un sistema di rendicontazione volontaria multi-framework avanzato secondo l'architettura dell'Integrated Reporting e gli Standard VSME, SASB e B Corp V2.

In parallelo, la struttura di governance ha ulteriormente consolidato l'attività dei Comitati ESG e GE e l'evoluzione del Sistema di Gestione Integrato Qualità & Sostenibilità, con l'aggiornamento progressivo di policy, procedure, strumenti di monitoraggio e piani di transizione coerenti con l'evoluzione del quadro normativo ESG europeo e col progressivo rafforzamento dell'identità Benefit della Società.

L'approccio di governance partecipata ha continuato a trovare concreta applicazione nella co-progettazione dei processi organizzativi e delle strategie di sviluppo, anche mediante il rinnovo dell'accordo integrativo di secondo livello, arricchito da nuove misure di welfare aziendale, armonizzazione vita-lavoro e sostegno al reddito emerse dal confronto diretto con le persone. Tale impostazione ha contribuito a consolidare sostenibilità organizzativa, engagement interno e qualità relazionale dell'organizzazione.

Il conseguimento della Medaglia di Platino EcoVadis – riservata all'1% delle organizzazioni con le migliori performance ESG a livello globale – e il riconoscimento tra i Welfare Champion italiani di Welfare Index PMI confermano la maturità dell'impianto di governance sostenibile adottato.

Sul piano ambientale, il progetto Green Translations ha consentito di consolidare lo status Climate Positive della Società, continuando a ridurre le emissioni climalteranti complessive in linea con gli obiettivi certificati dalla Science-Based Targets Initiative.

Sul piano organizzativo, l'approccio human-centered adottato dalla Società continua a tradursi in un tasso di engagement e retention elevato. La soddisfazione del personale e il basso tasso di assenteismo (indicatori dettagliati più avanti) confermano la qualità del clima in azienda.

La forte componente femminile dell'organico continua a costituire un elemento identitario e strategico dell'approccio Benefit adottato dalla Società, confermato dalla terza ricertificazione UNI/PdR 125 per la parità di genere e dal ruolo attivo nella governance di B Women Italy.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Stato Patrimoniale Attivo						
Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	813.021	56,12%	1.138.881	79,72%	-325.860	-28,61%
Liquidità immediate	354.978	24,50%	433.571	30,35%	-78.593	-18,13%
Disponibilità liquide	354.978	24,50%	433.571	30,35%	-78.593	-18,13%
Liquidità differite	458.043	31,62%	705.310	49,37%	-247.267	-35,06%
Crediti Attivo Circolante a breve	438.595	30,27%	690.023	48,30%	-251.428	-36,44%
Ratei e risconti attivi	19.448	1,34%	15.287	1,07%	4.161	27,22%
IMMOBILIZZAZIONI	635.698	43,88%	289.669	20,28%	346.029	119,46%
Immobilizzazioni immateriali	16.798	1,16%	18.361	1,29%	-1.563	-8,51%
Immobilizzazioni materiali	3.157	0,22%	5.565	0,39%	-2.408	-43,27%
Immobilizzazioni finanziarie	610.409	42,13%	260.409	18,23%	350.000	134,40%
Crediti Attivo Circolante a m/l	5.334	0,37%	5.334	0,37%		
TOTALE IMPIEGHI	1.448.719	100,00%	1.428.550	100,00%	20.169	1,41%

Stato Patrimoniale Passivo						
Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	503.612	34,76%	676.824	47,38%	(173.212)	(25,59)%
Passività correnti	416.929	28,78%	587.678	41,14%	(170.749)	(29,05)%
Debiti a breve termine	416.929	28,78%	587.678	41,14%	(170.749)	(29,05)%
Passività consolidate	86.683	5,98%	89.146	6,24%	(2.463)	(2,76)%
Debiti a m/l termine			4.445	0,31%	(4.445)	(100)%
TFR	86.683	5,98%	84.701	5,93%	1.982	2,34%
CAPITALE PROPRIO	945.107	65,24%	751.726	52,62%	193.381	25,72%
Capitale sociale	13.000	0,90%	13.000	0,91%		
Riserve	98.600	6,81%	98.599	6,90%	1	
Utili (perdite) portati a nuovo	640.127	44,19%	420.513	29,44%	219.614	52,23%
Utile (perdita) dell'esercizio	193.380	20,81%	219.614	15,37%	(26.234)	(11,95)%
TOTALE FONTI	1.448.719	100,00%	1.428.550	100,00%	20.169	1,41%

Situazione patrimoniale e finanziaria

Per una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce qui un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Conto Economico						
Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.618.980	100,00%	2.867.786	100,00%	(248.806)	(8,68%)
- Consumi di materie prime	1.188	0,05%	460	0,02%	728	158,26%
- Spese generali	1.682.023	64,22%	1.951.097	68,03%	(269.074)	(13,79%)
VALORE AGGIUNTO	935.769	35,73%	916.229	31,95%	19.540	2,13%
- Altri ricavi	13.610	0,52%	66.118	2,31%	(52.508)	(79,42%)
- Costo del personale	494.700	18,89%	503.645	17,56%	(8.945)	(1,78%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	427.459	16,32%	346.466	12,08%	80.993	23,38%
- Ammortamenti e svalutazioni	15.076	0,58%	49.287	1,72%	(34.211)	(69,41%)
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	412.383	15,75%	297.179	10,36%	115.204	38,77%
+ Altri ricavi	13.610	0,52%	66.118	2,31%	(52.508)	(79,42%)
- Oneri diversi di gestione	78.851	3,01%	38.171	1,33%	40.680	106,57%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	347.142	13,25%	325.126	11,34%	22.016	6,77%
+ Proventi finanziari	2.310	0,09%	6.884	0,24%	(4.574)	(66,44%)
+ Utili e perdite su cambi	(328)	(0,01%)	(82)	0%	(246)	(300,00%)
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	349.124	13,33%	331.928	11,57%	17.196	5,18%
+ Oneri finanziari	(1.036)	(0,04%)	(1.234)	(0,04%)	198	16,05%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	348.088	13,29%	330.694	11,53%	17.394	5,26%
REDDITO ANTE IMPOSTE	348.088	13,29%	330.694	11,53%	17.394	5,26%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	154.708	5,91%	111.080	3,87%	43.628	39,28%
REDDITO NETTO	193.380	7,38%	219.614	7,66%	(26.234)	(11,95%)

Principali indicatori della situazione economica			
INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.	20,46%	29,21%	(29,96) %
R.O.I.	28,47%	20,80%	36,87%
R.O.S.	13,32%	11,60%	14,83%
E.B.I.T. INTEGRALE	349.124,00	331.928,00	5,18%

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 del Codice Civile, si fornisce di seguito una descrizione dei principali rischi e fattori di incertezza cui la Società risulta esposta.

La principale discontinuità strategica per il settore linguistico continua a essere rappresentata dall'evoluzione dell'intelligenza artificiale generativa, che sta ridefinendo modelli di pricing, dinamiche competitive e struttura della catena del valore.

La Società presidia tale scenario con un approccio proattivo orientato all'integrazione delle tecnologie emergenti nei processi, investendo in ricerca applicata, partnership strategiche con technology vendor specializzati, formazione avanzata e sviluppo di soluzioni ibride capaci di combinare automazione, supervisione umana e competenze linguistiche ad alta specializzazione.

La progressiva commoditizzazione delle attività linguistiche standardizzate e l'aumento della pressione competitiva sui prezzi rappresentano fattori di rischio strutturale per il settore, presidiati mediante il progressivo spostamento verso segmenti regolamentati e ad alta complessità specialistica, che evidenziano la valenza consulenziale e relazionale dell'offerta.

L'evoluzione del quadro normativo europeo in materia di reporting ESG, sviluppo sostenibile, AI governance e comunicazione ambientale rappresenta un'area critica di attenzione strategica. Framework quali Green Claims Directive, ECGT e AI Act stanno progressivamente ridefinendo obblighi di compliance, accountability e legittimità reputazionale delle organizzazioni attive sui temi dell'innovazione responsabile.

In qualità di realtà storicamente posizionata sui temi Benefit e di governance ESG avanzata, la Società presidia tali rischi con un approccio prudenziale fondato sul consolidamento continuo dei sistemi di governo, sul monitoraggio evolutivo del dibattito regolatorio europeo, sul coinvolgimento nei processi di standard-setting e sull'adozione volontaria di framework avanzati di reporting e accountability.

La Società mantiene inoltre un approccio integrato al risk management, che combina analisi di doppia materialità, framework ERM CoSO, Sistema Qualità ISO 9001 e monitoraggio evolutivo dei rischi ESG, reputazionali, normativi e cyber.

Particolare attenzione continua a essere dedicata ai rischi legati a cybersecurity, protezione dei dati e utilizzo di tecnologie AI-based, grazie a infrastrutture cloud evolute, sistemi di backup ridondanti, formazione intensiva del personale e potenziamento continuo dei protocolli di sicurezza.

La Società mantiene una struttura finanziaria equilibrata, caratterizzata da elevata autonomia patrimoniale, assenza di dipendenza da linee di fido e progressiva riallocazione della liquidità verso strumenti di Impact Financing coerenti con il modello Benefit. Il rischio di credito viene mitigato con procedure strutturate di monitoraggio delle esposizioni commerciali, mentre la prevalente operatività in Euro limita l'esposizione al rischio di cambio.

La dinamica macroeconomica e le tendenze geopolitiche internazionali influenzano in misura contenuta il modello di business della Società, grazie alla focalizzazione sul mercato domestico ed europeo, all'elevata digitalizzazione delle Operations e alla flessibilità del modello organizzativo Anywhere Office.

Principali indicatori non finanziari

Benché l'art. 2428, comma 2 del Codice Civile non prescriva per la Società specifici obblighi di rendicontazione non finanziaria, Way2Global adotta volontariamente un sistema strutturato di KPI ESG integrati nei processi di governance, pianificazione strategica e monitoraggio delle performance.

L'architettura del presente documento, che integra reporting economico-finanziario, Relazione d'impatto statutaria e disclosure volontarie secondo il Framework <IR> di IIRC | ISSB e gli Standard VSME di EFRAG, SASB "Professional & Commercial Services" e Standard B Corp V2, rispecchia la volontà della Società di presidiare in modo sistemico la relazione tra creazione di valore economico, sostenibilità e resilienza del modello di business.

Nel corso del 2025 la Società ha confermato lo status Climate Positive con un'ulteriore riduzione dell'intensità carbonica a 0,171 tCO2e/mln EUR di ricavi, ha mantenuto elevati livelli di engagement interno con una soddisfazione del personale pari a 8,9/10 e un tasso di assenteismo dello 0,25%, e ha proseguito gli investimenti in training avanzato e trasformazione digitale, destinando alla formazione il 17,5% del monte ore lavorato.

Parallelamente, la componente femminile pari all'89% dell'organico, il mantenimento della certificazione UNI/PdR 125 per la parità di genere e il percorso di ricertificazione B Corp V1.6 concluso con un punteggio BIA pari a 117,2 punti confermano la progressiva integrazione dei fattori ESG nella struttura operativa, organizzativa e strategica dell'impresa.

Informativa sull'ambiente

La Società ha progressivamente rafforzato l'integrazione degli obiettivi climatici e di transizione ecologica all'interno del proprio modello di governance Benefit, assumendo impegni volontari coerenti con i principali framework internazionali in materia di decarbonizzazione e NetZero, tra cui Science-Based Targets Initiative (SBTi), SME Climate Hub, Race to Zero delle Nazioni Unite e CO2alizione Italia (recepimento degli obiettivi degli Accordi di Parigi come impegno di governance in Statuto).

Il modello ambientale adottato da Way2Global si fonda su una struttura operativa fortemente digitalizzata e dematerializzata, sull'evoluzione del modello organizzativo Anywhere Office e sul monitoraggio sistematico delle emissioni GHG lungo le principali componenti della catena del valore, effettuato con il supporto di ente terzo qualificato. Le emissioni residue sono compensate con investimenti in progetti di crediti di carbonio certificati ad alto impatto sociale, in coerenza con l'impegno statutario verso la neutralità climatica.

Attraverso il progetto Green Translations – primo servizio di traduzioni decarbonizzato – la Società continua inoltre a sviluppare un posizionamento distintivo nell'ambito della sostenibilità ambientale applicata alla Language Industry, coniugando innovazione, riduzione dell'impronta emissiva e differenziazione competitiva.

Informazioni sulla gestione del personale

Al 31 dicembre 2025 l'organico della Società è composto da 10 dipendenti, corrispondenti a 9,5 FTE considerando la presenza di un contratto part-time al 50% e una risorsa in tirocinio. L'anzianità aziendale media pari a circa 6,9 anni, a fronte di una Società costituita nel 2017, conferma un livello di retention apprezzabile e la continuità organizzativa del modello. La componente femminile (89% dell'organico) è coerente con il posizionamento identitario della Società sui temi dell'empowerment femminile e della parità di genere.

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito il percorso di evoluzione organizzativa orientato ad accrescere resilienza operativa, specializzazione consulenziale e capacità di adattamento ai cambiamenti introdotti dall'AI nella Language Industry. In tale contesto, il modello organizzativo è stato ulteriormente riconfigurato mediante processi di upskilling e reskilling digitale finalizzati allo sviluppo di competenze ibride legate ai processi di AI-assisted translation, gestione evoluta dei workflow linguistici e supervisione qualitativa delle tecnologie emergenti.

Nel corso del 2025 sono stati inoltre attivati quattro percorsi di tirocinio dedicati alla definizione della nuova figura professionale dell'AI Language Specialist, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di competenze emergenti capaci di integrare expertise linguistica, supervisione umana dei sistemi di intelligenza artificiale e gestione avanzata dei processi traduttivi digitali.

Il modello Anywhere Office continua a rappresentare un elemento distintivo dell'organizzazione aziendale, con ampia flessibilità operativa, sostenibilità organizzativa e armonizzazione vita-lavoro, oltre a favorire l'accesso a talenti geograficamente distribuiti. Tale approccio è supportato da strumenti evoluti di welfare aziendale, governance partecipata e dal rinnovo dell'accordo integrativo di secondo livello, che ha ulteriormente rafforzato il coinvolgimento delle persone nei processi di sviluppo organizzativo e sostenibilità del modello Benefit.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la Società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie, in quanto non presenti.

Azioni proprie

Trattandosi di una Società a responsabilità limitata (S.r.l.), il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la Società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni e Prospettive

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del Codice Civile, i risultati conseguiti nel corso del 2025 confermano la capacità di Way2Global di affrontare una fase di profonda trasformazione della Language Industry attraverso un modello orientato a innovazione responsabile, competenza tecnica avanzata e antifragilità strategica.

L'evoluzione del settore appare caratterizzata da una sempre più marcata polarizzazione tra servizi standardizzati a basso valore unitario e attività mission-critical che richiedono presidio umano qualificato, governance del rischio linguistico, compliance e competenze tecniche di alto livello.

In tale contesto, la Società intende proseguire nel consolidamento del proprio posizionamento premium nei segmenti regolamentati a maggiore complessità di advisory, consolidando gli investimenti in AI governance, cybersecurity, formazione evoluta e sviluppo organizzativo.

La solidità economico-finanziaria, il rafforzamento patrimoniale, la leadership riconosciuta in ambito ESG e la capacità di anticipare le evoluzioni normative europee rappresentano elementi strategici che l'Organo Amministrativo ritiene fondamentali per sostenere la continuità evolutiva del modello nel medio-lungo periodo.

Signore Socie e Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- a condividere l'evoluzione strategica della Società, sostenendo le linee di sviluppo proposte e partecipando attivamente alla vita aziendale di Way2Global;
- ad approvare il Bilancio dell'esercizio al 31/12/2025, unitamente alla Nota Integrativa e alla presente Relazione Integrata sulla Gestione inclusiva di Report Integrato 2025 con Relazione d'Impatto incorporata e relative Appendici;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota Integrativa.

Milano, 13/06/2026
Per il Consiglio di Amministrazione
Laura Anna Gori, Presidente

Io sottoscritta LAURA ANNA GORI – C.F.: GROLNN65H57F205N, Legale Rappresentante della Società WAY2GLOBAL S.R.L. S.B. – C.F.: 10013290969 consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione,

ATTESTO

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della Società.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio, di MI: aut. n. 108375 del 28.07.2017 A.E. Dir. Reg. Lombardia"